



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 22 giugno 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali. » 13

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 34
- Ammortamenti » 35
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 41

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 43
- Bandi di gara » 45

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche . » 61

Rettifiche » 61

Indice degli annunzi commerciali Pag. 62

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.U.F.E.R. - S.p.a.

Società utilizzazione fonti di energia rinnovabile

Sede legale Ferrara, corso della Giovecca n. 81

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Ferrara al n. 8132 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Ferrara, corso della Giovecca n. 81, il giorno 8 luglio 1993 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 luglio 1993, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Modifiche agli artt. 4, 7, 21, 25, 26 e 29 dello statuto sociale;
3. Approvazione testo statuto aggiornato;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni e quelli che, avendole ricevute, abbiano depositato le azioni nello stesso termine presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Maurizio Chiarini.

S-12068 (A pagamento).

ZORZI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Trento, via Grazioli n. 27

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 3733

C.C.I.A.A. di Trento al n. 85474

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00260760228

Gli azionisti della società Zorzi Costruzioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede di Trento, via Grazioli n. 27, in prima convocazione per il giorno 19 luglio 1993 ad ore 18,30, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 luglio 1993, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992, relazione dell'organo amministrativo del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina di un consigliere;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e suo reintegro;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che a termini di legge abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Trento, 8 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Zorzi Marcello

S-12086 (A pagamento).

F.I.V. EDOARDO BIANCHI - S.p.a.

Sede Treviglio (BG), via delle Battaglie n. 5
Capitale sociale L. 15.907.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo al n. 35455 reg. soc.
Codice fiscale n. 00229430160

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale in Treviglio, via delle Battaglie, 5 in prima convocazione per il giorno 27 luglio p.v., alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio p.v. stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della S.I.L.M. Italiana S.p.a. di Cisterna di Latina.

Potranno intervenire all'assemblea coloro che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente: Franco Brunetti.

S-12090 (A pagamento).

S.I.L.M. ITALIANA - S.p.a.

Sede Le Castella (Cisterna di Latina), via Civitona s.n.c.
Capitale sociale L. 666.667.000 interamente versato
Tribunale di Latina al n. 10475044
Codice fiscale n. 00082400599

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale della F.I.V. E. Bianchi S.p.a. in Treviglio, via delle Battaglie, 5 in prima convocazione per il giorno 27 luglio p.v. alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio p.v. stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella F.I.V. Edoardo Bianchi S.p.a. di Treviglio (BG).

Potranno intervenire all'assemblea coloro che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente: Mauro Frattesi.

S-12091 (A pagamento).

OERLIKON ITALIANA - S.I.p.a.

Sede legale in Milano, via Scarsellini n. 14
Sede amministrativa e stabilimento in Lainate (MI)
viale Italia n. 60

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 66764 reg. soc.
ed alla camera di commercio di Milano al n. 386231
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00744020157

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 9 luglio 1993, alle ore 11, a Lainate, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Oerlikon Italiana S.I.p.a. nella Contraves Italiana S.p.a. di Roma, mediante approvazione del relativo progetto, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Francesco Spataro

S-12095 (A pagamento).

CEPA - S.p.a.

Sede Londa (FI), via Roma n. 75
Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato
Iscrizione reg.soc. Tribunale di Firenze al n. 18491
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00438100489

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 18 del giorno 26 luglio 1993 a Firenze in piazza Piave n. 2 ed occorrendo il giorno 27 luglio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Cepa S.p.a. e della Promedil S.r.l. nella Fortunato Spagnoli S.r.l.
Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

Un amministratore delegato: Vinicio Giusti.

S-12106 (A pagamento).

CONTINENTALE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via Delle Rupicole n. 12
Capitale sociale L. 14.228.380.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3514/91
Codice fiscale n. 04057371009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via delle Rupicole n. 12 alle ore 12 per il giorno 23 luglio 1993 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 marzo 1993;
Relazione del Consiglio di amministrazione;
Relazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro o presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 16 giugno 1993

L'amministratore delegato: Hubert Faroux.

S-12113 (A pagamento).

CEREALMANGIMI - S.p.a.

Sede in Roma, via Delle Rupicole n. 12
 Capitale sociale L. 1.240.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 45/90
 Codice fiscale n. 00073630907

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via delle Rupicole n. 12 alle ore 11 per il giorno 16 luglio 1993 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 marzo 1993;
 Relazione del Consiglio di amministrazione;
 Relazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro o presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 16 giugno 1993

L'amministratore delegato: Hubert Faroux.

S-12114 (A pagamento).

TECNO PG - S.p.a.

Sede Milano, via C. Farini n. 81
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 di cui L. 800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano al n. 167753 reg. soc.
 vol. n. 4057, fasc. 3

Gli azionisti della società per azioni Tecno PG sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso il notaio Paolo Sala in via Ceradini n. 16 per il giorno 14 luglio 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 luglio 1993 alle ore 11, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Trasformazione in S.r.l. società a responsabilità limitata;
3. Adozione di nuovo statuto;
4. Nomine;
5. Varie ed eventuali.

A sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Peschiera Borromeo, 15 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Guglielmo Griffò

S-12118 (A pagamento).

ARTISTI ASSOCIATI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Sabotino n. 12
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Roma al n. 7579/86

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale alle ore 12 del giorno 15 luglio 1993 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l. e diminuzione del Capitale sociale per perdite;
2. Eliminazione del Collegio sindacale;
3. Sostituzione del Consiglio di amministrazione con un amministratore unico.

Deposito delle azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Perugia

S-12119 (A pagamento).

SO.P.E.COOP. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Napoli, via Donnalbina n. 7
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 629/71
 Codice fiscale n. 00652330630

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata il giorno 8 luglio 1993 alle ore 11 presso lo studio del notaio E. Alifano in Napoli, via Ponte di Tappia, 82 in prima convocazione e il giorno 9 luglio 1993 stesso luogo stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Esame della situazione societaria.

I liquidatori: dott. Vincenzo Errico, dott. Ernesto Scudieri

S-12120 (A pagamento).

MESSANA - S.p.a.

Società di navigazione

Sede Napoli, piazza Municipio n. 84
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli al n. 3235/87 reg. soc.
 Codice fiscale n. 05293790639

È convocata per il giorno 13 luglio 1993 alle ore 16 presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino, Napoli, via C. Colombo n. 45, l'assemblea straordinaria dei soci della società «Messana soc. di Navigazione S.p.a.» per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea è convocata in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1993 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul medesimo ordine del giorno.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana di Napoli.

Napoli, 14 giugno 1993 maggio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Bruna Cafiero

S-12123 (A pagamento).

SIRIO FACTORING - S.p.a.

Sede in Napoli, via Orazio n. 149

Capitale sociale L. 1.942.500.000 interamente versato

Gli azionisti della società per azioni Sirio Factoring S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede amministrativa in Napoli, alla via Orazio 29, per il giorno 12 luglio 1993 alle ore 18, in sede ordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione del dividendo agli azionisti.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Napoli, 15 giugno 1993

Il presidente: dott. Davide De Blasio.

S-12124 (A pagamento).

T.R. TECNICI RIUNITI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede legale: Torre Annunziata (NA), traversa Andolfi n. 45

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3441/82 registro società Tribunale di Napoli

Codice fiscale: 03825960630

È convocata per il giorno 19 luglio 1993 alle ore 5 presso lo studio del notaio Sabatino Santangelo, in Napoli alla via Dei Mille n. 61, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 luglio 1993, stesso luogo alle ore 18 l'assemblea straordinaria degli azionisti della T.R. Tecnici Riuniti S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Napoli, 14 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Antonio Passarelli

S-12125 (A pagamento).

OMEGA TV - S.p.a.

Sede sociale: Roma, via Emilia n. 88

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscriz. Trib. Roma: 289/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Piranesi n. 46, per il giorno 12 luglio 1993 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 luglio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico patrimoniale aggiornata al 30 aprile 1993, della nota integrativa, della relazione del Consiglio di amministrazione e delle osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'art. 19 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente e consigliere delegato:
Mario Zanone Poma

S-12127 (A pagamento).

PRIMA TV - S.p.a.

Sede sociale: Roma, via Emilia n. 88

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscriz. Trib. Roma: 290/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Piranesi n. 46, per il giorno 12 luglio 1993 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 luglio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico patrimoniale aggiornata al 30 aprile 1993, della nota integrativa, della relazione del Consiglio di amministrazione e delle osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'art. 19 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente e consigliere delegato:
Mario Zanone Poma

S-12128 (A pagamento).

EUROPA TV - S.p.a.

Sede sociale: Roma, via Emilia n. 88

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscriz. Trib. Roma: 288/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Piranesi n. 46, per il giorno 12 luglio 1993 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 luglio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico patrimoniale aggiornata al 30 aprile 1993, della nota integrativa, della relazione del Consiglio di amministrazione e delle osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'art. 19 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente e consigliere delegato:
Mario Zanone Poma

S-12129 (A pagamento).

PORTO TURISTICO DI JESOLO - S.p.a.
(già Faro di Jesolo S.r.l.)

Capitale sociale L. 2.800.000.000

Iscritta al n. 10254/16314 reg. soc. Trib. di Venezia
Omologa n. 865/93 in corso d'iscrizione
presso la Cancelleria Commerciale del Trib. di Venezia
Codice fiscale: 00617910278

Il giorno 10 luglio alle ore 11 è convocata, presso la sede del Porto Turistico di Jesolo, l'assemblea degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione a stipulare contratti di ormeggio di durata ultranovenale con associazioni e Clubs costituiti per favorire la diffusione ed il potenziamento dell'attività del diporto, nautico e della pesca sportiva. Concessione di tariffe preferenziali;

2. Varie ed eventuali.

Non essendo stati ancora emessi i certificati azionari, gli azionisti saranno ammessi all'assemblea sulla base delle risultanze del libro soci alla data del 5 luglio 1993.

Jesolo, 15 giugno 1993

Porto Turistico di Jesolo - S.p.a.
Un consigliere delegato: Angelo Gentile

S-12135 (A pagamento).

ILCAM LEGNO - S.p.a.

Manzano

Capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato
N. 2549 registro società commerciali Tribunale di Udine

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale alle ore 17 del giorno 16 luglio 1993, e, occorrendo una seconda convocazione, alla stessa ora del giorno 19 luglio 1993, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della controllata Ilcamdecor S.r.l., approvazione del relativo progetto e dello statuto sociale aggiornato, e delibere conseguenti.

Il diritto di intervento è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Manzano, 14 giugno 1993

p. Ilcam Legno - S.p.a.
Il presidente: Miani Alcide

S-12136 (A pagamento).

BELLATO - S.p.a.

Scorzé, via Treviso, 99

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Trib. Venezia soc. 8381 - Vol. 14301
Codice fiscale e partita I.V.A. 00345440275

Gli azionisti della società per azioni Bellato S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria il giorno mercoledì 14 luglio 1993 alle ore 9 in Noale (VE), via G. Galilei n. 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, giovedì 15 luglio 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile; interventi sul capitale.

Scorzé, 18 giugno 1993

L'amministratore delegato: Luciano Piva.

S-12137 (A, pagamento).

PANTREM & C. - S.p.a.

Sede legale: Pettoranello di Molise (IS), Zona Industriale

Capitale sociale L. 56.571.600.000 interamente versato

Trib. Isernia n. 481

C.C.I.A.A. Isernia n. 1551

Gli azionisti della società per azioni Pantrem & C. S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la Gepi S.p.a. - via del Serafico, 200 - Roma per il giorno 19 luglio 1993 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 luglio 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sugli argomenti richiesti dagli azionisti nelle assemblee del 26 novembre 1992, 21 gennaio 1993 e 12 marzo 1993;

2. Eventuali rapporti dei revisori sull'analisi dei magazzini.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1992 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Pettoranello di Molise, 15 giugno 1993.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Siani

S-12143 (A pagamento).

IMETEC - S.p.a.

Azzano San Paolo (Bergamo), via Piemonte, 5/11

Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo

al n. 26114 registro delle società e n. 25163 volume

Iscritta alla Camera di Commercio di Bergamo

al n. 220429 registro ditte

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Azzano San Paolo (Bergamo), via Piemonte, n. 5/11, alle ore 18 dei giorni:

30 luglio 1993, in sede ordinaria, prima convocazione;

6 agosto 1993, in sede ordinaria, seconda convocazione;

per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 marzo 1993 e delibere relative;

2. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, gli azionisti dovranno effettuare, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Renato Morgandi

S-12151 (A pagamento).

VAL-FIN - S.p.a.

Lallio (Bergamo), via Pascoletto, 16
 Capitale sociale L. 5.200.000.000 di cui versato L. 2.600.000.000
 Iscritta al Tribunale di Bergamo
 al n. 25855 registro delle società e n. 24904 volume
 Iscritta alla Camera di Commercio di Bergamo
 al n. 219510 registro ditte

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Lallio (Bergamo), via Pascoletto, n. 16, alle ore 10 dei giorni:
 31 luglio 1993, in sede ordinaria, prima convocazione;
 7 agosto 1993, in sede ordinaria, seconda convocazione;
 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, gli azionisti dovranno effettuare, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Renato Morgandi

S-12152 (A pagamento).

BLUE VALLEY - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.497.232.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 13542 reg. soc.
 C.C.I.A.A. 75907
 Partita I.V.A. 00264940271

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 26 agosto 1993 alle ore 9 presso la sede sociale, e occorrendo in seconda convocazione per il 27 agosto 1993 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 30 aprile 1993, relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della riunione abbiano depositato le azioni presso la sede della società.

Venezia, 25 maggio 1993

L'amministratore unico: Antonio Zacchello.

S-12156 (A pagamento).

DUESSECI - Società per azioni

Corrente in Santa Croce sull'Arno, via Nuova Francesca n. 3
 Capitale sociale L. 234.000.000
 Reg. società n. 5273 Tribunale di Pisa
 Codice fiscale e Partita IVA 00382730505

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 luglio 1993 ore 18 presso l'Associazione conciatori in Santa Croce sull'Arno, via Buoni, 2/a; in prima convocazione ed occorrendo in seconda per il giorno successivo 13 luglio stesso luogo e stessa ora, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico-finanziaria della società;
2. Provvedimenti di carattere straordinario conseguenti, compreso lo scioglimento anticipato della società;
3. Eventuale nomina di uno o più liquidatori e conferimento di poteri.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge.

Il presidente: Marino Signorini.

S-12157 (A pagamento).

LA FINANZIARIA SERVIZI - S.p.a.

Palermo, via Oreto n. 255
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Soc. n. 39412 vol. 119/7 Tribunale di Palermo
 C.C.I.A.A. n. 154367
 Iscriz. U.I.C. n. 19787
 Partita IVA 03822230821

I signori azionisti della Finanziaria Servizi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali dell'agenzia di via Del Mazziere n. 48, Termini Imerese, per il giorno 8 luglio 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992: relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale: provvedimenti conseguenti;
2. Integrazione del Collegio sindacale con la nomina di nuovi sindaci in luogo di quelli dimissionari;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione dell'assemblea a norma di legge.

L'amministratore unico: Rosario Severina.

S-12171 (A pagamento).

IMMOBILFIN - S.p.a.

Sede in Palermo, via Gallo n. 18
 Capitale sociale L. 3.500.000.000
 Società n. 39413 vol. 319/9 Tribunale di Palermo
 C.C.I.A.A. n. 161273
 Iscrizione U.I.C. n. 19785
 Partita IVA 03922050822

I signori azionisti della Immobilfin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali dell'agenzia di via Del Mazziere n. 48, Termini Imerese, per il giorno 8 luglio 1993 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992: relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale: provvedimenti conseguenti;
2. Integrazione del Collegio sindacale con la nomina di nuovi sindaci in luogo di quelli dimissionari;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione dell'assemblea a norma di legge.

L'amministratore unico: Rosario Severina.

S-12172 (A pagamento).

CARTIERA DI CARBONERA - S.p.a.

Sede in Camposampiero (Padova), via Borgo Padova n. 69
Capitale sociale L. 4.400.000.000

L'assemblea generale ordinaria e straordinaria della società è convocata per il giorno 8 luglio 1993, alle ore 18, in Camposampiero, via Borgo Padova n. 69, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda adunanza per il giorno 9 luglio 1993, alle ore 18, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Accettazione delle dimissioni di un consigliere e nomina di altro consigliere in sostituzione;
3. Ratifica delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione in data 25 gennaio 1993 e in data 24 maggio 1993;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale e contestuale reintegro.

Potranno intervenire i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Li, 15 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Munari

S-12173 (A pagamento).

BUSTESE INDUSTRIE RIUNITE - S.p.a.

Sede Olgiate Olona, via Isonzo, 36

Capitale sociale L. 2.050.000.000

Tribunale di Busto Arsizio n. 10730 reg. soc.

È convocata l'assemblea degli azionisti di Bustese Industrie Riunite S.p.a. in prima convocazione per il giorno 8 luglio 1993 alle ore 11 in Busto Arsizio, piazza Venzaghi n. 3, ed in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale della società al 31 maggio 1993, presentata con la relazione del Consiglio di amministrazione e con le osservazioni del Collegio sindacale;
2. Revoca della delibera di ricostituzione parziale del capitale sociale del 18 settembre 1992;
3. Deliberazioni di cui agli articoli 1447 e 2448 del Codice civile;
4. Eventuale ricostituzione parziale del capitale sociale con eventuale esclusione del diritto di opzione a norma dell'art. 2441 Codice civile, comma quinto, relazione del Consiglio di amministrazione ex art. 2441 Codice civile, comma sesto, e parere del Collegio sindacale;
5. Eventuale trasformazione della società in S.r.l.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Un amministratore delegato: dott. Giampietro Pomello.

S-12174 (A pagamento).

FINTEL - S.p.a.

Sede sociale Caserta, viale Medaglie d'Oro

Capitale sociale L. 870.240.000

Tribunale S. Maria Capua Vetere reg. soc. 8376/88

Codice fiscale 07906210583

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 8 luglio 1993 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Domenico Funicello in Caserta, via Botticelli (pal. Landolfi, scala A), in prima convocazione ed il giorno 9 luglio 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale al 30 aprile 1993;
Riduzione del capitale per copertura delle perdite.

Il deposito delle azioni cinque giorni prima presso il notaio Funicello o presso il notaio Mario Matano, corso Garibaldi, S. Maria Capua Vetere.

Il presidente: Catemario di Quadri Francesco.

S-12175 (A pagamento).

NUOVA BETON FRIULI - S.p.a.

Sede sociale in Tavagnacco (Udine), via Alfieri n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 14297 registro società commerciali
del Tribunale di Udine

Codice fiscale 01442490304

Gli azionisti della Nuova Beton Friuli S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in Tavagnacco (Udine), via Alfieri, 3, in assemblea generale per il giorno 8 luglio 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1993 stessa ora e luogo per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina amministratore, previa definizione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Intervento ai sensi di legge.

Li, 14 giugno 1993

Il presidente: dott. Claudio Bernardino.

S-12176 (A pagamento).

INIZIATIVE INDUSTRIALI ITALIANE - S.p.a.

Sede in Roma, via Ajaccio, 14

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 6256/86

Codice fiscale n. 00055490320

Si avvertono i signori azionisti che il giorno 8 luglio 1993 alle ore 11 in corso Trieste n. 150, II piano - 00198 Roma, in prima convocazione, ed il giorno 9 luglio stesso mese stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, si terrà un'assemblea straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da lire 6 miliardi a lire 10 miliardi e relativa variazione dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Trasferimento della sede legale e relativa variazione dell'art. 2 dello statuto sociale;
3. Inserimento nello statuto sociale di un nuovo Titolo numerato «IV Bis» e di un nuovo articolo numerato 8 bis relativi al presidente onorario e al vice presidente onorario e conseguente modifica degli articoli 13 e 22 dello statuto sociale;
4. Autorizzazione all'acquisto di quote della Arrow S.r.l.;
5. Varie.

I certificati azionari devono essere depositati cinque giorni prima presso la sede sociale, oppure presso una delle sedi estere della Citibank Switzerland - Zurigo o della Banque Lambert - Losanna.

Roma, 16 giugno 1993

L'amministratore unico: avv. Furio Lauri.

S-12183 (A pagamento).

CITY FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, Corte Galluzzi, 4
Capitale sociale L. 3.670.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Bologna n. 38258
Codice fiscale Partita IVA 03407250396

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, via M. D'Azeglio, 27, per il giorno 8 luglio 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 luglio 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Trasferimento sede.
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Laura Fabbretti.

S-12192 (A pagamento).

FINAZIONARIA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, Corte Galluzzi, 4
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Bologna n. 51169/89
Codice fiscale Partita IVA 02523440374

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, via Massimo D'Azeglio, 27, per il giorno 8 luglio 1993 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 luglio 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Trasferimento sede.
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Laura Fabbretti.

S-12193 (A pagamento).

MUSORB ITALIA - S.p.a.

Sede in Avezzano (L'Aquila), via Edison
Capitale sociale L. 1.000.000.000, versato L. 643.000.000
Iscritta al n. 2566 del R.S. del Tribunale di Avezzano
Partita IVA 01143030664

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, via Edison, Avezzano (L'Aquila), per il giorno 8 luglio 1993 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 luglio 1993, stessa sede e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico-finanziaria della società e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i signori soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Avezzano, 16 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Cipollone Enrico

S-12201 (A pagamento).

GIESSE - S.p.a.

Sede in Budrio (BO)
Capitale sociale L. 1.050.000.000
Registro società Tribunale di Bologna n. 16683

I signori soci ed organi sociali sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Vincenzo-Maria Santoro in Bologna, via degli Artieri n. 2, per il giorno 16 luglio 1993 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1993 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche art. 2, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 dello statuto sociale e conseguente adozione di un nuovo testo di statuto sociale; Varie ed eventuali.

Budrio, 10 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Lambertini

B-808 (A pagamento).

CANTONI I.T.C. - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Romana, 3
 Capitale sociale L. 103.008.357.000 interamente versato
 Tribunale di Milano - registro società n. 91'

Gli azionisti portatori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea il 14 luglio 1993, alle ore 9,30, in Milano - corso di Porta Romana, 3 in prima convocazione ed occorrendo il 15 e 16 luglio 1993 rispettivamente in seconda e terza convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune e determinazione del relativo compenso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti, portatori di azioni di risparmio, che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso l'Ufficio titoli della società in Saronno, via Don Marzorati, 24, o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Legnano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Toscana, Banca di Roma, Credito Commerciale, Credito Italiano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrata).

Il presidente: avv. Fabio Inghirami

M-6488 (A pagamento).

SOGEIVA - S.p.a.
Varese Ambiente

Sede legale in Varese, viale Aguggiari n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Varese al n. 11720 reg. ditte
 Codice fiscale 01407200128

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 luglio 1993 alle ore 17 presso la sede della società in viale Aguggiari n. 8 Varese, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 14 luglio 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due sindaci supplenti;
2. Determinazione emolumenti amministratori;
3. Interpretazione autentica della delibera di assemblea del 4 gennaio 1993 in merito alla durata della nomina delle cariche sociali.

Varese, 11 giugno 1993

Il presidente: dott. Gianluigi Margutti

M-6492 (A pagamento).

SONY ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti, 8
 Capitale sociale L. 12.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria in Cinisello Balsamo, via F.lli Gracchi, 30/32 per il giorno 16 luglio 1993 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 8 agosto 1993 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Modifica dell'art. 14 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:
 Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 1993; relazione del Consiglio di amministrazione; rapporto del Collegio sindacale;
 Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero;
 Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 C.C.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Bank of Tokyo di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Emilio Baruffi

M-6494 (A pagamento).

EDERA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cervia, 22
 Capitale sociale L. 300.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 15 luglio 1993 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 luglio 1993 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Le azioni per l'intervento all'assemblea dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

L'amministratore unico: Gioia Marchi Falck.

M-6496 (A pagamento).

GALLO POMI MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Salomone, 51
 Durata fino al 31 dicembre 2001
 Capitale sociale L. 900.000.000
 Tribunale di Milano - Soc. 175530, vol. 5112, fasc. 30
 C.C.I.A.A. di Milano n. 951357
 Esattoria di Milano contribuente n. 92076304/03
 Ufficio imposte di Milano gruppo non assegnato
 Ufficio IVA di Milano - Partita n. 03240120158
 Codice fiscale 03240120158
 Luogo e data di costituzione: Milano 1° gennaio 1977

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Oreste Salomone, 51 per il giorno 16 luglio 1993 alle ore 21, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 19 luglio 1993, stesso luogo, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti a norma dell'art. 2446 del codice civile per copertura perdite con eventuale ricostituzione del capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 11 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giorgio Pomi

M-6497 (A pagamento).

SOCIETÀ TRUMPLER ITALIA - S.p.a

Sede in Milano, via Ressi, 26

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese del Tribunale di Milano n. 164021

Codice fiscale 02185910151

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Milano nella casa in via Cernaia, 11 per il giorno 13 luglio 1993 alle ore 10 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Istituzione di una sede secondaria in S. Croce sull'Arno (Pisa).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

Un sindaco: dott. Francesco Spataro

M-6499 (A pagamento).

CODELFA PREFABBRICATI - S.p.a

Sede sociale Tortona (AL), località Passalacqua

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Tortona reg. soc. 996/106/1077

Codice fiscale 00524000064

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 9 luglio 1993 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1992 e provvedimenti relativi;
Nomina dei consiglieri di amministrazione e del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Tortona, 11 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Norberto Moser

M-6500 (A pagamento).

GIOVANNI BOSCA TOSTI I.V.I. - S.p.a

Sede in Milano, p.zza Diaz, 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 15 luglio 1993 alle ore 15 in prima convocazione presso lo studio del notaio Lainati in Milano, via Cusani n. 1, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1993 stesso luogo et ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 gli azionisti devono depositare le azioni presso le casse sociali o presso istituti di credito almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 10 giugno 1993

p. Giovanni Bosca Tosti I.V.V. S.p.a.
Il presidente: Giovanni Bosca

M-6509 (A pagamento).

PARTENOPARK - S.p.a

Sede legale in Napoli, via Generale Orsini, 30

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Napoli reg. soc. n. 5101/89

Partita IVA n. 05905190632

I signori azionisti della Partenopark S.p.a., sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Napoli alla via Generale Orsini, 30 per il giorno 10 luglio 1993 alle ore 7,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 12 luglio 1993 alle ore 15, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Ripianamento perdite di bilancio;
2. Proposta di aumento del capitale sociale fino a lire 15 miliardi e/o proposta di emissione di prestito obbligazionario;
3. Modifiche ad art. 16, statuto della società.

Parte ordinaria:

1. Finanziamento soci fruttifero;
2. Determinazione eventuali compensi per gli amministratori.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Lucio Murena

N-428 (A pagamento).

CHEMIAL - S.p.a

Sede in Torino, via Arsenale, 27/E

Capitale sociale L. 925.400.000

Tribunale di Torino - reg. soc. n. 747/49

Partita IVA n. 00468820014

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Torino, via Arsenale, 27/E, per il giorno 14 luglio 1993, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 luglio 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione economica e finanziaria della società;
Proposta di distribuzione di dividendo.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale a' sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il Consigliere delegato: dott. Giorgio Clavarino.

T-1673 (A pagamento).

PAR. SOC. - S.p.a

Sede legale sociale in Torino, corso Re Umberto, 1
Tribunale di Torino n. 5506/87

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 luglio 1993, alle ore undici, presso la sede legale sociale, e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 luglio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364, punti 1-4 del C.C.

L'amministratore unico: dott. rag. Giulio Lucchetti.

T-1676 (A pagamento).

F.I.L.A.T. - S.p.a

(in liquidazione)

Sede legale sociale in Torino, via Alberto Nota n. 5
Tribunale di Torino n. 879/49

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 luglio 1993, alle ore diciassette, presso la sede legale sociale, e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 luglio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364, punti 1-4 del Codice civile.

Il liquidatore: dott. ing. Riccardo Pozzoli.

T-1677 (A pagamento).

**INTERNATIONAL
COMPANY OF FINANCE AND INDUSTRY - S.p.a**

Sede in Roma, via San Tommaso D'Aquino 116
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Roma n. 2565/92

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria che sarà tenuta in Torino, via Collegno 12 c/o notaio Quagliano Rinaudo il giorno lunedì 12 luglio alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società e nomina liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

(Firma illeggibile).

T-1680 (A pagamento).

FRIULIA - S.p.a

Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia

Sede Trieste, via Locchi n. 19
Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato
Registro società Trieste n. 4976
Codice fiscale n. 00051580322

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, presso la Sala convegni della Friulia, in via Locchi n. 21/b, per il giorno 12 luglio 1993, alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 luglio 1993, ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data di convocazione le loro azioni presso la sede sociale oppure presso i seguenti Istituti bancari: Banco di Napoli S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banca Commerciale Italiana S.p.a., Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a., Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Banca Popolare Friuladria Soc. Coop. a r.l., Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a..

Trieste, 14 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi de Puppi de Puppi

C-17360 (A pagamento).

LATSCHER SKICENTER - S.r.l

Sede in Laces (BZ)

Capitale sociale L. 960.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Bolzano ai nn. 3894/4263

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00205430218

I soci sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 8 luglio 1993 alle ore 19 in prima convocazione e per il giorno 9 luglio 1993 alle ore 19 in seconda convocazione, presso la sale Raiffeisen in Laces (BZ), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale, oppure;
2. Messa in liquidazione della società con nomina di un liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

D'ordine del presidente: dott. Heinrich Müller.

C-17366 (A pagamento).

PORTNALL ITALIANA - S.p.a

Sede in Catania, S. Giuseppe La Rena, Contrada Pigno Fondo n. 7

Iscritta al n. 7490 registro società

L'assemblea è convocata per il giorno 8 luglio 1993 alle ore 15 presso lo studio Pogliese, via C. Beccaria 14, in prima convocazione ed occorrendo il successivo giorno 9 luglio 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 e relative relazioni accompagnatorie;
2. Delibere conseguenti.

L'amministratore unico: Sara Galvani.

C-17399 (A pagamento).

FASTLEASING - S.p.a**Istituto di Leasing e Factoring**

Sede legale in Monteforte Irpino (AV), via Nazionale 7/C

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle società
del Tribunale di Avellino al n. 4889/87

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Pellegrino D'Amore, in via Matteotti, 31 Avellino, per il giorno 8 luglio 1993, alle ore 16,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 9 luglio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e relativa deliberazione;
3. Rinnovo cariche sociali e nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 8 dello statuto sociale;
3. Modifica dell'art. 9 dello statuto sociale;
4. Modifica dell'art. 10 dello statuto sociale;
5. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale;
6. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale;
7. Modifica dell'art. 16 dello statuto sociale;
8. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 legge 1745/62, presso la sede sociale, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Monteforte Irpino, 31 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antignani Antonio

C-17402 (A pagamento).

CNF CANTIERE NAVALE FERRARI - S.p.a

Sede in La Spezia, viale San Bartolomeo n. 414

Registro società n. 10859 fascicolo 11050 Tribunale di La Spezia

C.C.I.A.A. n. 82518

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00899730113

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in La Spezia, viale San Bartolomeo n. 414 in seconda convocazione, per il giorno 8 luglio 1993 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Alessandro Signani

C-17474 (A pagamento).

POMONA SECONDA - S.p.a

Sede in Roma, via Ostiense n. 131/L

Tribunale di Roma n. 3849/71

Partita I.V.A. n. 00963431002

L'assemblea della società è convocata presso la sede sociale, via Ostiense n. 131/L Roma, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 1993, ore 15,30 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1993, ore 15,30, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio anni 1991 - 1992 ed esame del conto dei profitti e delle perdite;
2. Esame della relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale ed eventuale approvazione;
3. Nomina nuovo amministratore unico o del Consiglio di amministrazione;
4. Azione di responsabilità nei confronti dei signori sindaci e loro revoca e sostituzione;
5. Revoca dell'assemblea indetta dal Collegio sindacale per indisponibilità delle bozze di bilancio e della relativa contabilità;
6. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Domenico Lo Presti.

S-12289 (A pagamento).

PELOPIA - S.p.a

Sede in Roma, via Ostiense n. 131/L

Tribunale di Roma n. 1996/77

Partita I.V.A. n. 01064871005

L'assemblea della società è convocata presso la sede sociale, via Ostiense n. 131/L Roma, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 1993, ore 15,30 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1993, ore 15,30, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio anni 1991 - 1992 ed esame del conto dei profitti e delle perdite;
2. Esame della relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale ed eventuale approvazione;
3. Nomina del nuovo amministratore unico o del Consiglio di amministrazione;
4. Azione di responsabilità nei confronti dei signori sindaci e loro revoca e sostituzione;
5. Azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore unico;
6. Revoca dell'assemblea indetta dal Collegio sindacale per indisponibilità delle bozze di bilancio e della relativa contabilità;
7. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Domenico Lo Presti.

S-12290 (A pagamento).

FILLADE - S.p.a

Sede in Roma, via Ostiense n. 131/L

Tribunale di Roma n. 1982/77

Partita I.V.A. n. 00869061002

L'assemblea della società è convocata presso la sede sociale, via Ostiense n. 131/L Roma, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 1993, ore 15,30 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1993, ore 15,30, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio anni 1991 - 1992 ed esame del conto dei profitti e delle perdite;
2. Esame della relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale ed eventuale approvazione;
3. Nomina nuovo amministratore unico o del Consiglio di amministrazione;
4. Azione di responsabilità nei confronti dei signori sindaci e loro revoca e sostituzione;
5. Azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore unico;
6. Revoca dell'assemblea indetta dal Collegio sindacale per indisponibilità delle bozze di bilancio e della relativa contabilità;
7. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Domenico Lo Presti.

S-12291 (A pagamento).

ECERNO - S.p.a

Sede in Roma, via Ostiense n. 131/L
Tribunale di Roma n. 3981/76
Partita I.V.A. n. 01052001005

L'assemblea della società è convocata presso la sede sociale, via Ostiense n. 131/L Roma, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 1993, ore 15,30 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1993, ore 15,30, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio anni 1991 - 1992 ed esame del conto dei profitti e delle perdite;
2. Esame della relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale ed eventuale approvazione;
3. Nomina nuovo amministratore unico o del Consiglio di amministrazione;
4. Azione di responsabilità nei confronti dei signori sindaci e loro revoca e sostituzione;
5. Azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore unico;
6. Revoca dell'assemblea indetta dal Collegio sindacale per indisponibilità delle bozze di bilancio e della relativa contabilità;
7. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Domenico Lo Presti.

S-12292 (A pagamento).

TECNOINDEX - S.p.a

Capitale sociale L. 400.000.000
Capitale sociale versato L. 187.400.000
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 8343/86
C.C.I.A.A. di Roma al n. 621112

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria dei soci Tecnoindex S.p.a. con sede in Pomezia, via del Mare, 67, presso notar Carlo Cavicchioni, Roma, via Arenula, 16:

- 1^a convocazione 8 luglio 1993 ore 7;
2^a convocazione 9 luglio 1993 ore 18.

Parte ordinaria:

- Approvazione bilanci anni 1991 - 1992;
Dimissioni Consiglio di amministrazione;
Dimissioni e nomina nuovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

- Modifiche statutarie per cambio Consiglio di amministrazione in amministratore unico;
Nomina amministratore unico;
Cambio sede sociale;
Delibere consequenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Angelo Forte

S-12315 (A pagamento).

GREGORI - S.p.a*Avviso di rettifica*

Nell'avviso di convocazione riguardante Gregori S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 14 giugno 1993 inserzione S-11770 è stata erroneamente indicata la data di seconda convocazione «17/07» anziché «15/07».

Invariato tutto il resto.

Il presidente: Egidio Gregori.

S-12079 (A pagamento).

ERGON FINANZIARIA - S.p.a

Sede in Brescia, via Paganora, 4
Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01287820177

Avviso di rettifica di convocazione di assemblea

Nell'avviso di convocazione riguardante la società Ergon Finanziaria pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 9 giugno 1993 inserzione S-10857 la data di seconda convocazione deve intendersi 28 luglio 1993 anziché 28 giugno 1993 come erroneamente pubblicato.

Invariato tutto il resto.

Il vice presidente: Pierangelo Gramignola.

S-12088 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**LUIGI FLORIO & C. - S.p.a**

Sede in Milano, piazza IV Novembre n. 6
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Cancelleria società commerciali
Tribunale di Milano nn. 26250/933/1527

MF-MONGE FLORIO - S.p.a

Sede in Milano, piazza IV Novembre n. 6
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Cancelleria società commerciali
Tribunale di Milano nn. 130920/3320/20

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

S.p.a. Luigi Florio & C. con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 6, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00837120153, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano ai nn. 26250/933/1527, (società incorporante);

MF-Monge Florio S.p.a. con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 6, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00894140151, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano ai nn. 130920/3320/20 (società incorporanda).

2. Forma della fusione: la società S.p.a. Luigi Florio & C. possiede l'intero capitale della società MF-Monge Florio S.p.a. ed in base a ciò si propone il progetto di fusione della S.p.a. Luigi Florio & C. con la MF-Monge Florio S.p.a. mediante incorporazione di quest'ultima nella S.p.a. Luigi Florio & C. senza scambio e sulla base delle situazioni patrimoniali al 10 maggio 1993.

3. Atto costitutivo dell'incorporante: l'operazione di fusione comporterà la seguente modifica statutaria:

integrazione e modifica dell'oggetto sociale da:

«art. 4. - La società ha per oggetto:

- a) la compravendita di carboni;
- b) la compravendita di combustibili liquidi e gassosi;
- c) il commercio di sabbie silicee e di materie prime per vetriere in genere.

La società ha inoltre per oggetto l'acquisto, la vendita, la permuta e la costruzione di immobili.

Essa potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie che saranno ritenute necessarie od utili per l'esplicazione dello scopo sociale; potrà pure assumere interessenze e partecipazioni in altre società od imprese, aventi oggetto analogo od affine e comunque connesso al proprio, sia direttamente che indirettamente;

a:

«art. 4. - La società ha per oggetto:

- a) la compravendita di carboni;
- b) la compravendita di combustibili liquidi e gassosi;
- c) il commercio di sabbie silicee e di materie prime per vetriere in genere;
- d) la fabbricazione di agglomerati combustibili;
- e) il commercio al minuto di combustibili solidi.

La società ha inoltre per oggetto l'acquisto, la vendita, la permuta e la costruzione di immobili.

Essa potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie che saranno ritenute necessarie od utili per l'esplicazione dello scopo sociale; potrà pure assumere interesse e partecipazioni in altre società od imprese, aventi oggetto analogo od affine e comunque connesso al proprio, sia direttamente che indirettamente.

4. Effetti della fusione: gli effetti civilistici si produrranno dalla data dell'atto di fusione mentre gli effetti fiscali retrodatteranno alla data del 1° gennaio 1993.

5. Trattamenti particolari: Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci e categorie di soci, così come nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nella Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 28 maggio 1993 al n. 055707 di registro d'ordine per la società S.p.a. Luigi Florio & C. ed in data 28 maggio 1993 al n. 055708 di registro d'ordine per la società MF-Monge Florio S.p.a..

p. S.p.a. Luigi Florio & C.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enzo Bolognini

p. MF-Monge Florio S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enzo Bolognini

M-6506 (A pagamento).

SANDYS GROUP - S.p.a

Con atto 12 maggio 1993 n. 28196 repertorio notaio dott. Marco Gilardelli, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 8273 del 31 maggio 1993, l'assemblea straordinaria della Sandys Group S.p.a. con sede in Milano, capitale L. 10.000.000.000, ha deliberato di:

1) approvare il progetto di scissione della società con trasferimento di elementi patrimoniali alla società Sandys Astra S.r.l. con sede in Milano;

2) ridurre il capitale sociale, con effetto dall'atto di scissione, a L. 3.000.000.000;

3) approvare la conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto e l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

p. notaio dott. Marco Gilardelli.

S-12080 (A pagamento).

SANDYS ASTRA - S.r.l

Con atto 12 maggio 1993 n. 28195 repertorio notaio dott. Marco Gilardelli, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 8274 dell'8 giugno 1993, l'assemblea straordinaria della Sandys Astra S.r.l. con sede in Milano, capitale sociale L. 25.000.000, ha deliberato di:

1) approvare il progetto di scissione della società Sandys Group S.p.a. con sede in Milano con trasferimento di elementi patrimoniali alla Sandys Astra S.r.l.;

2) aumentare il capitale sociale, con effetto dall'atto di scissione, a L. 7.025.000.000;

3) approvare la conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto e l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale;

4) istituire il Collegio sindacale in carica per tre anni.

p. notaio dott. Marco Gilardelli.

S-12081 (A pagamento).

F.I.V. EDOARDO BIANCHI - S.p.a

Sede in Treviglio (BG), via delle Battaglie, 5
Capitale sociale L. 15.907.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 35455
Codice fiscale n. 00229430160

S.I.L.M. ITALIANA - S.p.a

Sede in Le Castella (Cisterna di Latina), via Civitona snc
Capitale sociale L. 666.667.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Latina al n. 10475044
Codice fiscale n. 00082400599

Progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: F.I.V. Edoardo Bianchi S.p.a. con sede in via delle Battaglie, 5, 24047 Treviglio (BG), capitale sociale L. 15.907.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 35455, Codice fiscale n. 00229430160;

Società incorporanda interamente posseduta: S.I.L.M. Italiana S.p.a. con sede in via Civitona snc, 04010 Le Castella (Cisterna di Latina), capitale sociale L. 666.667.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Latina al n. 10475044, Codice fiscale n. 00082400599.

Il testo (qui allegato) dello statuto sociale vigente della società incorporante F.I.V. Edoardo Binachi S.p.a. non subirà, per effetto della fusione, alcuna modificazione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza coincidente con gli effetti giuridici della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato dalla F.I.V. Edoardo Bianchi S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo in data 9 giugno 1993 al n. 15444 d'ordine.

Il suddetto progetto di fusione per incorporazione è stato depositato dalla S.I.L.M. Italiana S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di Latina in data 11 giugno 1993.

p. F.I.V. Edoardo Bianchi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Brunetti Franco

p. S.I.L.M. Italiana S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Frattesi Mauro

S-12092 (A pagamento).

FINPAR - S.r.l.

Sede in Parma, piazzale Sanvitale 11
Capitale L. 56.000.000 interamente versato
Tribunale di Parma n. 21088 registro società
Codice fiscale n. 01691680340

ISI SEMENTI - S.p.a.

Sede in Fidenza (PR), via Cabruolo 61
Capitale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Parma n. 12301 registro società
Codice fiscale n. 00789890340

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Le deliberazioni di fusione sono state rispettivamente iscritte al Tribunale di Parma il 27 maggio 1993 al n. 5946 d'ordine e n. 21088 registro società, ed al n. 5941 d'ordine e n. 12031 registro società.

Società incorporante, che possiede l'intero capitale sociale della incorporanda: Finpar S.r.l.; Società incorporanda: Isi Sementi S.p.a..

La fusione decorre dal 1° luglio 1993. Non è previsto alcun trattamento particolare ai soci od ai possessori di titoli diversi dalle azioni in relazione alla proprietà delle quote della società incorporante.

Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato né prestiti obbligazionari in essere in capo alla società incorporata.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Finpar S.r.l.
L'amministratore unico: Corrado Zanichelli

p. Isi Sementi S.p.a.
Il presidente: Boni Florindo

S-12094 (A pagamento).

FORTUNATO SPAGNOLI - S.r.l.

Firenze, Piazza Piave n. 2
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscrizione registro società Tribunale di Firenze n. 21224
Codice fiscale e partita IVA n. 00441060480

CEPA - S.p.a.

Londa (FI), via Roma n. 75
Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato
Iscrizione registro società Tribunale di Firenze n. 18491
Codice fiscale e partita IVA n. 00438100489

PROMEDIL - S.r.l.

Firenze, Piazza Piave n. 2
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscrizione registro società Tribunale di Firenze 39982
Codice fiscale e partita IVA n. 03545960480

In data 25 settembre 1992, al n. 28305 del registro d'ordine per la Policos S.p.a. ed al n. 28304 del registro d'ordine per la Promedil S.r.l., è stato iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Firenze il seguente progetto di fusione mediante incorporazione della Cepa S.p.a. e della Promedil S.r.l. nella Fortunato Spagnoli S.r.l.

1. L'incorporazione della Cepa S.p.a. e della Promedil S.r.l. nella Fortunato Spagnoli S.r.l. avverrà senza alcun aumento di capitale della incorporante Fortunato Spagnoli S.r.l. poiché quest'ultima possiede sia direttamente che indirettamente l'intero capitale delle incorporande Cepa S.p.a. e Promedil S.r.l. rendendosi pertanto applicabile il disposto dell'articolo 2504-*quinquies* del codice civile.

2. (*Omissis*).

3. Le operazioni delle società incorporande Cepa S.p.a. e Promedil S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Fortunato Spagnoli S.r.l. come segue:

qualora l'atto di fusione sia iscritto ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile entro il 31 dicembre 1992, a far data dal 1° gennaio 1992;

in caso contrario, a far data dal 1° gennaio 1993.

4. Non è stabilito alcun trattamento particolare ai soci né alcun vantaggio per gli amministratori.

5. La fusione comporterà l'annullamento dell'intero capitale sociale delle incorporande Cepa S.p.a. e Promedil S.r.l. detenuto dall'incorporante Fortunato Spagnoli S.r.l. verso l'acquisizione da parte di quest'ultima di tutte le attività e passività facenti capo alle predette medesime società incorporande.

Firenze, 14 giugno 1993

p. Fortunato Spagnoli S.r.l.
Il presidente: Ermanno Spagnoli

p. Cepa S.p.a.
Un amministratore delegato: Vinicio Giusti

p. Promedil S.r.l.
Un amministratore: Ermanno Spagnoli

S-12105 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 14
 Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 219979/6001/29
 Codice fiscale e partita IVA 06757900151

NORD ENGINEERING - S.r.l.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna 14
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 295824/7497/24
 Codice fiscale e partita IVA 09742670152

*Estratto dei verbali di assemblea straordinaria
 del 23 aprile 1993 e del 5 aprile 1993*

Per Ferrovie Nord Milano Esercizio Società per azioni, atto del 23 aprile 1993 repertorio n. 18791/2150, notaio Filippo Zabban, registrato a Milano il giorno 30 aprile 1993, atti pubblici, al n. 8967 Seire 1A, omologato dal Tribunale di Milano in data 28 maggio 1993 con decreto n. 7040, trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 8 giugno 1993 al n. 59736 d'ordine.

Per Nord Engineering S.r.l., atto del 5 aprile 1993 repertorio n. 18696/2142, notaio Filippo Zamban, registrato a Milano il giorno 20 aprile 1993 atti pubblici al n. 8381 Serie 1A, omologato dal Tribunale di Milano in data 3 maggio 1993 con decreto n. 6276, trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 18 maggio 1993 al n. 50245 d'ordine.

1. Società partecipanti.

a) Società incorporante: Società per azioni Ferrovie Nord Milano Esercizio Società per azioni con sede in Milano Piazzale Cadorna n. 14;

b) Società incorporanda: Società a responsabilità limitata Nord Engineering S.r.l. con sede in Milano Piazzale Cadorna n. 14, interamente posseduta dalla società incorporante.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio dell'anno in cui, con l'iscrizione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, si compirà ogni ulteriore effetto della fusione.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari soci: non sussiste.

4. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio o beneficio.

Milano, 15 giugno 1993

p. Ferrovie Nord Milano Esercizio Società per azioni
 Il presidente: Renato Tacconi

p. Nord Engineering S.r.l.
 Il vice presidente: Renato Tacconi

S-12122 (A pagamento).

FREZZA 43

Società a responsabilità limitata

Sede in Roma, viale G. Cesare 62
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Tribunale di Roma n. 4081/89
 Codice fiscale 03611981006

Società incorporante: Immobiliare Meridionale S.r.l. I.M.E. S.r.l. con sede in Bari, via Cognetti 25.

Società incorporanda: Frezza 43 S.r.l. con sede in Roma, viale G. Cesare 62.

L'incorporante detiene l'intero pacchetto di quote dell'incorporanda, per cui, non comportando la fusione la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma in data 7 giugno 1993.

L'amministratore unico: Francesco Monterisi.

S-12131 (A pagamento).

I.M.E. - S.r.l.

Immobiliare Meridionale

Sede in Bari, via Cognetti 25
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Bari 8670 elenco reg. soc. 232/76
 Codice fiscale 00765800727

Progetto di fusione

Società incorporante: Immobiliare Meridionale S.r.l. I.M.E. S.r.l. con sede in Bari, via Cognetti 25.

Società incorporanda: Frezza 43 S.r.l. con sede in Roma, viale G. Cesare 62.

L'incorporante detiene l'intero pacchetto di quote dell'incorporanda, per cui, non comportando la fusione la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bari in data 8 giugno 1993.

p. I.M.E. S.r.l.

Immobiliare Meridionale

Un amministratore: Francesco Monterisi

S-12132 (A pagamento).

SAYERLACK - S.p.a.

Industria Vernici Speciali

Sede: Pianoro (BO), via del Fiffo n. 12
 Capitale sociale L. 3.306.900.000 interamente versato
 Iscrizione Cancelleria Tribunale di Bologna n. 48631
 Registrata alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 313180
 Codice fiscale 08866930152
 Partita IVA 00494251200

GALSTAFF INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.

Sede: Mornago (VA), via Stazione n. 90
 Capitale sociale L. 16.400.000.000 interamente versato
 Iscrizione Cancelleria Tribunale di Busto Arsizio n. 22912
 Registrata alla C.C.I.A.A. di Varese al n. 213076
 Codice fiscale 09682660155
 Partita IVA 01868480128

In data 12 giugno 1993, al n. 21999 e al n. 6911 rispettivamente, è stato depositato, presso il Tribunale di Bologna e presso quello di Busto Arsizio, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, il progetto di fusione mediante incorporazione della società Galstaff Industrie Chimiche S.p.a. (Galstaff) nella società Sayerlack - Industria Vernici Speciali S.p.a. (Sayerlack).

1. La Galstaff verrà incorporata nella Sayerlack.

2. Per ogni n. 92 azioni Galstaff, del valore nominale di L. 1.000 cadauna, verrà assegnata n. 1 azione Sayerlack di nuova emissione del valore nominale di L. 10.000 cadauna, senza conguaglio in denaro.

3. Le nuove azioni dell'incorporante, pari a n. 178.260 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna, per complessive L. 1.782.600.000, verranno assegnate ai vecchi azionisti Galstaff in concomitanza con la sottoscrizione dell'atto di fusione, con contestuale annullamento delle vecchie azioni Galstaff pari a n. 16.400.000 del valore nominale di L. 1.000 cadauna per complessive L. 16.400.000.000.

4. Le nuove azioni Sayerlack così assegnate agli ex azionisti Galstaff avranno godimento 1° gennaio 1993.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, nonché ai fini di cui al n. 5) dell'art. 2501-bis, Codice civile, è fissata al 1° gennaio 1993.

Per quanto concerne i rapporti con i terzi, gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile relativamente all'atto di fusione.

6. Tutte le azioni della società incorporante e incorporanda sono ordinarie e non esistono diverse particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Sayerlack - Industria Vernici Speciali S.p.a.
L'amministratore delegato: Lindo Aldrovandi

p. Galstaff Industrie Chimiche S.p.a.
Il presidente: Graham Buchan

S-12134 (A pagamento).

MIMA - S.r.l.

SELEMARK - S.r.l.

Le Società:

Mima S.r.l. con sede in Roma, via Guido D'Arezzo n. 28, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 4817/91 del reg. soc. del Tribunale di Roma;

Selemark S.r.l. con sede in Roma, via Reno n. 30, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al n. 762/70 del reg. soc. del Tribunale di Roma.

Con verbali ricevuti dal notaio Franco Traversi di Roma in data 1° aprile 1993 e 24 maggio 1993 hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della Selemark S.r.l. nella Mima S.r.l.

Non si fa luogo ad alcuna modifica dell'atto costitutivo della società incorporante.

Parimenti non si fa luogo ad alcun aumento del capitale della società incorporante in quanto la stessa possiede l'intero capitale della società incorporanda.

I suddetti verbali sono stati depositati nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma in data 16 giugno 1993.

Franco Traversi, notaio.

S-12138 (A pagamento).

FINGEMI - S.p.a.

TECNOPALI - S.p.a.

Estratto progetto di fusione

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel Codice civile dal D.Lgs. 16 gennaio 1991 n. 22, e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-bis.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione, sono le seguenti:

a) Fingemi S.p.a., con sede legale in Parma, via Pizzolese 46/A, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Parma, al n. 22771, codice fiscale n. 0180173034; incorporante;

b) Tecnopali S.p.a. con sede legale in Parma, via Pizzolese 46/A, capitale sociale L. 4.450.000.000 di cui versati L. 3.150.000.000, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Parma al n. 11128 codice fiscale n. 00745190348; incorporanda.

2. L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante, Fingemi S.p.a. in allegato A, rispetto alla sua formulazione attualmente in vigore non subirà modificazioni in dipendenza della fusione eccezione fatta per l'art. 6 riguardante il capitale sociale che in considerazione della fissazione del rapporto di cambio secondo quanto infra specificato sarà così modificato: il capitale sociale è di L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) diviso in numero 120.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna.

3. Fissazione del rapporto di cambio: Si è ritenuto opportuno valutare le due società partecipanti alla fusione sulla base dei rispettivi patrimoni netti opportunamente rettificati.

A tal fine si sono effettuate le valutazioni estimative delle due società basandosi sui principi contabili generalmente accettati e utilizzando i bilanci relativi all'esercizio 1992, assunti anche quali situazioni patrimoniali di riferimento per la fusione ex art. 2501-ter, terzo comma considerando per la società incorporante il nuovo valore del capitale sociale.

Pertanto sulla base dei valori sopradescritti il rapporto di cambio è stato determinato con la seguente formula:

valore azioni società incorporante;

rapporto di cambio;

valore azioni società incorporanda.

Pertanto saranno assegnate agli azionisti della società incorporanda una azione della società incorporante di nuova emissione ogni 14,98967 azioni della società incorporanda possedute.

Poiché il numero delle azioni della società incorporanda non possedute dalle società incorporante ammonta a n. 1.498.967 si darà luogo ad un aumento del capitale sociale della società incorporante di L. 1.000.000.000 con conseguente assegnazione ai soci della società incorporanda di complessive n. 100.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna.

4. Le emittenti n. 100.000 azioni verranno assegnate ai soci della società incorporanda in ragione di una nuova azione ogni 14,98967 azione vecchie possedute.

5. Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili della società a far data dal 1° gennaio 1993, poiché gli effetti della fusione si produrranno dal 1° gennaio 1993.

6. Le operazioni della Tecnopali S.p.a. verranno imputate al bilancio della Fingemi S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1993.

7. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni in quanto le obbligazioni esse, diversi dalle azioni in quanto le obbligazioni convertibili presenti nel bilancio al 31 dicembre 1992 della società incorporanda sono, state estinte anticipatamente nel corso del 1993 con il consenso degli obbligazionisti e le somme relative saranno rimborsate prima della stipulazione dell'atto di fusione; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

8. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che le situazioni patrimoniali di riferimento per la fusione sono determinate dai bilanci di ciascuna delle società partecipanti alla fusione al 31 dicembre 1992.

Il presente progetto di fusione è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della società incorporata e dall'amministratore unico della società incorporante in data 11 giugno 1993 e sarà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del luogo ove ha sede ciascuna delle dette società, presso il Tribunale di Parma e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data anteriore di oltre un mese a quella fissata per le deliberazioni assembleari, nonché depositato in copia, unitamente ai fascicoli dei bilanci degli ultimi tre esercizi di ciascuna delle società partecipanti alla fusione, nella sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato da Fingemi S.p.a. e da Tecnopali S.p.a. presso il Tribunale di Parma in data 15 giugno 1993, rispettivamente ai numeri 8286 e 8285.

p. Fingemi S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore unico: Maurizio Grazioli

p. Tecnopali S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Germano Dallaglio

S-12142 (A pagamento).

TURNO INVESTIMENTI MOBILIARI ED IMMOBILIARI - S.r.l.

Pomezia (RM), via Roma n. 54
Tribunale di Roma n. 1420/88

CASA DI CURA SANT'ANNA - S.r.l.

Pomezia (RM), via del Mare n. 69/71
Tribunale di Roma n. 1951/68

Estratto dell'atto di fusione

Il giorno 26 maggio 1993 con atto a rogito notaio Pierandrea Fabiani rep. 8551 le società in epigrafe hanno stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Casa di Cura Sant'Anna S.r.l. nella Turno Investimenti Mobiliari ed Immobiliari S.r.l., iscritto per entrambe le società presso il Tribunale di Roma in data 15 giugno 1993.

L'atto costitutivo della incorporante non subirà modificazioni.

Non vi è stato rapporto di cambio delle quote essendo l'incorporanda interamente posseduta dalla incorporante.

La fusione è stata effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società risultanti al 30 settembre 1992.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1993.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, primo comma, art. 2501 del Codice civile.

Gli effetti della fusione decorrono dalle ore zero del 1° luglio 1993.

p. Turno Investimenti Mobiliari ed Immobiliari S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Emmanuel Miraglia

S-12150 (A pagamento).

SMARTY SAS DI SALVATERRA G. & C.

SMARTYMODE - S.r.l.

Estratto progetto di fusione (redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Smarty S.a.s. di Gabriella Salvaterra & C., con sede in Modena, località San Damaso, via Vignolese n. 1391, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al n. 20864 registro società del Tribunale di Modena, Codice fiscale n. 00186040382, Partita I.V.A. n. 01560080366, svolgente attività immobiliare finanziaria;

incorporata: Smartymode S.r.l., con sede in Modena, località San Damaso, via Vignolese n. 1391, capitale sociale L. 381.500.000 interamente versato, iscritta al n. 11547 registro società del Tribunale di Modena, codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00825240369, svolgente attività di produzione di maglieria e abbigliamento.

2. Modalità della fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1992, nella società in accomandita semplice Smarty S.a.s. di Gabriella Salvaterra & C., della società a responsabilità limitata Smartymode S.r.l., con annullamento della totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, possedute dall'incorporante.

3. Data di effetto della fusione: come consentito dall'art. 2504-bis, comma terzo del Codice civile, verrà stabilito che le operazioni della incorporanda Smartymode S.r.l. siano imputate al bilancio dell'incorporante Smarty S.a.s. di Salvaterra Gabriella & C. con decorrenza 1° gennaio 1993.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le società partecipanti alla fusione hanno regolarmente provveduto al deposito per l'iscrizione nel registro società del Tribunale di Modena dei rispettivi progetti di fusione: incorporante n. d'ordine 8249 in data 19 maggio 1993, incorporata n. d'ordine 8250 in data 19 maggio 1993.

Li, 27 maggio 1993

L'amministratore: Salvaterra Gabriella.

S-12153 (A pagamento).

**VE.GA OFFICINE VERRINA
DI PORTO CALATA GADDA - S.r.l.**

Sede legale in Genova, Porto Calata Gadda
Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Genova reg. soc. 33098, fasc. 50751, vol. 395
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 232112
Codice fiscale n. 00945710101

**M.I.T.A. MONTAGGI INDUSTRIALI
TUBOLATURE E AFFINI - S.r.l.**

Sede legale Cogoleto, via della Pace 37
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Genova reg. soc. 28189, fasc. 45455, vol. 361
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 206178
Codice fiscale n. 00271070104

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma)*

Art. 2501-bis, punto 1: soggetti della fusione:

Società incorporante: VE.GA Officine Verrina di Porto Calata Gadda S.r.l. con sede in Genova, Porto Calata Gadda;

Società incorporanda: M.I.T.A. Montaggi Industriali, Tubolature e Affini S.r.l. con sede in Cogoleto (GE), via della Pace 37.

Art. 2501-bis, punto 6: effetti economici contabili e fiscali: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia a far data dal 1° gennaio 1993.

Rapporto di cambio: l'incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda per cui non comportando la fusione aumento di capitale sociale dell'incorporante non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Art. 2501-bis, punto 7: trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Art. 2501-bis, punto 8: vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Genova in data 14 giugno 1993 per la società incorporante e per la società incorporanda in data 15 giugno 1993.

Genova, 15 giugno 1993

p. la VE.GA. S.r.l.
Il presidente del C.d.A.: ing. Sergio Bianchi

p. la M.I.T.A. S.r.l.
L'amministratore unico: Pio Buccianti

S-12154 (A pagamento).

BARBARO - S.r.l.

BARBARO - S.a.s. di Alfredo Barbaro

*Pubblicazione per estratto (a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile)
del progetto di fusione depositato per la Barbaro - S.r.l. alla cancelleria del Tribunale di Napoli il 2 giugno 1993 al n. 38024 R.O.*

1. Società incorporante: Barbaro S.r.l., sede di Napoli, piazzetta M. Serao 7.

2. Società incorporanda: Barbaro - S.a.s. di Alfredo Barbaro, sede di Napoli, galleria Umberto I 50.

3. Rapporto di «cambio» alla pari (1:1), senza conguagli in danaro.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. A fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1993. Da tale data le quote partecipano agli utili.

L'esibitore: Alfredo Barbaro.

S-12160 (A pagamento).

BARBARO - S.r.l.

BARBARO - S.a.s. di Alfredo Barbaro

*Pubblicazione per estratto (a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile)
del progetto di fusione depositato per la Barbaro S.a.s. di Alfredo Barbaro alla cancelleria del Tribunale di Napoli il 2 giugno 1993 al n. 38025 R.O.*

1. Società incorporante: Barbaro S.r.l., sede di Napoli, piazzetta M. Serao 7.

2. Società incorporanda: Barbaro - S.a.s. di Alfredo Barbaro, sede di Napoli, galleria Umberto I 50.

3. Rapporto di «cambio» alla pari (1:1), senza conguagli in danaro.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. A fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1993. Da tale data le quote partecipano agli utili.

L'esibitore: Alfredo Barbaro.

S-12161 (A pagamento).

FRATELLI LAMBERTI - S.p.a.

Sede in Albizzate, via Piave n. 18
Capitale sociale L. 30.321.000.000 interamente versato
Tribunale di Busto Arsizio, reg. soc. 16121

L. LAMBERTI - S.p.a.

Sede in Albizzate, via Piave n. 18
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Busto Arsizio, reg. soc. 26500

LAMBERTI CMC - S.p.a.

Sede in Albizzate, via Piave n. 18
Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Busto Arsizio, reg. soc. 20188

Estratto del progetto di fusione

1. Forma della fusione. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della L. Lambertini S.p.a. e della Lambertini CMC S.p.a. nella Fratelli Lambertini S.p.a.

2. Modalità di attuazione della fusione. La fusione non comporterà alcuna variazione nel capitale sociale della incorporante Fratelli Lambertini S.p.a. in quanto la stessa possiede l'intero capitale sociale delle incorporande L. Lambertini S.p.a. e Lambertini CMC S.p.a.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha in circolazione prestiti obbligazionari convertibili.

Nessun speciale trattamento è riservato ai soci o a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione. È stabilita dalla data del 1° gennaio 1993.

4. Iscrizione del progetto di fusione. Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio:

da parte della incorporante Fratelli Lamberti S.p.a. in data 16 giugno 1993 al n. 7056 del registro d'ordine;

da parte della incorporanda L. Lamberti S.p.a. in data 16 giugno 1993 al n. 7057 del registro d'ordine;

da parte della incorporanda Lamberti CMC S.p.a. in data 16 giugno 1993 al n. 7058 del registro d'ordine.

p. Fratelli Lamberti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Lamberto Lamberti

p. L. Lamberti S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Carlo Lamberti

p. Lamberti CMC S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Lamberti

S-12164 (A pagamento).

PPG INDUSTRIES (ITALIA) - S.r.l.

PPG INDUSTRIES GLASS - S.p.a.

INDUSTRIE VERNICI ITALIANE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione
(Al Tribunale civile e penale di Milano e Cuneo)

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: PPG Industries (Italia) S.r.l. con sede in Cuneo, frazione Spinetta, via Genova n. 31;

Incorporanda: PPG Industries Glass S.p.a. con sede in Cuneo, frazione Spinetta, via Genova n. 31;

Incorporanda: Industrie Vernici Italiane S.p.a. con sede a Milano, via G. la Masa n. 20.

2. Rapporto di cambio tra le quote della società incorporante e le azioni delle società da incorporare. L. 1.422.183 di capitale sociale della PPG Industries (Italia) S.r.l. per ogni azione del valore nominale di L. 1.000. Non è previsto conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante. Verranno annullate le azioni della Industrie Vernici Italiane S.p.a. delle quali risultano intestatarie la PPG Industries Securities Inc. e la PPG Industries International Inc., uniche socie della Industrie Vernici Italiane S.p.a. diverse dalla PPG Industries (Italia) S.r.l. e dalla PPG

Industries Glass S.p.a., le quali verranno sostituite con le quote di nuova emissione del capitale sociale della PPG Industries (Italia) S.r.l. pari a L. 26.049.036.000. Per effetto della fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni proprie possedute dalla PPG Industries Glass S.p.a. e verranno altresì annullate, sempre senza sostituzione, tutte le azioni in circolazione della PPG Industries Glass S.p.a., delle quali la PPG Industries (Italia) S.r.l. è unica intestataria, nonché sia quelle azioni della Industrie Vernici Italiane S.p.a. delle quali è attualmente intestataria la PPG Industries (Italia) S.r.l., sia quelle azioni della Industrie Vernici Italiane S.p.a. delle quali è attualmente intestataria la PPG Industries Glass S.p.a., e cioè a seguito della fusione per incorporazione di quest'ultima nella PPG Industries (Italia) S.r.l.

4. Data a decorrere dalla quale la quota di nuova emissione partecipa agli utili: 1° gennaio 1993.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società da incorporare sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1993.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote. Non vi sono particolari categorie di soci cui debba riservarsi un differente trattamento né esistono intestatari di titoli diversi dalle azioni o quote.

7. Particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto:

in data 9 giugno 1993 presso il registro società commerciali del Tribunale di Milano al n. d'ordine 060354;

in data 31 maggio 1993 presso il registro società commerciali del Tribunale di Cuneo al n. d'ordine 1932;

in data 31 maggio 1993 presso il registro società commerciali del Tribunale di Cuneo al n. d'ordine 1933.

p. PPG Industries (Italia) S.r.l.
L'amministratore delegato - legale rappresentante: Renzo Gay

p. PPG Industries Glass S.p.a.
L'amministratore delegato - legale rappresentante: Antonio Mazzocchi

p. Industrie Vernici Italiane S.p.a.
L'amministratore delegato - legale rappresentante: Antonio Mazzocchi

S-12207 (A pagamento).

FILATURE BOTTO RIUNITE - S.r.l.

Sede in Lessona, via F. Cesone n. 13
Capitale L. 5.000.000.000 versato
Reg. soc. n. 7856 Tribunale di Biella

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporate:

Manifattura di Lessona S.r.l., sede in Biella, via Bengasi n. 8, capitale L. 90.000.000 versato, reg. soc. n. 2969, Tribunale di Biella;

Filature Botto Riunite S.r.l., sede in Lessona, via F. Cesone n. 13, capitale L. 5.000.000.000 versato, reg. soc. n. 7856, Tribunale di Biella.

2. Società incorporante: Filatura Botto Poala S.p.a., sede in Lessona, via F. Cesone n. 13, capitale L. 1.980.000.000 versato, reg. soc. n. 7778 Tribunale di Biella.

3. Incorporazione della Manifattura di Lessona S.r.l. senza concambio trattandosi di società partecipata al cento per cento. Incorporazione della Filature Botto Riunite S.r.l. per concambio totale in ragione di 3.572.000 nuove azioni da L. 1.000 dell'incorporante contro annullamento di 5.000.000.000 capitale dell'incorporata con conguaglio di L. 551.208.

4. Assegnazione ai soci della incorporata Filature Botto Riunite S.r.l. in proporzione alle rispettive partecipazioni dell'intero aumento di capitale dell'incorporante per L. 3.572.000.000.

5. Godimento dal 1° gennaio 1993 delle nuove emittende azioni dell'incorporante.

6. Decorrenza effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1993.

7. Progetto depositato presso il Tribunale di Biella il 14 giugno 1993.

Lessona, 14 giugno 1993.

Il richiedente: Poolo Botto Poala.

S-12208 (A pagamento).

MANIFATTURA DI LESSONA - S.r.l.

Sede in Biella, via Bengasi n. 8

Capitale L. 90.000.000 versato

Reg. soc. n. 2969 Tribunale di Biella

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporate:

Manifattura di Lessona S.r.l., sede in Biella, via Bengasi n. 8, capitale L. 90.000.000 versato, reg. soc. n. 2969, Tribunale di Biella;

Filature Botto Riunite S.r.l., sede in Lessona, via F. Cesone n. 13, capitale L. 5.000.000.000 versato, reg. soc. n. 7856, Tribunale di Biella.

2. Società incorporante: Filatura Botto Poala S.p.a., sede in Lessona, via F. Cesone n. 13, capitale L. 1.980.000.000 versato, reg. soc. n. 7778 Tribunale di Biella.

3. Incorporazione della Manifattura di Lessona S.r.l. senza concambio trattandosi di società partecipata al cento per cento. Incorporazione della Filature Botto Riunite S.r.l. per concambio totale in ragione di 3.572.000 nuove azioni da L. 1.000 dell'incorporante contro annullamento di 5.000.000.000 capitale dell'incorporata con conguaglio di L. 551.208.

4. Assegnazione ai soci della incorporata Filature Botto Riunite S.r.l. in proporzione alle rispettive partecipazioni dell'intero aumento di capitale dell'incorporante per L. 3.572.000.000.

5. Godimento dal 1° gennaio 1993 delle nuove emittende azioni dell'incorporante.

6. Decorrenza effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1993.

7. Progetto depositato presso il Tribunale di Biella il 14 giugno 1993.

Biella, 14 giugno 1993.

Il richiedente: Bellini Gian Mario.

S-12209 (A pagamento).

FILATURA BOTTO POALA - S.p.a.

Sede in Lessona, via F. Cesone n. 13

Capitale L. 1.980.000.000 versato

Reg. soc. n. 7778 Tribunale di Biella

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporate:

Manifattura di Lessona S.r.l., sede in Biella, via Bengasi n. 8, capitale L. 90.000.000 versato, reg. soc. n. 2969, Tribunale di Biella;

Filature Botto Riunite S.r.l., sede in Lessona, via F. Cesone n. 13, capitale L. 5.000.000.000 versato, reg. soc. n. 7856, Tribunale di Biella.

2. Società incorporante: Filatura Botto Poala S.p.a., sede in Lessona, via F. Cesone n. 13, capitale L. 1.980.000.000 versato, reg. soc. n. 7778 Tribunale di Biella.

3. Incorporazione della Manifattura di Lessona S.r.l. senza concambio trattandosi di società partecipata al cento per cento. Incorporazione della Filature Botto Riunite S.r.l. per concambio totale in ragione di 3.572.000 nuove azioni da L. 1.000 dell'incorporante contro annullamento di 5.000.000.000 capitale dell'incorporata con conguaglio di L. 551.208.

4. Assegnazione ai soci della incorporata Filature Botto Riunite S.r.l. in proporzione alle rispettive partecipazioni dell'intero aumento di capitale dell'incorporante per L. 3.572.000.000.

5. Godimento dal 1° gennaio 1993 delle nuove emittende azioni dell'incorporante.

6. Decorrenza effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1993.

7. Progetto depositato presso il Tribunale di Biella il 14 giugno 1993.

Lessona, 14 giugno 1993.

Il richiedente: Rodolfo Botto Poala.

S-12210 (A pagamento).

IMMOBILIARE PREVIATI - S.r.l.

Sede Desio, via Cechov, n. 17

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Estratto di progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis quarto comma Codice civile tra: Finser S.p.a., con sede legale in Milano, via Besana n. 11, cap. soc. 2.000.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Milano nn. 164241/3986/41, incorporante, e Immobiliare Previati S.r.l., incorporanda.

1. Fusione attuata mediante incorporazione.

2. Statuto sociale della incorporante: nessuna modifica per effetto della fusione.

3. La incorporante possiede tutte le quote della incorporanda; pertanto non si farà luogo ad assegnazione di quote e, ai sensi dell'art. 2504 *quinquies* C.C., non si applicano gli artt. 2501 *quater* (relazione degli amministratori) e 2501 *quinquies* (relazione degli esperti).

4. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data prevista nell'atto di fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Depositato in data 10 giugno 1992 al Tribunale di Monza n. d'ordine 016015.

L'amministratore unico: rag. Alberto Perego.

M-6503 (A pagamento).

FINSER - S.p.a.

Sede Milano, via Besana n. 11

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Estratto progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis quarto comma Codice civile tra: Finser S.p.a. incorporante, e Immobiliare Previati S.r.l., con sede in Desio, via Cechov n. 17, cap. soc. 21.000.000, iscritta al Tribunale di Monza al n. 50206, Codice fiscale 03295310159, incorporanda.

1. Fusione attuata mediante incorporazione.
2. Statuto sociale della incorporante: nessuna modificazione.
3. Fusione effettuata per incorporazione in base alla proprietà dell'intero capitale della incorporanda Immobiliare Previati S.r.l.; pertanto per detta Società non si farà luogo ad assegnazioni di quote e, ai sensi dell'art. 2504 *quinquies* C.C., non si applicano gli artt. 2501 *quater* e 2501 *quinquies*.
4. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data prevista nell'atto di fusione.
5. Non esistono particolari categorie di soci.
6. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Depositato al Tribunale di Milano in data 11 giugno 1993 n. 061332.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Giavini

M-6504 (A pagamento).

AMBRA PRODUCTION - S.r.l.

Sede Milano, piazza Meda, 3

Capitale sociale L. 6.102.000.000 interamente versato

Reg. soc. comm. Tribunale di Milano, n. 274144

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01309350062

Atto di fusione (estratto ex art. 2504 C.C.)

1. Con atto a rogito dr. Pasquale Lezano, notaio in Milano, n. 175268/18846 rep. in data 31 maggio 1993, si è proceduto alla fusione tra le società:

Ambra Production S.r.l., con sede in Milano, piazza Meda, 3;

Henkel Ecolab Italia S.r.l., con sede in Milano, piazza Meda, 3,

mediante incorporazione della Henkel Ecolab Italia S.r.l. nella Ambra Production S.r.l.

2. La Ambra Production S.r.l. possedeva la totalità delle quote del capitale sociale della Henkel Ecolab Italia S.r.l.

3. Le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° dicembre 1992.

4. Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 1° giugno 1993, con il numero r.o. 56464, e 56463 per la incorporata Henkel Ecolab Italia S.r.l.

Milano, 11 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Corrado Bartoli

M-6508 (A pagamento).

COMPRESSION FOAMS 1 - S.r.l.

Sede legale Cologno al Serio (BG), via Bergamo, 94

Capitale sociale L. 35.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo reg. soc. 29831/28880

Codice fiscale n. 01064490160

Estratto di progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Elmex Foam Italia S.p.a. (società incorporante), sede legale in Milano, viale Piave, 21, Tribunale di Milano n. 163045/3962/45;

Compression Foams 1 S.r.l. (società incorporanda), sede legale in Cologno al Serio, via Bergamo, 94, Tribunale di Bergamo n. 29831/28880.

La società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante (art. 2504-*quinquies* C.C.).

Effetti della fusione: fermi restando gli effetti giuridici della fusione che decorreranno dall'atto dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C., ai soli fini contabili e fiscali gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1993.

Particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni nonché particolari vantaggi a favore degli amministratori. Nessuno.

Progetto di fusione depositato per l'iscrizione al Tribunale di Bergamo in data 7 giugno 1993 al n. 15312.

L'amministratore unico: Pegoraro Renato.

M-6510 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 5.780.000.000 interamente versato

S. SILVANO - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Arena, 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Il Consiglio di amministrazione della Esselunga S.p.a. e l'amministratore unico della S. Silvano S.r.l. hanno approvato il seguente progetto di fusione:

società incorporante: Esselunga S.p.a. via Boschetti n. 6, Milano, capitale sociale L. 5.780.000.000 interamente versato Partita IVA n. 04916380159.

Costituita il 30 ottobre 1980 con atto notaio A. Parimbelli di Bergamo al n. rep. 32031/12206, iscrizione nel registro delle Imprese di Bergamo al n. 15929.

società incorporanda: S. Silvano S.r.l., via Arena, 4, Bergamo, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Partita IVA n. 00649940160.

Si dà atto che, possedendo l'incorporante Esselunga S.p.a. l'intero capitale sociale della incorporanda S. Silvano S.r.l., la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale.

L'atto costitutivo della incorporante è stato modificato da ultimo con verbale di assemblea straordinaria del 22 febbraio 1993; ad esso non deriverà dalla fusione nessuna modificazione.

L'incorporante possiede tutte le quote della incorporanda: non si applicano, ex art. 2504-*quinquies* Codice civile, le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1, numeri 3, 4 e 5.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporanda, o, nel caso in cui la data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante fosse più prossima, da quest'ultima data.

Non vi sono categorie particolari di soci, né, in circolazione, titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato rispettivamente:

alla Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano per Esselunga S.p.a. il giorno 4 giugno 1993 al n. 058677 d'ordine; reg. soc. 200539 vol. 52612 fasc. 39;

alla Cancelleria società commerciali del Tribunale di Bergamo per S. Silvano S.r.l. il giorno 2 giugno 1993 al n. 14735 d'ordine; reg. soc. 8673.

p. Esselunga S.p.a.

Il vice presidente: dott. Dionigi Farina

p. S. Silvano S.r.l.

L'amministratore unico: Riccardo Coffetti

M-6511 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 5.780.000.000 interamente versato

RICE - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa, 7

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Il Consiglio di amministrazione della Esselunga S.p.a. e l'amministratore unico della Rice S.r.l. hanno approvato il seguente progetto di fusione:

società incorporante: Esselunga S.p.a. via Boschetti n. 6, Milano, capitale sociale L. 5.780.000.000 interamente versato Partita IVA n. 04916380159.

Costituita il 30 ottobre 1980 con atto notaio A. Parimbelli di Bergamo al n. rep. 32031/12206, iscrizione nel registro delle Imprese di Bergamo al n. 15929.

società incorporanda: Rice S.r.l., via Monte Grappa, 7, Bergamo, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Partita IVA n. 01650250168.

Si dà atto che, possedendo l'incorporante Esselunga S.p.a. l'intero capitale sociale della incorporanda Rice S.r.l., la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale.

L'atto costitutivo della incorporante è stato modificato da ultimo con verbale di assemblea straordinaria del 22 febbraio 1993; ad esso non deriverà dalla fusione nessuna modificazione.

L'incorporante possiede tutte le quote della incorporanda: non si applicano, ex art. 2504-*quinquies* Codice civile, le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1, numeri 3, 4 e 5.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporanda, o, nel caso in cui la data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante fosse più prossima, da quest'ultima data.

Non vi sono categorie particolari di soci, né, in circolazione, titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato rispettivamente:

alla Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano per Esselunga S.p.a. il giorno 4 giugno 1993 al n. 058678 d'ordine; reg. soc. 200539 vol. 52612 fasc. 39;

alla Cancelleria società commerciali del Tribunale di Bergamo per Rice S.r.l. il giorno 2 giugno 1993 al n. 14736 d'ordine; reg. soc. 28344.

p. Esselunga S.p.a.

Il vice presidente: dott. Dionigi Farina

p. Rice S.r.l.

L'amministratore unico: Riccardo Coffetti

M-6512 (A pagamento).

ALBA FINIMMOBILIARE - S.r.l.

CITY GARDEN - S.r.l.

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria 6 aprile 1993 n. 57490/10307 di Rep. notaio Traspadini di Milano, i soci della Alba Finimmobiliare S.r.l. con sede a Milano, via Massena n. 12/7, capitale L. 20.000.000 (Tribunale di Milano nn. 225905/6120/5), hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Società nella City Garden S.r.l. con sede a Varese, capitale L. 20.000.000.

La Società incorporante è intestataria di tutte le quote della Società incorporanda; non esiste pertanto rapporto di cambio né si fa luogo a conguagli in danaro.

Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di fusione.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

La deliberazione è stata iscritta al Tribunale di Milano in data 19 maggio 1993 al n. 50399.

Traspadini Gaudenzio, notaio.

M-6513 (A pagamento).

CITY GARDEN - S.r.l.**ALBA FINIMMOBILIARE - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria 6 aprile 1993 numero 57491/10308 di Rep. notaio Traspadini di Milano, i soci della City Garden S.r.l. con sede a Varese, via Merini n. 14, capitale L. 20.000.000 (Tribunale Varese n. 12380 reg. soc.) hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Società della Alba Finimmobiliare S.r.l. con sede a Milano, capitale L. 20.000.000.

La Società incorporante è intestataria di tutte le quote della Società incorporanda; non esiste pertanto rapporto di cambio né si fa luogo a conguagli in danaro.

Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di fusione.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

La deliberazione è stata iscritta al Tribunale di Varese in data 5 giugno 1993 al n. 120239.

Traspadini Gaudenzio, notaio.

M-6514 (A pagamento).

SIDAUTO - S.p.a.**MAZDA MOTOR ITALIA - S.p.a.**

Società incorporante: Sidauto S.p.a., sede Torino, Corso Stati Uniti, 41, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, registro imprese n. 991/69 Tribunale di Torino, Codice fiscale 00526840012.

Società incorporanda: Mazda Motor Italia S.p.a., sede Torino, Corso Stati Uniti, 41, capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato, registro imprese n. 1561/90 Tribunale di Torino, Codice fiscale 05907800014.

La fusione comporterà:

a) l'aumento del capitale sociale della società incorporante per L. 950.000.000 con conseguente emissione di n. 950.000 nuove azioni della stessa da concambiarsi con azioni della società incorporanda;

b) lo statuo vigente della società incorporante Sidauto S.p.a. subirà per effetto dalla fusione modificazioni agli artt. 5, 6, 15, 16, 17, 20, relativi rispettivamente all'aumento del capitale sociale, alla clausola di prelazione, ai poteri del consiglio di amministrazione, alla possibilità di nomina di amministratori delegati, alle modalità di convocazione del consiglio di amministrazione ed alla nomina e composizione del collegio sindacale.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato dalla Sidauto S.p.a. presso la cancelleria del Tribunale di Torino in data 9 giugno 1993 al n. 29928.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato dalla Mazda Motor Italia S.p.a. presso la cancelleria del Tribunale di Torino in data 9 giugno 1993 al n. 29929.

p. Sidauto S.p.a.

L'amministratore delegato: Marcello Chiesa

p. Mazda Motor Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lora Totino Adriana

T-1675 (A pagamento).

SAIAG INDUSTRIA - S.p.a.

Sede legale in Ciriè (TO) via Torino 140

SAIAG ENGINEERING - S.r.l.

Sede legale in Ciriè (TO), via Torino 140

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella società Saiag Industria S.p.a. della Saiag Engineering S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee straordinarie del 30 aprile 1993 delle sopraindicate società, depositate e iscritte entrambe al Tribunale di Torino il 24 maggio 1993, rispettivamente ai nn. 23209 e 23208 del registro d'ordine, hanno approvato il progetto di fusione tra le società di seguito riportate, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 23 marzo 1993 avviso n. T-383.

1. Società incorporante Saiag Industria S.p.a., sede legale, Ciriè (TO) n. 140; iscritta al Tribunale di Torino al n. 3334/80; capitale sociale L. 33.400.000.000 interamente versato, diviso in n. 33.400.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

Società incorporata (interamente posseduta dall'incorporante) Saiag Engineering S.r.l.: sede legale Ciriè (TO) via Torino n. 140; iscritta al Tribunale di Torino al n. 3595/90; capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, diviso in n. 95.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna.

2. Lo statuto della società incorporante subisce modificazioni all'art. 4 (oggetto sociale) per tener conto dell'attività di Engineering esercitata dall'incorporata.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1993.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ciriè, 4 giugno 1993

p. Saiag Industria S.p.a.

Il presidente: dott. Cornelio Valetto

p. Saiag Engineering S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Giorgio Montanari

T-1679 (A pagamento).

RIGAN - ASTIFREN - S.r.l.**ASTIFREN - S.r.l.**

Fusione Rigan - Astifren S.r.l. e Astifren S.r.l.

Con atto ricevuto in data 3 maggio 1993 dal dottor. Antonio Maria Marocco, registrato a Torino il 7 maggio 1993 al n. 13807, depositato per la Astifren - S.r.l. presso la cancelleria del Tribunale di Asti in data 19 maggio 1993 e per la Rigan - Astifren - S.r.l. presso la cancelleria del Tribunale di Torino in data 1° giugno 1993, le società Rigan - Astifren - S.r.l. con sede in Torino, via Susa n. 35 e Astifren - S.r.l. con sede in Asti, via E. Ceca n. 7-9, si sono fuse mediante l'incorporazione della seconda nella prima.

Non è stato attuato concambio alcuno essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 20.000.000 dell'incorporata Astifren - S.r.l.

Le operazioni dell'incorporata Astifren - S.r.l., ai fini contabili e fiscali, vengono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco, notaio.

T-1681 (A pagamento).

SILO - S.p.a.

Sede in Torino, via G. Reiss Romoli n. 44/12 (cap. 10148)
Capitale sociale L. 8.000.000.000 versato L. 6.000.000.000
Iscritta al n. 4061/90 reg. società Tribunale di Torino

SETTEF - S.p.a.

Sede in Resana (TV), via Castellana n. 201
Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 27.793 reg. società di Treviso

Estratto del progeggio di fusione

La fusione ha per oggetto l'incorporazione della Silo S.p.a. nella Settef S.p.a., senza concambio, poiché la società incorporante Settef S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda Silo S.p.a.

A seguito della fusione la società Settef S.p.a. cambia la denominazione sociale ed amplia il proprio oggetto, per cui lo statuto della Settef S.p.a. viene ad essere modificato.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retroattivo al 1° gennaio 1993.

L'effetto retroattivo al 1° gennaio 1993 verrà previsto anche ai fini delle imposte dirette, così come stabilito dall'articolo 123, comma 7 del TUIR (D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917).

Non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 11 giugno 1993 al n. 30388 registro d'ordine.

p. Silo S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Chiaudano

T-1682 (A pagamento).

CAMISANO - S.r.l.**CASTELVERDE - S.r.l.****MAGRA - S.r.l.***Delibere di fusione*

Con verbali di assemblea straordinaria in data primo aprile 1993, repertori n.ri 27017/8620, 27018/8621 e 27019/8622, a rogito del sottoscritto Notaio Orlando Nalli di La Spezia, debitamente omologate ed iscritte nel registro Società della Cancelleria del Tribunale della Spezia in data 21 maggio 1993, rispettivamente ai numeri 4262, 4343 e 4264, le società Camisano S.r.l., Castilverde S.r.l. e Magra S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione delle prime due nella terza.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Incorporante: Magra S.r.l., sede in La Spezia, Galleria Goito 18, capitale L. 30.000.000, versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale della Spezia al n. 4264 reg. soc.

Incorporanda: Camisano S.r.l., sede in La Spezia, via Chiodo 161, capitale L. 90.000.000, versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale della Spezia al n. 4262 reg. soc.

Incorporanda: Castilverde S.r.l., sede in La Spezia, via Chiodo 161, capitale L. 75.000.000, versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale della Spezia al n. 4343 reg. soc.

3.4.5. Non si applicano poiché l'incorporante possiede tutto il capitale delle incorporande.

6. Data di imputazione delle operazioni delle incorporande: 1° gennaio 1993.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il notaio: Orlando Nalli.

C-17353 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza S. Fedele n. 4
Capitale sociale versato e riserve L. 203.954.230.368
Iscr. Tribunale Milano n. 54723/1/87/2057
Codice fiscale a partita IVA 00774500151

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si rende noto che questa Banca, con decorrenza 14 giugno 1993, provvede ad operare una variazione dei tassi d'interesse corrisposti sui depositi in conto corrente e sui libretti di deposito a risparmio - nominativi e al portatore - nella seguente misura:

riduzione di 0,50 punti percentuali sui tassi non inferiori al 3,50% e non superiori al 9,50%;

riduzione al 3% sui tassi superiori al 3% ed inferiori al 3,50%;

riduzione al 9% sui tassi superiori al 9,50%.

Milano, 14 giugno 1993

Il direttore generale: Sergio Bonacina.

S-12076 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PRIMIERO (TN)

S.c.r. ill.

Partita IVA 00105240220

La Cassa Rurale di Primiero (Trento), ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 comunica alla propria clientela che, con decorrenza 1° giugno 1993, procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi praticati sulle operazioni attive e passive nella seguente misura:

tassi passivi: diminuzione massima di 0,50 punti percentuali;

tassi attivi: diminuzione massima di 0,75 punti percentuali.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Transacqua, 1° giugno 1993

Il presidente: Depaoli Lorenzo.

S-12083 (A pagamento).

CASSA RURALE DI RONCEGNO

Società cooperativa a resp. ill.

Roncegno (TN), via Froner n. 3

Partita IVA 00145770228

Ai sensi e per gli effetti della legge 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 1° giugno 1993 viene apportata una riduzione dello 0,50% ai tassi d'interesse passivi ed attivi esclusi i mutui ipotecari che subiscono una riduzione di un punto percentuale.

Roncegno, 7 giugno 1993

Il vice presidente-legale rappresentante:
Iobstraibizer Marcello

S-12084 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LIZZANA

Società coop. a resp. ill.

Sede legale Rovereto, piazza F. Guella, 1/G

Partita IVA 00106180227

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 5 giugno 1993, viene apportata una diminuzione generalizzata nella misura dello 0,50% alla struttura dei propri tassi sia attivi che passivi.

Lizzana di Rovereto, 4 giugno 1993

Il presidente: geom. Prezzi Sergio.

S-12087 (A pagamento).

BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a.*Variazione tassi*

La Banca della provincia di Napoli S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che, in relazione all'andamento del mercato, con decorrenza 1° giugno 1993, viene disposta una riduzione generalizzata dello 0,75 dei tassi di interesse praticati sulla raccolta (conti correnti liberi e libretti di deposito a risparmio).

Napoli, 14 giugno 1993

p. Banca della Provincia di Napoli
Il vice presidente: dott. Guido Albi Marini

S-12089 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Società per azioni

Facente parte del Gruppo Creditizio San Paolo

Sede in Torino

Capitale sociale lit 6.250 miliardi interamente versato

Registro società 4382/91 Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie
e opere pubbliche a tasso variabile*

Si comunica che ai sensi dell'articolo 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti, i tassi trimestrali di interesse delle cedole pagabili il 1° ottobre 1993 risulteranno essere i seguenti (al lordo delle ritenute di legge):

Obbligazioni fondiarie:

per la 154^a emissione - 1989/2004; 158^a emissione - 1989/2004; 161^a emissione - 1989/2004; 163^a emissione - 1989/2004; 166^a emissione - 1990/2005; 172^a emissione - 1990/2005; 180^a emissione - 1990/2005; 182^a emissione - 1991/2006; 184^a emissione - 1991/2006; 189^a emissione - 1991/2006; 190^a emissione - 1991/2006; 193^a emissione - 1991/2001; 197^a emissione - 1991/2006; 201^a emissione - 1991/2006;

Obbligazioni opere pubbliche:

per la 79^a emissione - 1989/2003: 2,95% avente i seguenti importi (al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 29.500;

titoli da nominali L. 5.000.000: L. 147.500;

titoli da nominali L. 10.000.000: L. 295.000.

Torino, 10 giugno 1993

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino - S.p.a.
Il capo servizio crediti speciali:
Italo Bertalot

S-12097 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**Società per azioni***Facente parte del Gruppo Creditizio San Paolo*

Sede in Torino

Capitale sociale lit 6.250 miliardi interamente versato

Registro società 4382/91 Tribunale di Torino

Avviso ai portatori di obbligazioni fondiari, agrarie e opere pubbliche a tasso variabile

Si comunica che ai sensi dell'articolo 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti, i tassi semestrali di interesse e gli importi delle cedole pagabili il 1° gennaio 1994 risulteranno essere i seguenti:

Obbligazioni fondiari:

per la 50ª serie - 1982/1997 e 51ª serie - 1982/1997: 6,60% (cedola n. 22 esente da ritenute alla fonte):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 42.900;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 214.500;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 429.000;

per la 54ª serie - 1983/1998; 55ª serie - 1983/1998; 56ª serie - 1983/1998: 6,20% (cedola n. 22 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 40.300;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 201.500;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 403.000;

per la 57ª serie - 1983/1998: 6,05% (cedola n. 21 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 39.325;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 196.625;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 393.250;

per la 61ª serie - 1983/1998 e 63ª serie - 1983/1998 (cedola n. 20 al lordo delle ritenute di legge): 6,05%

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 44.165;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 220.825;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 441.650;

per la 69ª serie - 1985/2000: 6,05% (cedola n. 18 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 48.097;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 240.487;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 480.975;

per la 76ª serie - 1985/1995: 6% (cedola n. 17 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 21.600;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 108.000;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 216.000;

per la 81ª serie - 1986/1996: 6% (cedola n. 16 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 26.400;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 132.000;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 264.000;

per la 84ª serie - 1986/1996 e 89ª serie - 1986/1996: 6% (cedola n. 15 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 30.600;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 153.000;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 306.000;

per la 77ª serie - 1985/2000: 6% (cedola n. 17 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 47.700;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 238.500;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 477.000;

per la 83ª serie - 1986/2001 e 90ª serie - 1986/2001: 6% (cedola n. 15 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 51.000;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 255.000;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 510.000.

Obbligazioni agrarie:

per la 21ª serie - 1982/1997: 6,60% (cedola n. 22 esente da ritenuta alla fonte):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 42.900;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 214.500;

per la 43ª serie - 1986/2001: 6,30% (cedola n. 14 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 56.385;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 281.925;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 563.850.

Obbligazioni opere pubbliche:

per la 37ª emissione - 1983/1993: 5,95% (cedola n. 20 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 7.437;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 37.187;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 74.375;

per la 41ª emissione - 1984/1999: 5,95% (cedola n. 19 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 24.692;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 123.462;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 246.925;

per la 38ª emissione - 1984/1994: 6,05% (cedola n. 19 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 6.050;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 30.250;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 60.500;

per la 40ª emissione - 1984/1994; 42ª emissione - 1984/1994; 44ª emissione - 1984/1994: 5,95% (cedola n. 19 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 5.950;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 29.750;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 59.500;

per la 46ª emissione - 1985/2000; 48ª emissione - 1985/2000: 5,95% (cedola n. 17 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 28.560;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 142.800;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 285.600.

per la 47ª emissione - 1985/1995; 49ª emissione - 1985/1995: 5,95% (cedola n. 17 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 11.900;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 59.500;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 119.000.

per la 65ª emissione - 1988/1998: 6,05% (cedola n. 12 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 37.812;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 189.062;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 378.125.

Torino, 10 giugno 1993

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino - S.p.a.
Il capo servizio crediti speciali:
Italo Bertalot

S-12098 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Società per azioni

Facente parte del Gruppo Creditizio San Paolo

Sede in Torino

Capitale sociale lit 6.250 miliardi interamente versato

Registro società 4382/91 Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie
e opere pubbliche a tasso variabile*

Si comunica che ai sensi dell'articolo 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti, i tassi semestrali di interesse delle cedole pagabili il 1º gennaio 1994 e, limitatamente alla 185ª emissione fondiaria, il 1º febbraio 1994, risulteranno essere i seguenti (al lordo delle ritenute di legge):

Obbligazioni fondiarie:

per la 148ª serie - 1989/1994 e per la 188ª emissione - 1991/2001: 5,90%;

per la 106ª serie - 1987/1999; 119ª serie - 1987/1997; 149ª emissione - 1989/1999; 153ª emissione - 1989/1999; 157ª emissione - 1989/1996; 160ª emissione - 1990/2000; 165ª emissione - 1990/1997; 179ª emissione - 1990/1997; 181ª emissione - 1990/2005: 5,95%;

per la 118ª serie - 1987/2002; 150ª emissione - 1989/2004; 151ª emissione - 1989/1999; 156ª emissione - 1989/1999; 185ª emissione - 1991/2006; 192ª emissione - 1991/2001; 204ª emissione - 1991/2001; 207ª emissione - 1991/2001: 6%;

per la 123ª serie - 1987/1997; 125ª serie - 1988/1998; 133ª serie - 1988/1998: 6,50%;

per la 124ª serie - 1987/2002; 126ª serie - 1988/2003; 134ª serie - 1988/2003: 6,10%;

per la 97ª serie - 1986/1996; 104ª serie - 1987/1997; 109ª serie - 1987/1997; 117ª serie - 1987/1997: 6,25%;

per la 98ª serie - 1986/2001; 105ª serie - 1987/2002; 111ª serie - 1987/2002; 120ª serie - 1987/2002: 6,30%;

Obbligazioni opere pubbliche:

per la 69ª emissione - 1989/1999 e 71ª emissione - 1989/1999: 5,95% con i seguenti importi (al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 59.500;

titoli da nominali L. 5.000.000: L. 297.500;

titoli da nominali L. 10.000.000: L. 595.000;

per la 78ª emissione - 1989/1996: 5,90% con i seguenti importi (al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 59.000;

titoli da nominali L. 5.000.000: L. 295.000;

titoli da nominali L. 10.000.000: L. 590.000;

per la 85ª emissione - 1989/2004: 6% con i seguenti importi (al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 60.000;

titoli da nominali L. 5.000.000: L. 300.000;

titoli da nominali L. 10.000.000: L. 600.000.

Torino, 10 giugno 1993

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino - S.p.a.
Il capo servizio crediti speciali:
Italo Bertalot

S-12099 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO

Società per azioni

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Gruppo Creditizio Credito Bergamasco iscritto all'Albo al n. 3336

Fondato nel 1891

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova, 2

Capitale sociale L. 300.000.000.000 Fondi di riserva L. 506.930.133.566

Registro società n. 15/99 Tribunale di Bergamo

Partita IVA 00218400166

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, in relazione al mutato andamento del mercato del denaro, è stata disposta, con decorrenza 14 giugno 1993, una diminuzione generalizzata dello 0,50% sui tassi d'interesse praticati dalla banca sui depositi a risparmio e in conto corrente attualmente superiori all'1,5%.

Bergamo, 15 giugno 1993

p. Direzione Generale:
Adriano Lecci - Lorenzo Fano

S-12101 (A pagamento).

BANCA OPERAIA COOPERATIVA DI PESCOPAGANO**Società Cooperativa a responsabilità limitata***Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Codice ABI 5204/3*Sede sociale e direzione generale in Pescopagano (PZ)
alla via San Michele n. 3Capitale sociale e riserve interamente versati
al 31 maggio 1993 L. 8.134.897.352Iscritta al n. 8 del registro società al Tribunale di Melfi
Codice fiscale e partita IVA 00103200762

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, questa Banca rende noto che, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso, i tassi passivi applicati ai rapporti con la clientela per i depositi a risparmio liberi, nominativi e al portatore, subiranno una riduzione generalizzata dello 0,50% per qualunque categoria di giacenza.

Pescopagano, 14 giugno 1993

p. Banca Operaia Cooperativa di Pescopagano S.c.r.l.
Il presidente: geom. Lorenzo Rubinetti

S-12107 (A pagamento).

BANCA OPERAIA PIO X**Società Cooperativa a responsabilità limitata***Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Codice ABI 5104-5*

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale L. 391.264.000

Riserve L. 63.586.397.261 al 31 dicembre 1992

Iscrizione cancelleria Tribunale di Velletri n. 24 reg. soc.

Codice fiscale 01018240588

Partita IVA 00952791002

In attuazione della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica a tutta la clientela che il top-rate è stato diminuito di un punto percentuale, attestandosi per le diverse tipologie di credito sui seguenti tassi:

affidamento in conto corrente 18,50%;

finanziamenti per anticipi diversi 18,50%;

finanziamenti su portafoglio SBF 18,00%;

sconto di portafoglio 18,00%;

anticipi all'esportazione 16,50%;

sovvenzioni e mutui chirografari 16,50%;

prestiti personali (T.A.E.G. massimo 21,00%);

mutui ipotecari a tasso fisso 16,00%;

mutui ipotecari indicizzati 15,50%.

Contestualmente alla diminuzione del top-rate comunichiamo di aver apportato una diminuzione generalizzata dei tassi passivi dello 0,50% ad esclusione dei rapporti collegati alle convenzioni standard aziendali.

In merito a quest'ultime si comunica ai soci del ns/istituto ed ai dipendenti Banca Pio X di aver modificato il parametro di riferimento per il calcolo del tasso passivo da applicare ai conti legati alle convenzioni aziendali soci e dipendenti e precisamente:

standard 01 (dip. Pio X) tasso passivo P.R. ABI diminuito di due punti;

standard 20 (soci Pio X) elevazione dello scaglione di riferimento da 30 a 100 milioni, tasso passivo applicato P.R. ABI diminuito di tre punti.

Per quanto riguarda i tassi passivi minimi aziendali si comunica che gli stessi sono stati diminuiti dello 0,25%, attestandosi per le diverse tipologie sui seguenti tassi passivi minimi:

conti correnti di corrispondenza liberi 2,50%;

depositi a risparmio liberi 2,50%;

depositi a risparmio vincolati al 31 dicembre 3,00%.

Precisando per i certificati di deposito di aver unificato il taglio minimo di emissione per le diverse scadenze a lire 20 milioni adeguando il tasso a tre mesi al 10,00%.

Decorrenza 15 giugno 1993.

Velletri, 15 giugno 1993

Il vice direttore generale: Luciano Fagiolo.

S-12108 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.**Servizio Credito Fondiario**

Sede legale in Cagliari

Sede amministrativa in Sassari

Aggiornamento tassi variabili

Si comunicano i nuovi tassi da applicare con le scadenze sottoelencate:

1992/2007 T.V. C. UIC 37866 - ced. n. 4 - scad. 1° gennaio 1994:
6%;

1992/2002 T.V. C. UIC 37867 - ced. n. 4 - scad. 1° gennaio 1994:
5,95.

Sassari, 15 giugno 1993

p. Banco di Sardegna S.p.a.
Servizio Credito Fondiario: Antonello Spano

S-12115 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ANDRIESE**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Andria

Capitale versato L. 4.210.484.000

Riserve L. 60.278.062.480

Iscritta al n. 225 del reg. soc. Tribunale di Trani

Codice fiscale 00365430727

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, comma secondo, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a seguito delle variazioni verificatesi nel mercato monetario, i tassi attivi e passivi praticati dal nostro istituto vengono ridotti di un punto percentuale con decorrenza 1° giugno 1993.

Andria, 15 giugno 1993

p. Banca Popolare Andriese
Il presidente: dott. Vincenzo Milano

S-12116 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO

Fondata nel 1865

La Banca Popolare di Milano - Società Cooperativa a r.l., reg. soc. n. 51 Tribunale di Milano, C.C.I.A.A. Milano n. 4450, sede sociale e direzione generale: piazza F. Meda 4 - 20121 Milano, comunica che con decorrenza 16 giugno 1993 il prime rate dell'Istituto viene fissato all'11,50% (con una diminuzione dello 0,50% rispetto al tasso attuale) il top rate ed il tasso di sconfinamento e interessi di mora si fissano rispettivamente al 18,75% ed al 21,50% entrambi con una riduzione dello 0,25%.

Tutti i tassi sono annui con capitalizzazione trimestrale e commissioni sul massimo scoperto non eccedente lo 0,50% trimestrale.

Con la stessa decorrenza vengono altresì diminuiti, con le modalità di seguito riportate, i tassi attivi per i depositanti, sia in conto corrente che in libretti di risparmio:

tutte le condizioni superiori al 9,751% vengono ricondotte al Top Rate istituito che viene fissato nel 9,250%;

i rapporti attualmente regolati a tassi pari o inferiori al 9,750% vengono ridotti dello 0,50% sino al 4,001%, livello sotto il quale la remunerazione resta invariata;

tutti i rapporti aderenti ai codici d'azienda vengono ridotti dello 0,50% sino al 5,001%, livello sotto il quale la remunerazione resta invariata.

Sempre con decorrenza 16 giugno 1993 i tassi creditori applicati ai conti correnti «prodotto» vengono diminuiti da un minimo dello 0,25% ad un massimo dello 0,50% come specificato sugli appositi cartelli analitici esposti presso ogni dipendenza dell'istituto.

Con decorrenza 21 giugno 1993 i tassi dei certificati di deposito a tasso fisso subiscono una riduzione generalizzata dello 0,50% ad eccezione della scadenza a 18 mesi alla quale viene applicata una diminuzione dello 0,375%.

Tutte le variazioni su esposte saranno portate a conoscenza della clientela mediante i prescritti avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie della Banca e, per i conti correnti, con segnalazione nell'estratto conto di fine giugno e/o con apposita comunicazione personalizzata.

Milano, 16 giugno 1993

Il direttore generale: Massimiliano Naef.

S-12130 (A pagamento).

CARILÒ - Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a.

Partita IVA 00079350427

La Carilo - Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a. con sede legale in Loreto (AN), via Solari, 21, capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Ancona n. 20637, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma secondo della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 14 giugno 1993 viene apportata una diminuzione generalizzata dello 0,50% alla propria struttura dei tassi passivi.

Per i tassi attivi, il Prime Rate verrà portato al 12,00% ed il Top Rate al 18,00%.

Loreto, 14 giugno 1993

p. Carilo - Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a.

Il vice direttore generale: Sbrolla dott. Massimo

S-12155 (A pagamento).

CARICAL - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania**

Appartenente al «Gruppo Carical»; Albo dei Gruppi Creditizi n. 20009

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale e Direzione Generale: Cosenza, corso Telesio n. 17

Capitale sociale L. 320.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00112750781

N. iscrizione registro società 8157/92

La Carical - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a., comunica, ai sensi della legge n. 154/92: la riduzione generalizzata, con decorrenza 7 giugno 1993, dei tassi creditori praticati sui depositi a risparmio liberi nominativi ed al portatore e sui conti correnti secondo la seguente articolazione:

a) di 0,25 punti i tassi fissi (vale a dire quelli applicati indipendentemente dalla consistenza delle somme in deposito) compresi fra il 2,75% ed il 9,75% (estremi inclusi);

b) di 0,50 punti i tassi fissi superiori al 9,75% ovvero di una misura superiore qualora l'entità della predetta riduzione non fosse sufficiente a far rientrare il tasso da applicare dal 7 giugno 1993, e fino a nuovo avviso, entro un valore massimo del 9,50%;

c) di 0,50 punti i tassi, che vengono determinati ed applicati mensilmente sia in base al saldo contabile medio mensile delle somme giacenti sui singoli conti e sia in base alla sommatoria dei saldi contabili medi registrati mensilmente da tutti i conti facenti parte di uno stesso gruppo familiare, per i quali, fino al 6 giugno 1993, erano previsti i seguenti valori:

per saldi contabili medi mensili e fino 5 milioni di lire il 3,00%, il 5,75%, il 6,00% ed il 6,25%;

per saldi contabili medi mensili oltre 5 e fino a 10 milioni di lire il 3,50%, il 6,25%, il 6,50% ed il 6,75%;

per saldi contabili medi mensili oltre 10 e fino a 20 milioni di lire il 5,00%, il 6,75% ed il 7,00%;

per saldi contabili medi mensili oltre 20 e fino a 50 milioni di lire il 6,00%, il 7,00%, il 7,25% ed il 7,50%;

per saldi contabili medi mensili oltre 50 e fino a 100 milioni di lire il 7,00%, il 7,50%, il 7,75% e l'8,00%;

per saldi contabili medi mensili oltre 100 e fino a 150 milioni di lire il 7,25%, l'8,00% e l'8,50%;

per saldi contabili medi mensili oltre 150 e fino a 200 milioni di lire il 7,50%;

per saldi contabili medi mensili oltre 200 e fino a 300 milioni di lire l'8,00%;

per saldi contabili medi mensili oltre 300 e fino a 400 milioni di lire l'8,75%;

per saldi contabili medi mensili oltre 400 e fino a 500 milioni di lire il 9,00%;

per saldi contabili medi mensili oltre 500 milioni di lire il 9,25%;

d) di 0,25 punti tutti gli altri tassi determinati ed applicati mensilmente sia in base al saldo contabile medio dei singoli conti e sia in base alla sommatoria dei saldi contabili medi di tutti i conti facenti parte di uno stesso gruppo familiare fermo restando il tasso minimo del 2,50% per i depositi a risparmio liberi ed il tasso minimo del 2,00% per i conti correnti.

Comunica, inoltre, la riduzione generalizzata, con decorrenza 7 giugno 1993, dei tassi corrisposti sui conti correnti «convenzionati» secondo la seguente articolazione:

1) di 1,00 punto quelli facenti parte delle «convenzioni» riservate agli ordini professionali e agli ordini dei medici della provincia di Cosenza;

2) di 0,75 punti quelli facenti parte delle «convenzioni» riservate ai dipendenti di imprese industriali del comprensorio di Melfi ed ai dipendenti Sacal S.p.a.;

3) di 0,50 punti quelli facenti parte delle convenzioni riservate alla Federazione Italiana Tabaccai, agli agenti Unipol, all'associazione Ascoa di Locri nonché ai dipendenti dei seguenti enti e società:

Regione Calabria: Amministrazioni Provinciali di Cosenza e Catanzaro; Enel; Sip; Inps; Ferrovie dello Stato; Ferrovie Calabro-Lucane; Agensud; Istituti di Beneficenza; Società in genere; Università; Scuole medie; Istituti Scolastici Superiori; Istituti Professionali; dello Stato di ruolo e non di ruolo; Gruppo Anic; Gruppo Montedison; Unione Imprese Calabresi; Società industriale del Gallitello; Istituto Scolastico Nitti di Cosenza; Comune di Catanzaro; Comune di San Fele; Comune di Cosenza; Comune di Crotona; Comune di Lamezia Terme; Comune di Reggio Calabria; Comune di Vibo Valentia; Istituto Municipale Maschile Rossi di Catanzaro; Istituto Municipale Amac di Catanzaro; Azienda Trasporti Automobilistici di Cosenza; Azienda Municipalizzata Pubblici Servizi di Crotona; Comune di Castrovillari; Comune di Rossano; Comune di Palazzo San Gervasio; Comune di Scanzano Jonico; Comune di Palmi; Comune di Sant'Arcangelo; Comune di Gallicchio; Comune di Cassano Jonio; Comune di Rombiolo;

4) di 0,25 punti tutti gli altri c/c «convenzionati».

Comunica, altresì, con decorrenza 15 giugno 1993, la riduzione generalizzata di 0,25 punti dei tassi creditori praticati sui d/r liberi e sui conti correnti accessi al proprio personale nonché sui depositi e sui c/c intestati ai dipendenti dei Mediocrediti Regionali della Calabria e della Basilicata, della Sud Factoring S.p.a. e dell'Intersiel S.p.a.

Cosenza, 16 giugno 1993

Il presidente: avv. Rinaldo Chidichimo.

S-12133 (A pagamento).

BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO

Società per azioni

Il Banco S. Geminiano e S. Prospero S.p.a con sede in Modena, via Mondatora n. 14, capitale sociale L. 42.120.000.000, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 150 registro società, codice fiscale 00282300367, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, comunica — ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 — che, con decorrenza 14 giugno 1993, vengono introdotte le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni economiche attualmente applicate per le operazioni di raccolta (conti correnti e libretti di deposito a risparmio liberi):

diminuzione del tasso creditore nelle seguenti misure:

0,75% su rapporti regolati a tassi pari o superiori all'8,25%;

0,50% su rapporti regolati a tassi superiori al 4,00%.

Direttore generale: Franco Franceschini.

S-12158 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ALTO RENO

Soc. Coop. a r.l.

Sede legale: Lizzano in Belvedere

Reg. soc. n. 19020 Tribunale di Bologna

Codice fiscale 00471170373

Partita IVA 00510861206

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che a decorrere dal 2 giugno 1993 i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti di 0,50 punti.

Lizzano in B., 2 giugno 1993

Il direttore: Valerio Masinara.

B-810 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELBOLOGNESE E CASOLA VALSENIO

Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Castelbolognese

Reg. soc. n. 150 Tribunale Ravenna

Codice fiscale e partita IVA 00068200393

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° giugno 1993, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio sono diminuiti di 0,125 punti, fermo restando il tasso minimo al 4%.

Castelbolognese, 8 giugno 1993

Il presidente: Sangiorgi Severino.

B-814 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine

Gruppo Creditizio Bonifiche Siele

Sede in Milano, corso Venezia, 56

Capitale L. 68.466.615.000

Riserve L. 365.826.488.850

Registro società n. 113587 Tribunale di Milano

Prestito obbligazionario Interbanca 71^a 1986/2002 T.V. di L. 50.000.000.000. Codice 15034. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 29.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 29, avente godimento 1° luglio 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,79% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 29, pagabile a partire dal 1° ottobre 1993, ammonta a L. 139.500 lorde, pari a L. 122.062 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 89^a 1987/1994 T.V. di L. 81.000.000.000. Codice 16463. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 24.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 24, avente godimento 15 luglio 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,90% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 24, pagabile a partire dal 15 ottobre 1993, ammonta a L. 145.000 lorde, pari a L. 126.875 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 94^a 1988/1995 T.V. di L. 27.000.000.000. Codice 17045. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 21.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 21, avente godimento 1° luglio 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,86% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 21, pagabile a partire dal 1° ottobre 1993, ammonta a L. 143.000 lorde, pari a L. 125.125 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 102^a 1989/1995 T.V. di L. 20.000.000.000. Codice 19228. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 16.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 16, avente godimento 1° luglio 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,91% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 16, pagabile a partire dal 1° ottobre 1993, ammonta a L. 145.500 lorde, pari a L. 127.312 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 107^a 1990/1995 T.V. di L. 30.000.000.000. Codice 25697. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 13.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 13, avente godimento 1° luglio 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,92% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 2.500.000 (residue), l'importo della cedola n. 13, pagabile a partire dal 1° ottobre 1993, ammonta a L. 73.000 lorde, pari a L. 63.875 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 108^a 1990/1995 T.V. di L. 120.000.000.000. Codice 26243. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 12.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 12, avente godimento 1° luglio 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,90% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 3.750.000 (residue), l'importo della cedola n. 12, pagabile a partire dal 1° ottobre 1993, ammonta a L. 108.750 lorde, pari a L. 95.156 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 109^a 1991/1996 T.V. di L. 100.000.000.000. Codice 26832. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 11.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 11, avente godimento 1° luglio 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,91% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 3.750.000 (residue), l'importo della cedola n. 11, pagabile a partire dal 1° ottobre 1993, ammonta a L. 109.125 lorde, pari a L. 95.484 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 111^a 1991/1996 T.V. di L. 100.000.000.000. Codice 27413. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 10.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 10, avente godimento 1° luglio 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,91% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 3.750.000 (residue), l'importo della cedola n. 10, pagabile a partire dal 1° ottobre 1993, ammonta a L. 109.125 lorde, pari a L. 95.484 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 113^a 1991/1995 T.V. di L. 100.000.000.000. Codice 27814. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 9.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 9, avente godimento 1° luglio 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,91% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 9, pagabile a partire dal 1° ottobre 1993, ammonta a L. 145.500 lorde, pari a L. 127.312 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 114^a 1991/1996 T.V. di L. 50.000.000.000. Codice 27839. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 9.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 9, avente godimento 1° luglio 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,92% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 9, pagabile a partire dal 1° ottobre 1993, ammonta a L. 146.000 lorde, pari a L. 127.750 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 115^a 1991/1996 T.V. di L. 100.000.000.000. Codice 28257. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 8.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 8, avente godimento 1° luglio 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,90% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 8, pagabile a partire dal 1° ottobre 1993, ammonta a L. 145.000 lorde, pari a L. 126.875 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 117^a 1992/1997 T.V. di L. 62.500.000.000. Codice 29012. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 7.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 7, avente godimento 1° luglio 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,80% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 7, pagabile a partire dal 1° ottobre 1993, ammonta a L. 140.000 lorde, pari a L. 122.500 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 118^a 1992/1997 T.V. di L. 50.000.000.000. Codice 29013. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 7.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 7, avente godimento 1° luglio 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,91% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 7, pagabile a partire dal 1° ottobre 1993, ammonta a L. 145.500 lorde, pari a L. 127.312 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 121^a 1992/1997 T.V. di L. 86.000.000.000 Codice 37487. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 6.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 6, avente godimento 1° luglio 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta dal 2,92% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 6, pagabile a partire dal 1° ottobre 1993, ammonta a L. 146.000 lorde, pari a L. 127.750 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 1992/2002 T.V. Serie Speciale Mottana S.p.a. di L. 5.000.100.000. Codice 37849. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 4.

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 4, avente godimento 1° luglio 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta dal 5,95% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 6.000, l'importo della cedola n. 4, pagabile a partire dal 1° gennaio 1994, ammonta a L. 357 lorde, pari a L. 312 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 1992/2002 T.V. con warrant City Garments Group S.p.a. «2^a emissione» di L. 10.000.000.000. Codice 44828. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 3.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 3, avente godimento 1° luglio 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta dal 5,95% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 2.000.000, l'importo della cedola n. 3, pagabile a partire dal 1° gennaio 1994, ammonta a L. 119.000 lorde, pari a L. 104.125 al netto degli oneri fiscali.

Le cedole saranno pagabili presso i seguenti Istituti di Credito incaricati:

Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Credito Romagnolo, Credito Emiliano, Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane, Banca Sella, Banco di Desio e della Brianza, Banco S. Geminiano e S. Prospero, Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche Sue Associate; presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 10 giugno 1993

p. Interbanca
Banca per Finanziamenti e Medio e Lungo Termine:
Paolo Dinelli - Anthony Parish

M-6507 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA - AVELLINO

Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Avellino, corso Vittorio Emanuele n. 172
Patrimonio al 31 dicembre 1992: lire 397 miliardi

Si informa la clientela che, con decorrenza 7 giugno 1993, la Banca Popolare della Irpinia praticherà i seguenti nuovi tassi passivi sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio riducendo di mezzo punto percentuale le condizioni in precedenza riconosciute e rivedendo nel modo in appresso specificato gli scaglioni di importo in base ai quali le giacenze verranno remunerate:

a) conti correnti:

scaglioni di importo	tasso
L. 25.000.000	0,50%
L. 50.000.000	1,00%
L. 100.000.000	2,00%
oltre	3,00%

b) libretti di deposito:

scaglioni di importo	tasso
L. 15.000.000	3,00%
L. 20.000.000	3,25%
L. 50.000.000	3,50%
L. 75.000.000	4,25%
L. 100.000.000	5,00%
oltre	6,00%

Sempre con la medesima decorrenza, il top aziendale sarà ridotto di un punto percentuale, adeguandosi di conseguenza al 21,00%.

Avellino, 4 giugno 1993

Il presidente: avv. Ernesto Valentino.

N-440 (A pagamento).

BANCA FEDERICO DEL VECCHIO - S.p.a.

Firenze, via dei Banchi, 5

Si comunica ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 14 giugno 1993, sarà effettuata una riduzione generalizzata dello 0,50% dei tassi a credito della clientela.

Firenze, 14 giugno 1993

Il presidente: dott. Umberto Festini.

C-17363 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI FOGGIA

Domenico Siniscalco-Ceci
Foggia

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, secondo comma, la Banca del Monte di Foggia - Foggia comunica di aver proceduto, con decorrenza 13 maggio 1993, ad una diminuzione generalizzata di un punto su tutti i tassi creditori relativi ai depositi a risparmio (liberi e vincolati) e ai conti correnti.

Foggia, 19 maggio 1993

Il presidente: avv. Giovanni Celentano.

C-17365 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAPPELLE SUL TAVO - S.c.r.l.

Sede in Cappelles sul Tavo (Pescara), via Umberto I, 78/80
Registro società n. 893 presso il Tribunale di Pescara

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Cassa Rurale ed Artigiana di Cappelles sul Tavo comunica che, a decorrere dal 1° luglio 1993, apporterà le seguenti modifiche alle condizioni praticate alla clientela:

depositi a risparmio: riduzione del tasso di 1%;

conti correnti: riduzione massima del tasso passivo di 1%;
 spese di conto per singola scrittura: L. 1.500, oltre al recupero dell'imposta di bollo dovuta, come per legge;
 spese di estinzione libretti di deposito: L. 5.000;
 spese per ordine di bonifico: L. 5.000;
 recupero spese di istruttoria affidamenti: max L. 100.000.

Cappelle sul Tavo, 9 giugno 1993

Il presidente: Domenicantonio Ranalli.

C-17367 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE

Società per azioni

Sede centrale in Verona

Certificati di deposito a tasso variabile
 (emessi ai sensi della legge 10 febbraio 1981, n. 23
 e D.M.T. 23 dicembre 1981)

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrente dal luglio 1993 sui certificati di deposito delle serie sottoindicate:

17^a e 20^a: 5,55% (lordo).

Verona, 4 giugno 1993

Il direttore generale: dott. Daniele Pajusco.

C-17368 (A pagamento).

C.R.A. DI CRETA DI C. S. GIOVANNI

S.c.r.l.

Sede in C. S. Giovanni (PC), via XXV Aprile, 1

Capitale e riserve L. 4.685.183.540

Tribunale di Piacenza reg. soc. n. 76

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dall'8 giugno 1993 saranno variate le seguenti condizioni:

aumento commissione max scoperto dello 0,25% per: scoperture occasionali su conti correnti non affidati e su conti correnti affidati sconfinanti;

aumento di L. 800 su commissioni utenze varie, contributi Inps, imposte e tasse iscritte nei ruoli esattoriali;

aumento di L. 1.750 su commissione per pagamenti bollettini presso Ufficio Postale.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Creta di Castelsangiovanni

Il vice presidente: Sidoli Giovanni

C-17369 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

1. Tribunale di Cosenza, giudice d'appello del lavoro, udienza del 12 novembre 1993, Dodaro Raffaele Franco + 22, appellanti rappresentati e difesi dall'avv. Francesco Perri e presso il suo studio di Cosenza, via Panebianco, 271, elettivamente domiciliati, contro la Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a., in persona di chi la rappresenta, appellata, e nei confronti dei signori Musacco Agata + 20 già ricorrenti in primo grado ora non costituiti in appello nonché nei confronti dei dipendenti CA.RI.CA.L. inquadrati a quadri di II con delibera del Comitato di Gestione del 2 luglio 1990 e delle parti che hanno partecipato al giudizio di primo grado davanti al giudice del lavoro di Cosenza concluso con sentenza n. 1583/91 - Pretura Circondariale di Cosenza e che comunque hanno interesse nel giudizio in oggetto.

2. Oggetto del ricorso: appello per la totale riforma della sentenza del pretore di Cosenza - giudice del lavoro n. 1583/91 del 28 ottobre 1991 depositata il 27 novembre 1991, e proposto per l'annullamento delibera del 2 luglio 1990 del Comitato di Gestione della CA.RI.CA.L. di inquadramento a Quadri di II di n. 194 dipendenti ed annullamento accordo del 10 marzo 1990 fra Organizzazioni Sindacali e CA.RI.CA.L. per introduzione Quadri nella CA.RI.CA.L.

3. Causale del ricorso: illegittimità comportamentale e procedimentale contenuta nell'accordo Quadri e nella delibera di inquadramento di n. 194 dipendenti a Quadri di II e riforma della sentenza del pretore che non ha rilevato tali illegittimità.

Avv. Francesco Perri.

S-12096 (A pagamento).

Il sig. Dino Moruzzi, a seguito di parere favorevole del P.M. in data 2 giugno 1993, ed in forza di decreto presidenziale autorizzativo del 5 giugno 1993 notifica a Maria Cangini; Celeste, Giulia, Giustina, Ignazio, Lucia, Maria fu Antonio, Maria fu Luciano e Stefano Ferri; Augusto, Berto, Celso, Clorindo, Erminia, Fidenzio, Giuseppina, Ida e Maria Gherardi; Anna Maria, Carlo e Mario Monari, od ai loro eredi, di aver richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi alla Pretura di Bologna - Sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 6 dicembre 1993 ore di rito, sentenza accertativa del diritto di proprietà acquisito per usucapione sul terreno sito nel comune di Castiglione dei Pepoli (BO), fraz. Lagaro, distinto al N.C.T. al foglio n. 5, mappale n. 676.

Alessandro Marelli.

B-804 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il tribunale di Roma con decreto del 15 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 assegni circolari tutti all'ordine di Buontempo Teodoro:

1) n. 567845008 di L. 1.850.695 emesso il 19 dicembre 1991 dal M.P.S. sportello interno Comune di Roma;

2) n. 567845420 di L. 514.960, emesso il 19 dicembre 1991 dal M.P.S. sportello interno Comune Roma;

3) n. 4110970033 di L. 1.876.000 emesso dal B.N., agenzia (RM), filiale 1101 il 16 dicembre 1991.

Opposizione quindici giorni.

Buontempo Teodoro.

S-12070 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 3 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0382356358 di L. 1.204.000 emesso il 25 marzo 1993 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 18 di Roma all'ordine di Saveri Laura.

Opposizione quindici giorni.

Laura Saveri.

S-12074 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del tribunale di Velletri, su ricorso del signor Maliziola Tommaso, con decreto emesso in data 27 maggio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0002143157-03 di c/c n. 11/1740 tratto su C.R.A. di Segni, filiale di Colferro in data 5 aprile 1993 dalla soc. Miracar S.a.s. per la somma di L. 1.411.000 autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Velio Di Rezze.

S-12121 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dell'Aquila, con decreto del 18 maggio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'a.b. n. 950700 di L. 2.085.000, emesso ad Avezzano l'1 settembre 1989 all'ordine di Ranieri Filiberto, tratto sul c/c n. 10831/33 della Cassa Rurale ed Artigiana di Sicignano degli Alburni, intestato a Gallo Mario.

Opposizione giorni quindici dalla pubblicazione.

p. Carispaq - S.p.a.: Giorgio Benedetti.

S-12159 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza, con decreto 4 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie n. 21 numero 14.759.102 L. 1.416.000 emesso il 10 novembre 1992 dalla filiale di Arcore della Banca Popolare Commercio ed Industria su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane all'ordine Casati Maria Grazia, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Casati Maria Grazia.

M-6505 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 1° giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni emessi a favore Altauto S.n.c.:

n. 653485, n. 653486, n. 653487, n. 653488 di L. 2.500.000 cadauno a firma Gian Luca Alvino tratti su Banco Napoli ag. Ottaviano;

n. 515385905 di L. 6.000.000 a firma Liguori Maurizio tratto sulla Banca d'America e d'Italia sede di Napoli;

n. 0303377301 di L. 3.400.000 a firma Gais Anna tratto sul Banco Napoli sportello n. 58;

n. 0208571838 di L. 6.000.000 e n. 0208571839 di L. 6.500.000 entrambi a firma Pane Leone tratti su Banco Ambrosiano Veneto ag. via Cilea;

n. 0009967876 di L. 625.000 a firma Vannucci Giulio tratto su Credito Italiano ag. 1;

n. 0302114491 di L. 3.800.000 e n. 291597760 di L. 3.500.000 entrambi a firma Cuomo Rosario tratti su Banco Napoli agenzia NA Ovest;

n. 0297494080 di L. 10.000.000 e n. 0297494121 di L. 5.000.000, entrambi a firma Castagna Vincenzo tratti su Banco Napoli ag. Casamicciola;

n. 9202943709 di L. 5.675.000 e n. 9202943710 di L. 5.675.000 entrambi a firma Caiazza Renato tratti su Banca di Roma ag. E;

n. 61718904 di L. 10.000.000 a firma Imperato Vincenzo tratto Comit ag. 7;

n. 0407864004 di L. 1.000.000 a firma Manna Angelo tratto su Monte Paschi di Siena ag. Pozzuoli n. 127 di L. 23.950.000 e n. 128 di L. 23.950.000 entrambi a firma Altieri Mario tratti su Ist. Banc. S. Paolo Torino ag. 2;

n. 1205576949 di L. 6.700.000 a firma Zito Gaetano tratto su Comit ag. 19;

n. 7602652673 di L. 819.000 a firma Aniballi Lino tratto su Banca Naz. Agric. ag. n. 3;

certificato di deposito al portatore n. 9560.100.275.11 di L. 20.000.000 a nome Papavassiliu Ioannis emesso da Banca di Roma sede di Napoli.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Alberico Testa.

N-431 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto 29 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 00216456501/10 di L. 4.000.000 intestato a Pirona Silvia della C.R.T. ag. 59.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 14 giugno 1993

Avv. Giovanna Giordano.

T-1678 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto in data 15 maggio 1993, il vice pretore Onorario, di Belluno, ha pronunciato l'ammortamento dei sei assegni circolari sottoelencati emessi all'ordine del Cassiere Provinciale P.T. di Belluno con concorso del Controllore, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura del ricorrente e previa opportune notifiche come per legge, nonché nel caso di mancata opposizione.

1) Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona assegno emesso il 9 aprile 1993 n. U5000739906-06 di L. 100.000 girato all'ufficio P.T. di Spert;

2) Banco Ambrosiano Veneto - assegno n. 822258043-09 emesso il 1° aprile 1993 di L. 300.000, girato all'Ufficio P.T. di La Secca;

3) Banco Ambrosiano Veneto - assegno n. 822258051-04 emesso il 1° aprile 1993 di L. 300.000, girato all'Ufficio P.T. di La Secca;

4) Banco Ambrosiano Veneto - assegno n. 822257087-02 emesso il 1° aprile 1993 di L. 300.000, girato all'Ufficio P.T. di La Secca;

5) Banco Ambrosiano Veneto - assegno n. 822148230-07 emesso il 3 febbraio 1993 di L. 200.000, girato all'Ufficio P.T. di La Secca;

6) Banco Ambrosiano Veneto - assegno n. 822148231-08 emesso il 3 febbraio di L. 200.000, girato all'Ufficio P.T. di La Secca

Belluno, 10 giugno 1993

Il direttore prov. regg.dott. G. D'Anca.

C-17346 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cesena con decreto del 20 maggio 1993 n. 274/93 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9/3187953-01 di L. 8.270.000 tratto sul c/c 40655-20 presso la Sicilcassa S.p.a. ag. di Rosolini a nome Gianchino Angelo, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione di terzi.

Cesena, 7 giugno 1993

p. C.R.A. Cesena

Il presidente: Antonio Prati

C-17350 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Teramo, con decreto del 6 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 012809392 di L. 1.000.000 emesso a Lanciano l'8 gennaio 1993 tratto da Catali Annamaria sul c/c n. 10325/5 intrattenuto presso la Cassa di Risparmio della provincia di Teramo filiale di Lanciano a favore della stessa;

2) n. 012793540 di L. 450.000 emesso a Lanciano l'8 gennaio 1993 tratto da Di Fonzo Donato sul c/c n. 10199/6 intrattenuto presso la Cassa di Risparmio della provincia di Teramo filiale di Lanciano a favore di Mastrocola Rosamaria;

3) n. 012806072 di L. 1.100.000 emesso a Lanciano l'8 gennaio 1993 tratto dalla Cime S.r.l. sul c/c n. 11078/2 intrattenuto presso la Cassa di Risparmio della provincia di Teramo filiale di Lanciano a favore di Micolucci Giancarlo;

4) n. 012838398 di L. 18.751.411 emesso a Lanciano l'8 gennaio 1993 tratto dalla Santa Venere S.a.s. sul c/c n. 10921/1 intrattenuto presso la Cassa di Risparmio della provincia di Teramo filiale di Lanciano a favore di CO.PA.CO S.r.l.

5) n. 012806277 di L. 1.700.000 emesso a Lanciano l'8 gennaio 1993 tratto da Cialfi Nicola sul c/c n. 10069/8 intrattenuto presso la Cassa di Risparmio della provincia di Teramo filiale di Lanciano a favore dello stesso;

6) n. 012809342 di L. 3.000.000 emesso a Lanciano l'8 gennaio 1993 tratto da Giangulio Giorgio sul c/c n. 10498/7 intrattenuto presso la Cassa di Risparmio della provincia di Teramo filiale di Lanciano a favore di Carrozzeria Monzon;

7) n. 012807090 di L. 411.900 emesso a Lanciano l'8 gennaio 1993 tratto da Di Nucci Franco a favore dello stesso sul c/c n. 10052/3 in testa a Contento Clara intrattenuto presso la Cassa di Risparmio della provincia di Teramo filiale di Lanciano;

8) n. 012802669 di L. 490.000 emesso a Lanciano l'8 gennaio 1993 tratto da Fantini Marco sul c/c n. 11242/4 intrattenuto presso la Cassa di Risparmio della provincia di Teramo filiale di Lanciano a favore dello stesso;

9) n. 012806799 di L. 724.000 emesso a Lanciano l'8 gennaio 1993 tratto dalla Edilanc s.d.f. sul c/c n. 10879/6 intrattenuto presso la Cassa di Risparmio della provincia di Teramo filiale di Lanciano a favore di Ced S.n.c.;

10) n. 012809182 di L. 612.000 emesso a Lanciano il 7 gennaio 1993 tratto da Bienne s.n.c. sul c/c n. 10507/0 intrattenuto presso la Cassa di Risparmio della provincia di Teramo filiale di Lanciano a favore di Salomone Nicola e C. S.n.c.,

autorizzando il pagamento dei titoli decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Teramo, 7 giugno 1993

p. TERCAS - Cassa di Risparmio Prov. di Teramo S.p.a.
Servizio legale: avv. Mario Ferretti

C-17356 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Enna, ad istanza del dott. Federico De Lisi nella qualità di Direttore Provinciale delle Poste di Enna, con decreto del 7 maggio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 2100846546 emesso il 27 gennaio 1993 dall'Istituto San Paolo di Torino - agenzia di Enna - intestato al Cassiere provinciale P.T. di Enna con concorso del Controllore e girato all'Ufficio postale di Cerami, per l'importo di L. 500.000;

2) assegno n. 2100846547 emesso il 27 gennaio 1993 dall'Istituto San Paolo di Torino - agenzia di Enna - intestato al Cassiere provinciale P.T. di Enna con concorso del Controllore e girato all'Ufficio P.T. di Cerami, per l'importo di L. 500.000;

3) assegno n. 2100751495 emesso il 26 novembre 1992 dall'Istituto San Paolo di Torino - agenzia di Enna - intestato al Cassiere provinciale P.T. di Enna con concorso del controllore e girato all'Ufficio P.T. di Cerami, per l'importo di L. 500.000;

4) assegno n. 2100848465 emesso l'1 febbraio 1993 dall'Istituto San Paolo di Torino - agenzia di Enna - intestato al Cassiere provinciale P.T. di Enna col concorso del Controllore e girato all'Ufficio P.T. di Cerami, per l'importo di L. 500.000;

5) assegno n. 2100848464 emesso l'1 febbraio 1993 dall'Istituto San Paolo di Torino - agenzia di Enna - intestato al Cassiere provinciale P.T. col concorso del Controllore e girato all'Ufficio P.T. di Cerami, per l'importo di L. 500.000;

6) assegno n. 1100676898-09 emesso l'1 marzo 1993 dall'Istituto bancario San Paolo di Torino - sede di Cerami - intestato ad Anello Giandomenico e girato all'Ufficio di Cerami, per l'importo di L. 500.000,

autorizzando il pagamento decorsi quindi giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga interposta opposizione.

Enna, 13 maggio 1993

Il direttore della cancelleria: Matteo Maugeri.

C-17373 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il signor pretore della Pretura Circondariale di Bergamo, sezione distaccata di Treviglio, in data 28 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario: assegno bancario n. 1188531636 di L. 4.500.000 tratto sulla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, con sede in Bergamo, via Vittorio Veneto n. 8, a favore della signora Mariangela Merici di Mornico al Serio, via Statale Olgiese n. 19, autorizzandone il pagamento del suddetto assegno dopo giorni quindici da detta pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Bergamo, 18 maggio 1993

Dott. proc. Lodovico Valsecchi.

C-17374 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma ha dichiarato con decreto 15 giugno 1993 l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 172719127 di L. 4.000.000 emesso da Giordano Giuseppe Bruno tratto sulla Banca di Roma, agenzia 18, Roma c/c 8451/32;

n. 301498179 di L. 15.000.000 emesso da Giordano Giuseppe Bruno tratto sulla Banca di Roma, agenzia 18, Roma c/c 8451/32;

n. 301546589 di L. 15.000.000 emesso da Giordano Giuseppe Bruno tratto sulla Banca di Roma, agenzia 18, Roma c/c 8451/32;

ordinando la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica all'Istituto trattario, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni da detta pubblicazione purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Giuseppe Bruno Giordano.

S-12163 (A pagamento).

Ammortamento assegni bancari

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 3 aprile 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 4228084 di L. 400.000 tratto sul c/c 1861 intestato a Gentilella G.;

assegno bancario n. 3627432 di L. 1.300.000 tratto sul c/c 898 intestato a Volpe Mingazzini;

assegno bancario n. 4231258 di L. 3.754.618 tratto sul c/c 541 intestato a Coop. Gasparri S.r.l.;

assegno bancario n. 4224817 di L. 170.000 tratto sul c/c 439 intestato a Guidi Arnaldo;

assegno bancario n. 4216590 di L. 300.000 tratto sul c/c 1500 intestato a Di Giorgio Sierchio;

assegno bancario n. 4230903 di L. 180.000 tratto sul c/c 1138 intestato a Confezioni Vanni S.n.c.;

assegno bancario n. 4223709 di L. 600.000 tratto sul c/c 1251 intestato a Calderoni Figna;

Tale ricorso viene presentato ai soli fini dell'ammortamento e per la conseguente dichiarazione di inefficacia essendo stati gli stessi in precedenza estinti.

Opposizione quindici giorni.

Imola, 2 giugno 1993

p. Banca cooperativa di Imola
Il direttore generale: dott. Vittorio Lenzi

B-805 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 26 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0121219991 di L. 15.000.000 sul c/c 13172 intestato a Iennaco Antonio & Mostaccioli Renato della Banca Popolare di Milano, agenzia 2 all'ordine di Benini Vincenzo.

Opposizione giorni quindici.

Bologna 10 giugno 1993

Iennaco Antonio.

B-813 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, su ricorso della F.I.M. Finanziaria Italiana Mutui S.p.a., con sede legale in Milano, largo Richini, 2, con decreto emesso in data 19 aprile 1993; ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1206453848, emesso il 2 luglio 1991 per L. 4.800.000 dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, dipendenza di Milano, all'ordine di F.I.M. Finanziaria Italiana Mutui S.p.a. autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Milano, 10 giugno 1993

Avv. Fabio Cucchiella.

M-6487 (A pagamento).

Ammortamento assegno*Avviso di rettifica*

Riferimento decreto ammortamento assegni emesso dal Pretore di Roma il 16 aprile 1993 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 27 aprile 1993 si dichiara, ad integrazione, che l'assegno bancario n. 1204380215 di L. 1.558.000 tratto su COMIT agenzia 33 Roma risultava essere stato emesso in Roma il 7 aprile 1993.

Silvio Gattamelata.

S-12071 (A pagamento).

Ammortamento assegni*Avviso di rettifica*

Il Pretore di Sassari, con provvedimento del 25 maggio 1993 ha rettificato il proprio decreto ammortamento assegni pronunciato in data 13 febbraio 1993 nella parte relativa alla descrizione dei titoli e, pertanto, nell'avviso C-10651 pubblicato a pagina 5 della *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 1993 leggesi: «n. 124 assegni circolari di L. 500.000 ciascuno con numerazione progressiva dal n. 19/89790375 al n. 19/89790498 compresi, tutti emessi il 2 febbraio 1993 dalla Banca Popolare di Sassari, sede di Sassari, per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, all'ordine dell'Ufficio Postale di Osilo».

Invariato il resto.

Il direttore provinciale P.T. regg.:
dott. Tomaso Cossu

C-17347 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Palestrina, con decreto del 3 maggio 1993, ha dichiarato l'ammortamento di n. 10 vaglia cambiari di cui il primo del seguente tenore: Rocca Priora 30 giugno 1977 L. 2.337.300 al 15 dicembre 1977 CRA del Tuscolo a favore Mistura Lino e Mistura Mario firma Mistura Mario, Virgili Renata, Mistura Gino Mastrangeli Nadia. Le altre cambiali identiche alla prima avevano le seguenti scadenze: 15 giugno 1978; 15 dicembre 1978; 15 giugno 1979; 15 dicembre 1979; 15 giugno 1980; 15 dicembre 1980; 15 giugno 1981; 15 dicembre 1981 e 15 giugno 1982.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Claudio Scacco.

S-12069 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Roma con decreto 8 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario ipotecario per L. 2.000.000 emesso il 18 giugno 1990 al 30 maggio 1992 da Vito Carofiglio e Anna Carfagna in favore della Ladinap S.r.l., ipoteca iscritta al n. 8270 R.G. C.R.R.II. di Civitavecchia.

Carofiglio Vito.

S-12072 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Ravenna, con decreto 14 giugno 1993, ha disposto l'ammortamento delle seguenti cambiali:

n. 11204628, scadenza 20 febbraio 1993 di L. 5.000.000, emessa a Milano Marittima il 24 agosto 1992 a carico di Fiumana Loredana, Fiumana Vanni e Romboli Maria - protestata;

n. 11204630, scadenza 20 febbraio 1993 di L. 5.000.000, emessa a Milano Marittima il 24 agosto 1992 a carico di Fiumana Loredana, Fiumana Vanni e Romboli Maria - protestata;

n. 11204631, scadenza 20 febbraio 1993 di L. 5.000.000, emessa a Milano Marittima il 24 agosto 1992 a carico di Fiumana Loredana, Fiumana Vanni e Romboli Maria - protestata;

n. 11204632, scadenza 20 febbraio 1993 di L. 5.000.000, emessa a Milano Marittima il 24 agosto 1992 a carico di Fiumana Loredana, Fiumana Vanni e Romboli Maria - protestata;

n. 11204633, scadenza 20 febbraio 1993 di L. 5.000.000, emessa a Milano Marittima il 24 agosto 1992 a carico di Fiumana Loredana, Fiumana Vanni e Romboli Maria - protestata;

n. 11204778, scadenza 20 febbraio 1993 di L. 2.000.000, emessa a Milano Marittima il 1° settembre 1992 a carico di Fiumana Loredana, Fiumana Vanni e Romboli Maria - protestata;

n. 11205275, scadenza 20 febbraio 1993 di L. 1.000.000, emessa a Milano Marittima l'8 ottobre 1992 a carico di Fiumana Loredana, Fiumana Vanni e Romboli Maria - protestata,

ne ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione e prelieve le notifiche di legge.

p. Banca Popolare di Ravenna
Il direttore generale: rag. Alfio Poli

S-12117 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto n. 998/93 in data 15 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento di n. 12 effetti cambiari di L. 882.500 cadauno emessi il 22 ottobre 1986 scadenti rispettivamente il: 22 dicembre 1986, 22 dicembre 1986, 22 gennaio 1987, 22 febbraio 1987, 22 aprile 1987, 22 maggio 1987, 22 giugno 1987, 22 luglio 1987, 22 agosto 1987, 22 settembre 1987, 22 ottobre 1987, 22 novembre 1987 a favore di Valfina Finanziamenti S.p.a. e a firma di Natalie Silva. A garanzia delle suddette cambiali in data 22 ottobre 1986 veniva iscritta ipoteca al R.G.O. a favore della Valfina finanziamenti S.p.a.

Avverso tale decreto può essere fatta opposizione entro trenta giorni.

Natalie Silva.

M-6501 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 1° giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti dieci cambiali artigiane bollate ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601:

1) Napoli 19 giugno 1981 L. 2.314.794 al 19 dicembre 1981 pagherò per questa cambiale al Monte dei Paschi di Siena la somma di L. 2.314.794, firmato Di Bisceglie Vincenzo, Di Bisceglie Luigi, Di Bisceglie Liliana, Vernola Rosaria Via Merliani 19 Napoli.

Le altre nove cambiali, dello stesso bollo, sono eguali alla precedente nel testo, nella sottoscrizione e nell'importo con le seguenti altre scadenze: 2) al 19 giugno 1982; 3) al 19 dicembre 1982; 4) al 19 giugno 1983; 5) al 19 dicembre 1983; 6) al 19 giugno 1984; 7) al 19 dicembre 1984; 8) al 19 giugno 1985; 9) al 19 dicembre 1985; 10) al 19 giugno 1986.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Alberico Testa.

N-430 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il sottoscritto direttore della Cancelleria sull'istanza dei signori Galli Giovanna, Crugnale Piero, Crugnale Rita, avvisa che con provvedimento del 14 luglio 1992 il Pretore di Rieti ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali emesse il 5 maggio 1989 dagli istanti in favore della Ifip Immobiliare S.p.a.

- 1) L. 2.040.000 scadenza 5 novembre 1990;
- 2) L. 2.040.000 scadenza 5 settembre 1991;

Opposizioni quindici giorni dalla pubblicazione.

Il direttore di cancelleria:
Alberto Di Domenico

C-17377 (A pagamento).

Ammortamento di vaglia cambiario

Il pretore di Bologna sezione distaccata di Imola, con decreto in data 17 maggio 1993 su ricorso della Banca Cooperativa di Imola ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 17.898.000, emesso a Pasiano in data 24 febbraio 1992 dalla ditta Lara S.n.c. di Ongaro Elio e Fava Claudio, scadenza 30 aprile 1994 all'ordine Cefla soc. coop. a r.l., ne ha dichiarato l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla scadenza.

Imola, 11 giugno 1993

p. Banca Cooperativa di Imola - Società Cooperativa a r.l.:
Gabriele Turrini

B-806 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, ad istanza della Banca Nazionale del Lavoro, S.p.a., Milano, con decreto in data 8 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 56.060.210, scadenza 30 dicembre 1991, emesso da Emilviaggi S.r.l., via Tacito, 66/68 Roma, a favore di Agiap S.r.l., autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione in assenza di opposizione.

Milano, 10 giugno 1993

p. Banca Nazionale del Lavoro - S.p.a.
Centro servizi Milano: dott. Vincenzo Tola

M-6498 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto emesso in data 2 dicembre 1992 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del libretto risparmio portatore n. 63.002016/6 emesso dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, dipendenza di Codognè con la denominazione: «Agnoloni Amelia» che presentava alla data di smarrimento un saldo di L. 11.657.605 ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo summenzionato che sarà consegnato a Agnoloni Amelia dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 26 maggio 1993

Il vice direttore generale della Cassamarca S.p.a.:
rag. Dino Guglielmin

S-12139 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto emesso in data 2 marzo 1992 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del libretto risparmio portatore n. 64.007775/1 emesso dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, dipendenza di agenzia n. 2 - Treviso con la denominazione: «Corriere» che presentava alla data di smarrimento un saldo di L. 15.777.745 ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo summenzionato che sarà consegnato a Busato Paolo dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 26 maggio 1993

Il vice direttore generale della Cassamarca S.p.a.:
rag. Dino Guglielmin

S-12140 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto emesso in data 2 dicembre 1992 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del libretto risparmio portatore n. 63.056416/6 emesso dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, sede di Treviso con la denominazione: «Portatore» che presentava alla data di smarrimento un saldo di L. 5.496.485 ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo summenzionato che sarà consegnato a Collatuzzo Carlo dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 26 maggio 1993

Il vice direttore generale della Cassamarca S.p.a.:
rag. Dino Guglielmin

S-12141 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto emesso in data 16 aprile 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Commerciale Italiana S.p.a. n. 3081/0445504500 e pagabile presso la sua filiale di Conegliano ed ha inoltre ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, autorizzando il rilascio della copia dell'indicato libretto alla sig.ra Mutton Luciana, nata a Conegliano il 25 dicembre 1953 decorsi novanta giorni dalla data della pubblicazione.

Dott. proc. Alessandro Gracis.

C-17349 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Matera, dichiara l'inefficacia del libretto bancario di risparmio al portatore n. 3269 Cat. 81 rilasciato dalla Carical Filiale di Montalbano Ionico alla ricorrente Petracca Carmela, autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato in favore della ricorrente dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Matera, 23 marzo 1993

Dott. Nicoletta Donadio.

C-17364 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Aosta, con decreto del 20 giugno 1992 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 1516/03/51 cat. Risp. emesso dalla Banca C.R.T. ag. Verres, contrassegnato Bechaz Ernesto con saldo di L. 8.218.826, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente salvo opposizione.

Bechaz Ernesto.

C-17375 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto in data 8 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2281556.7 emesso da Cariplo agenzia di Caronno Pertusella, denominato Tanera Maddalena con un saldo apparente di L. 15.124.089.

Opposizione, novanta giorni.

Zaffaroni Antonio.

M-6489 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 14 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 1680274.6 e n. 2345169.3 emessi dalla Banca Cassa di Risparmio delle Province Lombarde agenzia di Quinto de' Stampi entrambi denominati Spinelli Giuseppe e Pessi Marlana con un saldo apparente il n. 1680274.6 di L. 18.264.559 ed il n. 2345169.3 di L. 10.310.623 alla data del 23 aprile 1993.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Pessi Marlana.

M-6490 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 16 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 14894921, emesso dalla Banca di Risparmio Provinciale Lombarda agenzia di Milano, denominato Ravasio Cesare con un saldo apparente di L. 9.072.391.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Ravasio Cesare.

M-6491 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Spoleto con decreto del 24 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore vincolato trentasei mesi, emessi dalla B.P. Spoleto agenzia di Bastardo, portante la somma di L. 45.000.000, n. 961496/3.

Opposizione novanta giorni.

Rinalducci Arcangelo.

S-12075 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Siena con decreto del 2 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito bancario n. 9128212.27 di L. 20.000.000 emesso presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Gaiole, in Chianti, scadenza 1° luglio 1993, autorizzando l'emissione del duplicato dopo novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Pellizzoni Egle.

S-12082 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli il 24 maggio 1993 ha pronunciato ammortamento certificato deposito n. 389093/03 di L. 15.000.000 emesso dal Banco di Napoli agenzia 19 Napoli il 31 maggio 1992 e scaduto il 16 novembre 1992.

Opposizione novanta giorni.

De Pompeis Concetta.

N-427 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di La Spezia con provvedimento in data 5 maggio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato al portatore n. 88498-07 modulo n. 551529-04 (sottoscrizione n. 85422-07), emesso dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Agenzia di Levante - in data 17 luglio 1991 d'importo pari a L. 20.000.000 (ventimilioni) ed in scadenza il 18 gennaio 1993, ed autorizza lo stesso istituto a rilasciarne all'interessato il duplicato, trascorso il termine di novanta giorni e non superati i centottanta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento o di un estratto di esso, nella *Gazzetta Ufficiale*, a condizione che nel predetto termine non venga fatta opposizione dal detentore.

Ordine la notificazione del presente decreto all'Istituto disponendo che il decreto stesso resti affisso in detto Istituto visibile al pubblico per giorni novanta.

Avv. Giuseppe Billante.

C-17348 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Perugia con decreto 20 maggio 1993, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 9093176.08 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Citta di Castello, a favore di Rossi Fausto, residente in Sangiustino (PG), e portante un credito di L. 10.000.000, autorizzando l'istituto di credito emittente a rilasciarne duplicato decorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Fausto Rossi.

C-17376 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il 20 maggio 1993 il presidente del Tribunale di Ravenna ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 2814 denominato Maiolani Idalgo emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Faenza (Ravenna) - Agenzia di Cotignola il 16 settembre 1991 vincolato a diciotto mesi con scadenza 17 marzo 1993 per un montante di L. 39.613.437.

Opposizione entro novanta giorni.

Palli Mercedes.

B-811 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il Tribunale di Roma con decreto del 3 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito emesso dal B.R., agenzia n. 19 (RM) al portatore n. 4115353961-ND (6019-902747) importo di L. 50.000.000, emesso a Roma il 24 settembre 1992, durata sei mesi, scadenza 24 gennaio 1993, e di un libretto di risparmio al portatore emesso dal B.R. agenzia n. 19 (RM) con l'importo di L. 2.000.000.

Opposizione novanta giorni.

Panatta Egea.

S-12073 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Larino, con provvedimento 17 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei segg. titoli:

libretto al portatore n. 001501/11 dep. 362 di L. 6.191.244 Banca Roma agenzia Ururi emesso il 19 aprile 1993;

certificato di deposito al portatore L. 30.000.000 emesso Banca Roma agenzia Ururi 22 gennaio 1993 scadente al 22 luglio 1994.

Fiorentino Rosa Anna.

C-17378 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Procuratore generale Repubblica Napoli 14 maggio 1993 autorizzato le affissioni e la inserzione, per sunto, della domanda con la quale Ambrosino di Bruttupilo Vincenzo nato a Procida (NA) il 5 settembre 1963 ed ivi residente alla via Simone Schiano n. 16 ha chiesto di essere autorizzato ad abbandonare il cognome di «Ambrosino di Bruttupilo» per quello del solo «Ambrosino» per se stesso e per la figlia minore Menia nata a Napoli il 9 gennaio 1993.

Opposizione trenta giorni.

Ambrosino di Bruttupilo Vincenzo.

N-434 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto n. 1156/92 C.N. il procuratore generale della Repubblica di Trento ha disposto la pubblicazione della domanda presentata da Fipinger Giliola diretta ad ottenere il cambiamento di nome in quello di «Gigliola».

Chiunque abbia interesse può presentare opposizione entro trenta giorni dal presente avviso.

Dott. proc. Giacomo Dellasega.

S-12085 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 29 aprile 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale «Ruggiero Laura, Maria», nata a Roma il 4 giugno 1956 e quivi residente, chiede di essere autorizzata ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termine di legge.

Laura, Maria Ruggiero.

S-12093 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 11 giugno 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Gado Dhurata nata a Corcia il 16 febbraio 1985 e Gado Fatjon nato a Elbasan l'11 aprile 1985, atti trascritti al Comune di Roma e ivi residenti vengono autorizzati a cambiare nome in «Anita» e «Fabio».

Opposizione a termine di legge.

Li, 16 giugno 1993

Luisa Silvestri.

S-12126 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale letta l'istanza proposta da Manzo Nunzia, nata a Canosa di Puglia (Bari) il 3 agosto 1969 e residente in Gorizia, in data 19 maggio 1993, volta ad ottenere l'autorizzazione al cambio del nome con quello di «Sonia»; vista la documentazione allegata a corredo della istanza ed assunte informazioni; ritenuto che l'istanza merita di essere presa in considerazione; visti gli artt. 158 e segg. R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 autorizza Manzo Nunzia a dare corso alla inserzione ed alle affissioni prescritte con le modalità previste dall'art. 159 n. 1 e 2 R.D.L. citato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bari, 4 giugno 1993

L'avvocato generale della Repubblica:
Mario Lezza

S-12188 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Bologna, con decreto, in data 3 giugno 1993, ha autorizzato la pubblicazione per il cambiamento del nome del minore «Pirazzini Livio» nato a Iasi (Romania) in data 7 dicembre 1987 e residente in Bologna, via San Donato, 193 in quello di «Pirazzini Livio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bologna, 8 giugno 1993

Paolo Pirazzini - Mirman Soverini.

B-809 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto in data 4 giugno 1993 ha autorizzato Panico Vigliam Antonio, nato a Casarano (Lecce) il 5 febbraio 1924 residente a Lecce, via Adua, n. 38, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome «Vigliam Antonio» in quello di «William Antonio», con la doppia W e la doppia L, unico nome, senza la virgola, in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare Panico William Antonio.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 10 giugno 1993

Panico Vigliam Antonio.

C-17355 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Bologna, con decreto in data 24 aprile 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore «Mateus Luiz Franceschetti» nato a Lauro de Freitas-San Salvador de Bahia-Brasile il 7 febbraio 1988 e residente a Reggio Emilia in via A. Gambuzzi 111, in quello di «Matteo Franceschetti».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bologna, 1° giugno 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

B-812 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Procuratore generale Repubblica Napoli 30 marzo 1993 autorizza le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Cirillo Maria, Lucia, Maddalena, Anna nata a Boscotrecase (Napoli) il 24 aprile 1931 e residente a Scafati (SA) alla via Martiri di Ungheria 363 ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i nomi di «Maria, Lucia, Maddalena, Anna» in quelli di «Maria Lucia, Maddalena, Anna».

Opposizione trenta giorni.

Cirillo Maria, Lucia, Maddalena, Anna.

N-429 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Procuratore generale Repubblica Napoli 28 maggio 1993 autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Aiello Luigi, Mariano, Carlo nato a Napoli il 1° gennaio 1955 ed ivi residente alla via Carlo De Marco 41, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare i nomi di «Luigi, Mariano, Carlo» in quelli di «Carlo Luigi, Mariano».

Opposizione trenta giorni.

Aiello Luigi, Mariano, Carlo.

N-433 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore Generale Repubblica Napoli 15 aprile 1993 autorizza la affissione e la inserzione, per sunto, della domanda con la quale Colavita Guisela nata in Huancayo (Perù) il 23 gennaio 1986 e residente in Sant'Arpino (CE) alla via Parallela Censorio s.n. legalmente rappresentata dal padre Colavita Bruno, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Guisela» in quello di «Gisella Maria Rosaria».

Opposizione trenta giorni.

Colavita Bruno.

N-435 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 21 maggio 1993 autorizzato le affissioni e la inserzione, per sunto, della domanda con la quale Gaeta Antonetta nata a Solofra (AV) il 19 novembre 1931 e residente in Napoli alla via E. Nicolardi, 57 ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Antonetta» in quello di «Antonietta».

Opposizione trenta giorni.

Gaeta Antonetta.

N-436 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 17 novembre 1992 autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Borgo Rosa, Anna nata a Napoli il 6 luglio 1970 e residente in Napoli alla via Pedamentina S. Martino, 30 ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Rosa, Anna» in quello di «Rosanna».

Opposizione trenta giorni.

Borgo Rosa, Anna.

N-437 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 15 aprile 1993 autorizzato la affissione e la inserzione, per sunto, della domanda con la quale Carpentiero Mario Eduardo nato Huancayo (Perù) il 28 luglio 1990 e residente in Aversa (CE) alla via Maiuri, 25 legalmente rappresentato dal padre Carpentiero Raffaele ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Mario Eduardo» in quello di «Niccolo».

Opposizione trenta giorni.

Carpentiero Raffaele.

N-438 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Villata Carlo, Vittorio nato a Torino il 4 novembre 1933 res. in Torino via La Marmora n. 61 rende noto che il Procuratore Generale di Torino con decreto in data 1° giugno 1993 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di soppressione della virgola tra i nomi «Carlo, Vittorio» in modo tale da risultare «Villata Carlo Vittorio».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge.

Torino 10 giugno 1993

Villata Carlo Vittorio.

T-1674 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI NAPOLI Settore Gare e Contratti

Avviso di asta pubblica

In esecuzione della delibera di G.M. n. 2904 del 5 novembre 1992 ed a norma dell'art. 5 del D.L.g n. 558 del 24 luglio 1992, si porta a conoscenza di quanti ne abbiano interesse che questo Comune indice asta pubblica per la vendita di automezzi fuori uso della Direzione N.U. e del D.A.T. settore fognature, suddivisa in 10 lotti, di automezzi da vendere a rottami e non nella misura del seguente importo a base d'asta L. 1.009.000.000 + I.V.A.

L'asta avverrà secondo le modalità previste dall'art. 73 lett. C) del regolamento sulla contabilità dello Stato approvato con regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, col metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo indicato nell'avviso d'asta, e si svolgerà il primo giorno feriale successivo a quello di pervenimento delle offerte, alle ore 9,30 in Palazzo S. Giacomo.

I soggetti interessati dovranno far pervenire a questa Amministrazione Comunale offerta in bollo, nel termine di giorni 52 dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con plico postale raccomandato, indirizzato al Protocollo Generale di Palazzo S. Giacomo - Piano ammezzato (Entro le ore 12).

Il dirigente del servizio: dott. E. Capecelatro.

N-432 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Avviso d'asta ad unico incanto per l'alienazione di immobile

Trattasi di una porzione di fondo agricolo, posta in Modena, via Bellaria, località Vaciglio, priva di fabbricati, classificata a zona agricola di interesse ambientale E 2, della superficie di mq 23.975, pari a 8,44 biolche modenesi, identificata nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Modena al foglio n. 237, mappali 139, 162 e 164.

Prezzo base d'asta L. 300.000.000.

Il giorno 19 luglio 1993 alle ore 9 presso la Residenza Municipale, via Scudari n. 20 - Modena, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 114 del 6 maggio 1993, avrà luogo l'asta pubblica per l'aggiudicazione ad unico incanto al miglior offerente dell'immobile suindicato.

L'aggiudicazione verrà effettuata dal capo settore al patrimonio, o suo delegato, assistito dal segretario generale.

L'asta sarà tenuta ai sensi degli articoli. 73 lettera c) e 76, primo e secondo comma del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della Contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta sopraindicato.

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che sono in possesso della capacità contrattuale.

Coloro che partecipano per conto di altre persone dovranno produrre dichiarazione di essere in possesso;

se partecipano per conto di persone fisiche, della procura o altro titolo giustificativo di data anteriore a quella fissata per la gara;

se partecipano per conto di una persona giuridica (società legalmente costituita, Ente, ecc.), dell'atto del competente organo, attestante la volontà ad acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara.

La documentazione di cui sopra dovrà essere presentata, da parte del concorrente aggiudicatario, entro e non oltre trenta giorni dalla data di aggiudicazione.

Ogni singola offerta, redatta su competente carta bollata, dovrà contenere oltre all'indicazione del prezzo offerto, espresso in cifre e lettere, e non inferiore al prezzo base d'asta, la sottoscrizione, con firma leggibile e per esteso, del concorrente o del rappresentante della Ditta, nonché le generalità dell'offerente, il domicilio o la sede della ditta stessa e dovrà essere accompagnata da assegno circolare, con esclusione di ogni altro titolo, intestato al sindaco del Comune di Modena, di importo pari al 10% della somma indicata quale base d'asta.

La presentazione dell'offerta implica altresì la perfetta conoscenza e accettazione, senza riserve da parte del concorrente, del foglio «Norme e Condizioni» relativo all'immobile posto all'incanto.

Ciascuna offerta dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata o controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere indicato quanto segue: «Offerta per l'acquisto dell'immobile denominato «ex potere Castello», posto in vendita dall'amministrazione comunale di Modena con avviso d'asta in data 6 maggio 1993».

Tale busta, chiusa come sopra e contenente oltre all'offerta anche l'assegno circolare e le eventuali dichiarazioni, dovrà essere consegnata esclusivamente all'ufficio protocollo generale del Comune di Modena entro le ore 12,30 del giorno 17 luglio 1993; si precisa, a tal fine, che non è ammesso il recapito per posta.

Trascorso tale termine, non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

L'aggiudicazione avrà luogo, nel rispetto della vigente normativa, a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più elevata, la quale, comunque, non dovrà essere inferiore al prezzo base d'asta indicato, fermo restando quanto previsto nel foglio «Norme e condizioni» e salvo l'esercizio del diritto di prelazione a norma delle vigenti leggi.

Tale aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di discordanza tra gli importi indicati, è valida quello più vantaggioso per l'amministrazione. In caso di parità di offerte si procederà a norme di legge (art. 77 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827).

Il deposito cauzionale provvisorio resterà vincolato fino al saldo dell'intero prezzo offerto e sarà devoluto a favore dell'amministrazione comunale qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione dell'atto di compravendita, da effettuarsi a cura del segretario generale o di un notaio di fiducia entro 10 (dieci) giorni dall'invito, che verrà fatto con l'ettera d'ufficio.

L'Amministrazione Comunale provvederà alla pronta restituzione del deposito cauzionale provvisorio alle ditte non risultate aggiudicatrici.

L'immobile sopradescritto sarà alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, e con tutti i diritti, azioni ed obblighi spettanti alla proprietaria Amministrazione Comunale.

L'aggiudicatario dovrà effettuare il pagamento dell'intero importo offerto maggiorato di IVA (se ed in quanto dovuta ed all'aliquota spettante) con i seguenti tempi e modalità:

quanto al 30% oltre ad IVA, se ed in quanto dovuta, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta aggiudicazione;

quanto al 30% oltre ad IVA, se ed in quanto dovuta, entro 6 (sei) mesi dall'avvenuta aggiudicazione;

quanto al 30% oltre ad IVA, se ed in quanto dovuta, entro 12 (dodici) mesi dall'avvenuta aggiudicazione;

quanto al rimanente 10% oltre ad oneri IVA, se ed in quanto dovuti, a saldo, al momento della stipulazione dell'atto pubblico di compravendita.

In caso di mancato rispetto dei termini di pagamento di cui sopra, così come la mancata presentazione della documentazione nei termini stabiliti, si avrà la decadenza dall'aggiudicazione con conseguente devoluzione al Comune della cauzione versata, oltre al risarcimento dei danni provocati all'Ente in relazione anche alla differenza fra il prezzo offerto e quello di definitiva aggiudicazione.

Qualora la parte venditrice ritenga di non procedere alla decadenza si dovranno applicare, rispetto alla scadenza comunque comunicata, gli interessi di mora pari alla misura del tasso ufficiale di sconto, in vigore al momento, maggiorati del 3%.

Il deposito cauzionale provvisorio, che sarà detratto dall'importo della prima rata, resterà comunque vincolato fino al saldo dell'intero offerto.

Il trasferimento dell'immobile avrà luogo al momento della stipulazione dell'atto pubblico di compravendita e da tale data, decorreranno gli effetti attivi e passivi della compravendita, intendendosi fin da ora, che le imposte, tasse e canoni di qualsiasi genere, riferite direttamente o indirettamente all'immobile alienato, saranno a carico dell'acquirente.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla compravendita sono a carico della parte acquirente.

La planimetria dell'area e le «Norme e Condizioni» di cui sopra sono a disposizione degli interessati presso il Servizio Patrimonio del Comune di Modena, (tel. 206503 - 206622) nelle ore d'ufficio, che potrà fornire informazioni riguardanti l'immobile.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso nonché nelle sopra richiamate «Norme e Condizioni» per lo svolgimento della gara e l'aggiudicazione dell'immobile, sarà fatto riferimento alla legge e al regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

Modena, 10 giugno 1993

Il capo settore Patrimonio: Bortoli dott. Felice.

C-17370 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «ALTO MOLISE»

Agnone (IS)

Estratto dall'avviso d'asta n. 2309 e n. 2310 ad unico incanto e ad offerte segrete per la vendita del materiale legnoso ritraibile dalla utilizzazione delle particelle n. 1 e 2 del bosco «Caparreccia» in agro del Comune di Agnone e particelle n. 1, 2 e 3 del bosco «Difesa» in agro del Comune di Belmonte del Sannio.

Si rende noto che il giorno 9 luglio 1993 alle ore 9 nei locali della Comunità Montana «Alto Molise» - Agnone, largo Tirone, si procederà all'asta pubblica a termini normali e ad unico incanto per la vendita del materiale legnoso ritraibile dalla utilizzazione delle particelle 1 e 2 del bosco «Caparreccia» al prezzo base di L. 132.745.000 e del materiale legnoso ritraibile dalla utilizzazione delle particelle n. 1, 2 e 3 del bosco «Difesa» al prezzo base di L. 64.347.000.

L'asta avrà luogo col metodo di cui agli artt. 73 lettera c), 76 e seguenti del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827/1934 mediante offerte segrete scritte.

Le offerte, distinte per i due lotti boschivi, stese su carta legale da L. 15.000 dovranno essere presentate a chi presiede l'asta, in busta chiusa, durante l'ora di apertura della gara stessa; quelle inviate a mezzo posta dovranno pervenire in piego sigillato non più tardi delle ore 14 del giorno feriale precedente a quello fissato per l'asta.

Per la documentazione da allegare all'offerta, per le modalità di vendita e di pagamento e per qualsiasi informazione in merito gli interessati possono prendere visione degli avvisi d'asta n. 2309 e n. 2310 affissi presso i Comuni di Agnone e Belmonte del Sannio e la Comunità Montana «Alto Molise» do Agnone.

Agnone, 1° giugno 1993

Il presidente: Alfredo D'Ambrosio.

C-17470 (A pagamento).

BANDI DI GARA

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XIX
 Via Mattia Battistini, 464
 Telefono 06/30130651/255

Bando di licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria negli edifici comunali in uso al comune di Roma ricadenti nel territorio della XIX Circoscrizione. Stralcio A.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1 lettera D e art. 4 della legge 2 febbraio 1993 n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo lavori a base d'asta L. 2.333.613.446.

Iscrizione A.N.C. categoria prevalente 2 - Importo minimo L. 3.000.000.000.

Durata: Anni 2 dalla consegna lavori.

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio.

Modalità pagamento come da Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Circoscrizione XIX - Via M. Battistini, 464, entro le ore 12 del 12 luglio 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese costituiti in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori eseguiti dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere alla Circoscrizione XIX, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E.

Non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola, in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori dei rispettivi Paesi di appartenenza per categorie ed importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge n. 57 del 10 febbraio 1962;

c) che, ai sensi della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazioni da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali Società di Persone, Società di Capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile, nonché in base a quelli, indicati nell'art. 1, punto 4 delle Direttive C.E.E. n. 440/89.

Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad essa collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d) decreto ministeriale n. 172 del 9 aprile 1989, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. A richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'Autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il Capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che l'Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque, per una percentuale per ciascuna Impresa non inferiore al 20% del totale;

n) associazioni verticali: Opere scorporabili - Ciascuna Impresa associata in relazione alla categoria dei lavori che intende assumere, deve dichiarare:

n. 1) di possedere iscrizione all'A.N.C. per importo previsto nel bando per l'Impresa singola;

n. 2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura indicata per l'Impresa singola;

n. 3) l'Impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'Impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettere di invito.

La domanda di partecipazione non vinga l'Amministrazione. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra: per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: carattere tecnico e amministrativo - Comune di Roma - Circoscrizione XIX, via Mattia Battistini, 464 - 00151 Roma - Italia (I) - telefono 06/3013651/255.

Roma, 22 giugno 1993

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. arch. Giulio Ruggieri

S-12102 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XIX
Via Mattia Battistini, 464
Telefono 06/30130651/255

Bando di licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria negli edifici comunali in uso al comune di Roma ricadenti nel territorio della XIX Circoscrizione. Stralcio B.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1 lettera D e art. 4 della legge 2 febbraio 1993 n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo lavori a base d'asta L. 2.333.613.446.

Iscrizione A.N.C. categoria prevalente 2 - Importo minimo L. 3.000.000.000.

Durata: Anni 2 dalla consegna lavori.

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio.

Modalità pagamento come da Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Circoscrizione XIX - Via M. Battistini, 464, entro le ore 12 del 12 luglio 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese costituiti in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori eseguiti dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere alla Circoscrizione XIX, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E.

Non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola, in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori dei rispettivi Paesi di appartenenza per categorie ed importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli art. 20 e 21 della legge n. 57 del 10 febbraio 1962;

c) che, ai sensi della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazioni da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali Società di Persone, Società di Capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile, nonché in base a quelli, indicati nell'art. 1, punto 4 delle Direttive C.E.E. n. 440/89.

Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad essa collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d) decreto ministeriale n. 172 del 9 aprile 1989, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. A richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'Autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il Capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che l'Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque, per una percentuale per ciascuna Impresa non inferiore al 20% del totale;

n) associazioni verticali: Opere scorporabili - Ciascuna Impresa associata in relazione alla categoria dei lavori che intende assumere, deve dichiarare:

n. 1) di possedere iscrizione all'A.N.C. per importo previsto nel bando per l'Impresa singola;

n. 2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura indicata per l'Impresa singola;

n. 3) l'Impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'Impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettere di invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra: per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: carattere tecnico e amministrativo - Comune di Roma - Circoscrizione XIX, via Mattia Battistini, 464 - 00151 Roma - Italia (I) - telefono 06/3013651/255.

Roma, 22 giugno 1993.

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. arch. Giulio Ruggieri

S-12103 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Ripartizione V - II Direzione, via della Misericordia, 1 - telefono (06) 67102408 telefax.

Data spedizione bando: 22 giugno 1993.

Oggetto dell'appalto: Roma, località Campidoglio lavori di restauro e sistemazione dei Musei Capitolini.

Importo complessivo L. 11.676.000.000 di cui L. 9.285.673.080 a base d'asta.

Importo opere categoria prevalente categoria 3 A L. 5.851.373.080;

Importo opere scorporabili: categoria 5 A - L. 940.000.000; categoria 5 C - L. 2.494.300.000.

Iscrizione A.N.C.: Categoria prevalente - categoria 3 A L. 6.000.000.000.

Opere scorporabili: categoria 5 A L. 1.500.000.000; categoria 5 C L. 3.000.000.000.

Ultimazione lavori novecento giorni dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata Mutuo Cassa Risparmio. Prov. Lombarde.

Modalità pagamento e cauzione Capitolato Speciale.

Sono ammesse a partecipare Associazione temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese costituite ai sensi dell'art. 22 e segg. Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Validità dell'offerta giorni centottanta dall'espletamento della gara.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intenderanno subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi art. 29 comma 1 lettera B) del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 e n. 406 e con le modalità previste dal capitolato d'onere.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V - LL.PP. - via della Misericordia 1, entro le ore 12 del 3 agosto 1993.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori nei rispettivi Paesi di appartenenza per categoria e importo richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dall'art. 18 Decreto Legislativo n. 406/91;

c) che, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche e integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanze di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, Società di Persone, Società di Capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati, in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle Direttive C.E.E. n. 440/89.

Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad essa collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari globale e in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d) decreto ministeriale 9 aprile 1989 n. 172, relativa all'impresa e riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo di 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e per l'importo di due volte la base d'appalto per la cifra dei lavori;

g) importo complessivo lavori eseguiti ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione bando nella categoria prevalente per la misura di 1,20 volte l'importo a base d'asta;

h) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente per un importo di 0,50 volte l'importo a base d'asta;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera, ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi tre esercizi, non è stato inferiore ad un valore pari almeno al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al punto f), in difetto, che il costo di detto personale è ragguagliato alle disposizioni dell'art. 18 comma 5 del Regolamento dell'A.N.C. approvato con D.M. 9 marzo 1989, n. 172;

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsto dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e, comunque, per una percentuale per ciascuna Impresa non inferiore al 20% del totale;

n) associazioni verticali: Opere scorporabili - Ciascuna Impresa associata, in relazione alla categoria dei lavori che intende assumere, deve dichiarare:

n. 1) di possedere iscrizione all'A.N.C. per l'importo previsto nel bando per Impresa singola;

n. 2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura indicata per Impresa singola;

n. 3) l'Impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'Impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Le imprese dovranno, pena l'esclusione, presentare, in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettere di invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere tecnico amministrativo - edilizia monumentale - Comune di Roma - Via della Misericordia n. 1 - Roma Italia (I) - telefono 06/67102408.

L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di affidare a trattativa privata alla stessa Impresa Aggiudicataria ulteriori lotti successivi ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 406/91 e dell'art. 21 della Legge 3 gennaio 1978, n. 1.

È esclusa la competenza arbitrale art. 16 legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Il dirigente tecnico superiore:
dott. ing. Gabriele Meccoli

S-12104 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Regione Militare Meridionale
Comando dei Servizi di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso

Bando di gara (procedura ristretta)

Il Comando dei Servizi di Commissariato Militare di Napoli (via Nuova Marina n. 114 - Caserma G. Sani - cap. 80133 - telefono 081/200431-250657-5543430) esperirà, come appreso indicato, gara a licitazione privata, per assicurare la sottoannotata fornitura: giorno 15 settembre 1993 - fornitura dei seguenti accessori per calzature - ripartiti in lotti disuguali:

a) pa. 22.000 soprattacchi in gomma per stivaletti da lancio per paracadutisti con o senza sistema di slacciamento rapido;

b) pa. 50.000 soprattacchi in gomma per scarpe basse con mascherina in vitello al cromo di colore marrone testa di moro per truppa E.I. - mod. 1992;

c) pa. 22.000 suole in gomma per stivaletti da lancio per paracadutisti con o senza sistema di slacciamento rapido;

d) pa. 50.000 suole in cuoio per scarpe basse con mascherina in vitello al cromo di colore marrone testa di moro per truppa E.I. - mod. 1992;

e) pa. 11.000 laccioli per stivaletti da lancio per paracadutisti con o senza sistema di slacciamento rapido;

f) pa. 20.000 laccioli per scarpe basse con mascherina in vitello al cromo marrone testa di moro per truppa E.I. - mod. 1992.

Ulteriori elementi di dettaglio (prezzi, ripartizione in taglie, specifiche tecniche, termini di consegna, ecc.) saranno precisati nella lettera d'invito.

L'accorrenza alle gare è aperta alle imprese degli Stati membri della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le imprese non iscritte nell'albo dei fornitori del Ministero della Difesa unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 22 luglio 1993 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 comma primo lettere a), b), d), e); 12; 13 comma primo lettere a), c); 14 comma primo lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le suddette imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare, per telegramma, telefono, telex o telecopia, la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese iscritte all'albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 comma primo lettere a), b), d), e) ed all'art. 12 del citato decreto.

Le imprese dovranno, altresì, precisare i materiali per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'impresa stessa.

Le imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo devono indicare nella domanda di partecipazione alla gara l'impresa cui affideranno in subfornitura le fasi di lavorazioni mancanti.

Si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 18 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione difesa.

Le domande in carta da bollo, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando dei Servizi di Commissariato della RMME - Via Nuova Marina n. 114 (Caserma G. Sani) - 80133 Napoli, dovranno essere redatte in lingua italiana, o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara.

Sono ammesse a presentare offerta Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.LGS 358/92.

Le domande e le offerte devono essere sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese. Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo cui è stato conferito il mandato speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

La lettera d'invito sarà spedita entro il 4 agosto 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando dei Servizi di Commissariato - tel. 081/260657.

Il bando di gara è stato inviato in data 16 giugno 1993 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità economiche europee.

Il capo dei servizi
e direttore di commissariato:
Col. com.te SG Adelio Pastore

S-12112 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI «FEDERICO II» Ufficio contratti

Questa Amministrazione, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, indice mediante appalto concorso la seguente gara: realizzazione di un nuovo impianto di amplificazione, discussione, traduzione simultanea, registrazione e videoproiezione presso l'aula magna del Policlinico importo presunto L. 330.000.000 oltre IVA.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'ufficio Protocollo-Settore Smistamento dell'università degli Studi di Napoli «Federico II» - Corso Umberto I - 80138 Napoli, entro e non oltre le ore dodici del giorno 15 luglio 1993.

Il presente bando di gara è stato inoltrato all'Ufficio delle Comunità europee, per la pubblicazione, il giorno 7 giugno 1993.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) originale o copia autentica del certificato di iscrizione in corso di validità alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura; le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o, nei casi in cui questo non esista, un certificato dal quale risulti che il legale rappresentante ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicando la ragione sociale e la sede. È ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68;

2) idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria della ditta;

3) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del paese di residenza, concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alla fornitura oggetto dell'appalto realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato;

5) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del paese di residenza, che la ditta non si trovi in alcuno dei casi di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda di partecipazione e la documentazione allegata dovranno essere in bollo e redatte in lingua italiana.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 3), 4) e 5) dovranno essere rese dal legale rappresentante della ditta.

L'Amministrazione si riserva di verificare successivamente le dichiarazioni prodotte.

Il luogo della realizzazione è: Napoli - Via Pansini, Università degli Studi «Federico II» - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Aula Magna del Policlinico Univesitario.

Natura e quantità dei beni da fornire: l'appalto concorso prevede lo smontaggio dell'impianto esistente, la fornitura in opera di un impianto di amplificazione, di un sistema per discussione, un impianto di traduzione simultanea ed un sistema di videoproiezione completi delle linee di collegamento.

Termine di consegna: giorni novanta, naturali successivi e continui a datare dalla firma del verbale di consegna.

Sono ammesse a presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Gli inviti di partecipazione alla gara saranno diramati entro il 30 ottobre 1993.

Per eventuali informazioni telefonare Università degli Studi di Napoli Federico II - Ufficio contratti - tel. 081/5477311.

Per eventuali informazioni tecniche telefonare Università degli studi di Napoli Federico II - Ufficio tecnico medicina 3 - tel. 081-7462911.

Il presente bando di gara, ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere ritirati nelle ore d'ufficio (9/12) al seguente indirizzo: Università degli studi di Napoli Federico II - Ufficio contratti - Corso Umberto I - 80138 Napoli.

Sui plichi di inoltro delle domande di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato: «Partecipazione Gara 972 - Realizzazione di un nuovo impianto di amplificazione, discussione, traduzione simultanea, registrazione e videoproiezione presso l'aula magna del Policlinico - inoltro urgente ufficio contratti».

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il rettore: Prof. Carlo Ciliberto.

S-12162 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato

La Direzione Generale Commissariato Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese con procedura accelerata per soddisfacimento di indifferibili urgenti esigenze logistiche, che si terrà in data 23 luglio 1993 presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709, intende approvvigionare:

- n. 160.000 borse pulizia (solo involucri), unico lotto;
- n. 550.000 tubetti dentifricio, unico lotto;
- n. 4.200.000 rasoio barba in plastica, unico lotto;
- n. 1.250.000 tubetti sapone barba, unico lotto;
- n. 1.900.000 pezzi sapone toletta, unico lotto;
- n. 110.000 specchietti metallici, unico lotto,

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle Imprese degli Stati membri della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centocinquanta giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 2 luglio 1993 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 comma uno, lettere a), b), d), e); 12; 13, comma uno, lettere a), c) e 14, comma uno, lettere a), b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le suddette Imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare — per telegramma, telefono, telex o teletipo — la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita prorogabilmente entro il termine sopra indicato. Le Imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma uno, lettere a), b), d), e), ed all'art. 12 del citato d.lgs. n. 358/92. Le Imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'Impresa stessa.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziario-economica e tecnica delle Imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa. Le domande in carta legale qualora formate in Italia e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le Imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Alla gara possono partecipare le imprese produttrici. Per le borse di pulizia sono ammesse anche Imprese esclusivamente produttrici di tessuto e/o Imprese esclusivamente confezionistiche. Dette Imprese dovranno indicare nella domanda di ammissione a gara l'Impresa cui si impegnano di affidare in subfornitura rispettivamente l'esecuzione della confezione o della tessitura. Il subfornitore indicato come sopra detto dovrà essere confermato anche nell'offerta.

Il cambio del subfornitore non è consentito. Sulla idoneità delle Imprese deciderà insindacabilmente questo Ministero.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 d.lgs. n. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte di norma congiuntamente da tutte le Imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. Le lettere d'invito saranno spedite entro il 13 luglio 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale - Tel. 06/3218773. Il bando di gara è stato inviato in data 17 giugno 1993 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore generale
Ammiraglio ispettore (CM): Benedetto Cipollaro

S-12214 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 22

San Lazzaro di Savena (BO), via Seminario n. 1

Codice fiscale 92001740379

Partita IVA 03666120377

L'Unità Sanitaria Locale n. 22 indice, ai sensi del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992, appalto concorso per l'acquisizione di apparecchiature radiologiche tramite stipula di contratto di leasing operativo della durata di 3 (tre) anni.

Importo presunto della fornitura — suddivisa in tre lotti — L. 350.000.000 I.V.A. esclusa.

L'appalto concorso, sarà espletato con procedura urgente, ai sensi dell'art. 7, comma quarto del D.L. 358/92 ed aggiudicato ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.L. 358/92.

L'esatta elencazione dei beni, le relative specifiche tecniche i termini di consegna e le altre notizie utili, saranno indicati nella lettera d'invito e nel capitolato speciale.

Le ditte potranno concorrere per uno o più lotti.

Le ditte interessate, dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal Legale Rappresentante, al seguente indirizzo: U.S.L. n. 22 - Via Seminario n. 1 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) entro le ore 12 del giorno 5 luglio 1993.

Le suddette richieste, potranno effettuarsi anche in base al comma 9 dell'art. 7 del D.L. 358 del 24 luglio 1992.

Le domande di partecipazione, dovranno essere corredate dei seguenti documenti da prodursi ai sensi della legge 15/68:

1) certificato di iscrizione alla CCIAA del territorio competente, di data non anteriore a mesi due dalla data del presente bando;

2) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione alla gara di cui all'art. 11 del D.L. 358/92 del 24 luglio 1992;

3) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alla fornitura oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa per i tre ultimi esercizi (90, 91, 92);

4) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, col relativo importo, la data e il destinatario, pubblico o privato.

Alla gara è ammessa la partecipazione delle imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992. In tal caso la documentazione da allegare alla richiesta di invito, dovrà essere prodotta da tutte le ditte facenti parte il raggruppamento.

L'U.S.L. n. 22, si impegna a trasmettere la documentazione necessaria per l'invio delle offerte entro il 17 luglio 1993.

Le domande formulate in modo irregolare, incompleto o pervenute all'indirizzo sopra riportato oltre il termine fissato, non verranno esaminate.

Il presente bando di gara, è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 10 giugno 1993 e ricevuto in pari data.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'U.S.L. n. 22.

Per ulteriori informazioni, le ditte interessate possono rivolgersi dalle ore 9 alle 12, dal lunedì al venerdì al Servizio Attività Economiche e di Approvvigionamento - Dr.ssa Briganti Cristina - Via Seminario n. 1 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) - tel. 051/6224111 - fax 051/6224290.

L'amministratore straordinario: dr. Alessandro Martignani.

B-807 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi Lavori Pubblici

Avviso di gara di appalto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

Sarà indetta ai sensi dell'articolo 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con ammissione di offerte in aumento ed in conformità alle disposizioni dell'art. 2-bis comma 1 della legge n. 155/89 una gara mediante licitazione privata per: appalto n. 37 - Copertura del canale deviatore del fiume Olona nel tratto compreso tra via Bagarotti e via Zurigo.

Opere strutturali, importo a base d'asta L. 2.050.000.000.

Cat. A.N.C. richiesta n. «4» del D.M. 25 febbraio 1982, n. 770 con classifica non inferiore a L. 3.000.000.000. Finanziamento: mezzi propri di bilancio comunale.

Per il presente appalto, gli interessati dovranno dichiarare ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 1991 il possesso, da provare successivamente ai sensi del citato articolo, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) la cifra d'affari in lavori derivante d'attività diretta e indiretta dell'Impresa per importo almeno pari all'importo a base d'asta dell'appalto;

b) il costo del personale dipendente che deve essere almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari richiesta ai sensi della lettera a).

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Ai sensi dell'art. 2-bis comma 1 della legge n. 155/89 saranno considerate anomale le offerte che supereranno la soglia del - 16%.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, con l'esatta denominazione della ragione sociale, del numero di codice fiscale, del numero dell'appalto, corredata, pena l'esclusione, dal certificato di iscrizione alla categoria A.N.C. (in fotocopia) e dalle dichiarazioni successivamente verificabili indirizzata al Comune di Milano - Settore Servizi e Lavori Pubblici - Ufficio Albo Appaltatori (tel. 02/62086267 - fax 02/6570374), dovrà pervenire, a pena di esclusione entro e non oltre l'8 luglio 1993 all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Milano, via Celestino IV, n. 6.

Il bando integrale di gara, in visione presso il Settore Servizi e Lavori Pubblici - Ufficio Appalti - 12° Piano - Via Pirelli, 39 - Milano, verrà pubblicato il 16 giugno 1993 sul B.U.R.L.

La stazione appaltante spedisce le lettere di invito entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il direttore di settore: dott.ssa Graziella Guidi.

M-6493 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 16

Lecco (CO), via Tonale, 28

Sistema gestione dati laboratorio analisi

Ente appaltante: U.S.S.L. n. 16, via Tonale 28, I-22053 Lecco (CO); telefono n. (0341) 482111, Telefax (0341) 482211.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata in conformità all'articolo 104 comma 1 lettera b) della Legge Regionale 20 marzo 1990, n. 15.

Luogo di consegna: Presidio ospedaliero di Lecco - Laboratorio di Analisi.

Oggetto dell'appalto: Affidamento della fornitura di un sistema (hardware e software) per la gestione di tutti i dati del Laboratorio di analisi chimico cliniche e microbiologiche dell'Ospedale di Lecco per un importo presunto di L. 450.000.000 (IVA compresa).

Termine di consegna: la fornitura a regime dovrà essere garantita in sei mesi.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni.

Indirizzo: Vedi punto 1, all'Amministrazione dell'U.S.S.L.

Domanda in carta legale.

Lingua: Italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: settembre 1993.

Informazioni e condizioni minime: la gara è riservata a ditte di provata organizzazione, di notevole capacità professionale e di comprovata esperienza nel campo della fornitura di sistemi informatici dedicati al settore sanitario. Oltre a tutte le generalità di rito, partita IVA, codice fiscale, dovranno essere allegate, in carta legale, le seguenti dichiarazioni:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 11 del Dlgs n. 358 del 24 luglio 1992;

di avere un fatturato annuo, realizzato negli ultimi 3 esercizi economici (1990/91/92), per un importo non inferiore a 1.800.000.000 di lire;

di aver effettuato forniture identiche a quelle oggetto della gara, e che tali forniture, negli ultimi 3 anni (1990/91/92), siano state di importo complessivo annuo non inferiore alla base di questo appalto con la relativa documentazione che attesti, oltre a quanto sopra, lo svolgimento di una o più forniture di sistemi di gestione di laboratori di analisi di complessità analoga a quella dell'Ospedale di Lecco.

Le dichiarazioni dovranno essere atti notori o rese ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 15/68 e potranno essere contestualmente indicate su un unico foglio bollato.

Dovranno inoltre essere allegate: idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria, rilasciate da aziende o istituti di credito.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi di cooperative, le suddette attestazioni, nonché tutta la restante documentazione richiesta, a pena di inammissibilità, si devono riferire anche, oltre a quella riguardante le associazioni o i consorzi, alla/e singola/e impresa/e o cooperativa/e, che l'associazione o il consorzio indicheranno per eseguire i servizi, fermo restando che ogni avere e responsabilità verso l'U.S.S.L. appaltante resterà comunque in capo alla associazione o consorzio invitato alla gara.

Criteri di aggiudicazione: Licitazione privata con le modalità della L.R. n. 106/80, così come modificata dalla L.R. n. 15/90, con l'applicazione dei criteri di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) del Dlgs n. 358/92 così come sarà specificato nell'invito a presentare le offerte.

Altre informazioni: La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione, che si riserva anche di richiedere ulteriore documentazione integrativa probatoria della capacità tecnica ed economica delle ditte.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate possono rivolgersi dalle ore 9 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali al servizio provveditorato dell'U.S.S.L., tel. (0341) 482244.

*Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 10 giugno 1993.

L'amministratore straordinario: dr. Filadelfio La Marca.

M-6495 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 42

Napoli, via Don Bosco, 4/F

Questa U.S.L. deve provvedere all'esperimento di gara d'appalto a mezzo Licitazione Privata ai sensi dell'art. 5 settimo comma ed art. 16 lettera a) del D.LGS 24 luglio 1992 n. 358 per l'approvvigionamento del fabbisogno annuale di Gasolio e di Olio Combustibile Fluido occorrente per le Centrali Termiche operanti presso l'intera U.S.L., per un importo presunto di L. 1.200.000.000 + IVA, indetta con delibera n. 3386 del 28 dicembre 1992 esecutiva, ed integrata con delibera n. 326 del 19 febbraio 1993 esecutiva.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Sede della U.S.L. 42 - Servizio PEIM (Settore Appalti Contratti e Forniture) in Via Don Bosco 4/F 80141 Napoli entro le ore 13 del giorno 6 luglio 1993 istanza di partecipazione su carta legale, redatta in lingua italiana, sottoscritta del legale rappresentante della ditta, la cui firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata nelle forme di cui alla Legge n. 15 del 4 gennaio 1968 o in forme equivalenti per gli Stati esteri. Alla suddetta istanza le ditte interessate alla gara dovranno allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione in competente bollo sulla base della quale questa U.S.L., provvederà alla scelta delle ditte da invitare alla gara:

1) certificato di iscrizione alla CCIAA, od analogo registro per gli Stati esteri, in originale o in copia autentica rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza del presente avviso, da cui si vince il possesso delle ditte della qualifica di commerciante grossista dei prodotti petroliferi da almeno tre anni;

2) atto notorio, sottoscritto dal legale rappresentante della ditta, nelle forme e nei modi di legge, o in forma equivalente per gli Stati esteri, contenente dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del D.LGS 24 luglio 1992 n. 358;

3) attestazione, del possesso, delle capacità finanziarie ed economiche della ditta di cui alle lettere a), b), c) art. 13 D.LGS 358/92, relativa alla fornitura identica a quella oggetto di gara, realizzato negli ultimi tre esercizi (90, 91, 92);

4) elenco analitico delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi della lettera a) art. 14 D.LGS n. 358/92;

5) idonea documentazione attestante il possesso da parte della ditta dei requisiti per quanto concerne l'organizzazione tecnica e la dotazione di idonei mezzi di trasporto dei prodotti petroliferi ai sensi delle vigenti leggi.

Detta gara, vista l'urgenza, segue la procedura accelerata espressamente prevista dall'art. 7 punto 4) lettera a) del già citato D.LGS n. 358/92.

Le forniture dei prodotti petroliferi da parte della ditta aggiudicataria, dovranno essere effettuate presso i seguenti Presidi: C.T.O., Nuovo Pellegrini, San Gennaro, Dip. Salute Mentale, E. Aosta, e Poliambulatori.

Le lettere di invito a gara per la presentazione delle offerte verranno spedite entro il 5 agosto 1993.

Si precisa che i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione in merito. L'espletamento della gara avverrà nel pieno rispetto delle leggi n. 646 del 13 settembre 1982, n. 726 del 12 ottobre 1982, n. 936 del 23 dicembre 1982, n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni.

Copia del bando è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. in data 18 giugno 1993 e per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Le richieste di partecipazioni non vincolano l'Amministrazione.

L'amministratore straordinario: avv. Pasquale Origo.

N-439 (A pagamento).

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
(Provincia di Bari)

Il sindaco, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 32 del 21 maggio 1992 e n. 62 del 17 luglio 1992, e n. 27 del 5 aprile 1993, rende noto che sarà espletato un appalto-concorso per l'affidamento in concessione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'abitato, della durata di anni 9 (nove).

Ammontare del canone annuo presumibile di riferimento L. 1.630.000.000.

Le Ditte che abbiano interesse a partecipare potranno chiedere, entro la data del 16 luglio 1993, di essere invitate alla gara indirizzando la domanda, redatta in competente bollo, a: Comune di Santeramo in Colle - Ufficio Appalti e Contratti.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i servizi oggetto dell'appalto;

b) copia autenticata in bollo dell'autorizzazione specifica per la raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani ai sensi della lett. d) art. 6 del D.P.R. 915/82 rilasciata dall'Autorità competente;

c) documentazione attestante la richiesta di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizio di smaltimento dei r.s.u. di cui all'art. 10 della legge 29 ottobre 1987, n. 441;

d) copie dichiarazioni dell'ultimo triennio presentate ai fini dell'IVA, vistate per autentica dal competente Ufficio IVA e copie autentiche dell'estratto del libro inventari riportante il bilancio degli ultimi tre esercizi, dai quali risultino ricavi per almeno L. 5.000.000.000 nell'ultimo esercizio e almeno L. 15.000.000.000 nel triennio predetto, fermo restando che i suddetti ricavi devono rivivere in misura non inferiore al 50% da attività nello specifico settore oggetto del presente appalto;

e) attestato rilasciato da Comune non inferiore a 25.000 abitanti dal quale risulti che la Ditta abbia prestato servizio nel settore specifico per almeno un triennio;

f) certificato INPS o mod. DM/10, in copia autenticata da cui risulti che la Ditta ha avuto alle proprie dipendenze negli ultimi due anni almeno 60 dipendenti per ogni anno.

Sono ammesse anche Associazioni temporanee di Imprese.

La richiesta non vincola l'Amministrazione concedente.

Il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti il precedente già pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - parte II - n. 221 del 19 settembre 1992.

Santeramo in Colle, 10 giugno 1993

Il sindaco: ing. Angelo Nuzzi.

C-17352 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 53

Salerno, via Nizza, 146

Tel. 089/673600 Fax 089/673622

Questa Amministrazione indice gare a mezzo Licitazione privata, ai sensi del D.Leg. 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura di:

Reattivi per Laboratorio Analisi, per presunte L. 7.350.000.000;

Pellicole e materiale radiografico, per presunte L. 1.300.000.000;

Eritropoietina, per presunte L. 600.000.000.

Le domande di partecipazione, una per ogni gara, redatte in lingua italiana su competente carta bollata, dovranno pervenire a questa U.S.L. 53 - Via Nizza, 146 - 84100 Salerno entro e non oltre le ore 12 del 6 luglio 1993, corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), ed f) dell'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992, n. 358;

b) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 13 D.Leg. 358/92):

1) dichiarazione, resa con le medesime formalità di cui al punto a) che precede, dalla quale risultino:

il Volume di affari dei singoli ultimi tre esercizi, desunti dalle relative dichiarazioni IVA;

gli importi globali delle forniture di beni realizzati negli ultimi tre esercizi, distinti per anno;

gli importi globali delle forniture identiche a quelle oggetto della gara cui si intende concorrere degli ultimi tre esercizi, anch'essi distinti per anno;

2) dichiarazioni rilasciate da istituti di credito o banche attestanti l'affidabilità economica e finanziaria dell'azienda;

c) a dimostrazione della capacità tecnica (art. 14 D.Leg. 358/92), dichiarazione, resa con le medesime formalità di cui al punto a) che precede, contenente:

l'elenco delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara cui si intende concorrere effettuate negli ultimi tre esercizi, con indicazione di oggetto, importo, destinatario e periodo;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

d) dichiarazione, resa con le medesime formalità di cui al punto a) che precede, da cui risultino gli estremi della iscrizione alla C.C.I.A.A. ed alla Cancelleria Commerciale del Tribunale o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE.

La capacità tecnica ed economica degli aspiranti verrà valutata sulla base dei criteri stabiliti con atto deliberativo n. 1987/92.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 10 del citato D.Leg. 358/92.

Le gare saranno tenute secondo le norme sull'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 secondo le norme contenute nel D.Leg. 358/92, nella legge della Regione Campania n. 63 dell'11 novembre 1980, nonché nel capitolato generale di appalto per la fornitura di beni e servizi di questa U.S.L., approvato con deliberazione n. 76 del 21 luglio 1982.

La stipula dei contratti conseguenti è subordinata agli adempimenti di cui alla legge 55/90, e successive integrazioni e modificazioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827/24, come pure di non far luogo ad alcuna aggiudicazione ove non ritenga, a suo insindacabile giudizio, soddisfacente l'esito della gara.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro 150 giorni dalla data del presente bando.

Analogo avviso è stato inviato, in data odierna, alla G.U. delle Comunità Europee per la pubblicazione.

Salerno, 2 giugno 1993

L'amministratore straordinario: dott. R. Ferraioli.

C-17351 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Municipale Igiene ambientale Torinese

Avviso di gara a licitazione privata (Rif. 21/93)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50, Torino - tel. 011.26141 - telecopiatrice 011.2620.354) indice un appalto con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 9 del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358.

La consegna sarà eseguita in Torino, via Germagnano, n. 50, e la fornitura sarà di n. 36 autocompattatori per raccolta RSU a caricamento posteriore allestiti con attrezzatura di portata utile minima di Kg. 11.250 suddivisa nei seguenti due lotti uguali:

I lotti n. 18 autocompattatori. Importo complessivo a base di gara: Lit. 3.960.000.000 (IVA esclusa);

Il lotto n. 18 autocompattatori. Importo complessivo a base di gara: L. 3.960.000.000 (IVA esclusa).

Finanziamento con mezzi propri.

I termini di consegna, dalla data di ricevimento dell'ordine per ciascun lotto oggetto della fornitura sono:

prototipo entro sessanta giorni;

n. 6 autocompattatori entro centoquaranta giorni;

n. 6 autocompattatori entro centosettanta giorni;

n. 5 autocompattatori entro duecento giorni.

Sono ammessi a presentare offerta imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 422/1909 e dal R.D. 278/1911, ai sensi dell'art. 10 del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358.

La richiesta d'invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50 - 10156 - Torino-(Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 luglio 1993, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: 365 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358.

Dovranno inoltre essere allegati:

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, comma 1, lett. a) del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358);

un estratto autentico dei bilanci dell'impresa dal quale si desuma un fatturato medio negli esercizi 1990, 1991 e 1992 di L. 7.920.000.000, pari a due volte l'importo posto a base di gara per ciascun lotto;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni a partire dalla data di scadenza del termine per la richiesta di invito alla gara, dal quale si desuma, con i mezzi di prova richiesti dall'art. 14, comma 1, lett. a) del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358, la fornitura in tale periodo di mezzi analoghi a quelli oggetto del presente bando per un numero di autocompattatori per RSU a caricamento posteriore pari a quelli da fornirsi in ciascuno dei due lotti di questo appalto (18 pezzi);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lett. b) del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358).

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto e di data non anteriore a novanta giorni dalla data della scadenza della richiesta di invito.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 16, primo comma, lett. a) del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358, assegnando nell'ordine il primo lotto al miglior offerente ed il secondo lotto al secondo classificato purché allinei il proprio prezzo a quello della ditta migliore offerente; qualora la ditta seconda classificata non accetti tale allineamento questo verrà proposto alla terza in graduatoria e così via.

Qualora nessuna ditta in graduatoria accettasse tale allineamento il secondo lotto non verrà assegnato.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti per altre gare indette dall'A.M.I.A.T. esperite in giorni precedenti a quello fissato per la gara di cui trattasi, o allegati alla richiesta di invito.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T..

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50, Torino tel. 011/26141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 8 giugno 1993.

Il bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E..

Il presidente: prof. Michele Olivetti

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro.

C-17359 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Municipale Igiene ambientale Torinese

Avviso di gara (Rif. AC7/93)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50, Torino - tel. 011.26141 - telecopiatrice 011.2620.354) indice gara per la realizzazione di una stazione di transfert per rifiuti solidi urbani.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE l'8 giugno 1993.

L'opera sarà realizzata in Torino, località Basse di Stura e farà parte dell'impianto aziendale di trattamento dei rifiuti, con la funzione di triturare, comprimere e trasferire i rifiuti stessi nelle vasche ad interrimento controllato.

L'importo presunto a base di gara è di L. 9.100.000.000 (IVA esclusa).

Potranno concorrere al presente appalto le Imprese regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 12 b (prevalente) e per la classifica 8, riportata dalla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 23 del d.lg. 19 dicembre 1991, n. 406 sono scorporabili le seguenti parti dell'opera: opere edili ed impiantistiche fisse (cat. 2): L.4.080.000.000.

Sono ammessi a presentare offerta imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 422/1909 e dal R.D. 278/1911, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del d.lg. 19 dicembre 1991, n. 406.

Termine massimo di esecuzione dell'appalto: giorni cinquecento-quaranta giorni dalla data di consegna dei lavori.

La cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, dovrà essere prestata dall'impresa aggiudicataria nelle forme di legge al momento della stipula del contratto.

L'opera sarà finanziata mediante mutuo della Cassa Depositi e Prestiti e sarà applicato l'art. 13 della legge 26 aprile 1983, n. 131; i certificati di pagamento saranno emessi ogni qualvolta lo stato di avanzamento dei lavori raggiunga il 10% dell'importo contrattuale.

Trascorsi 365 giorni dalla data di presentazione dell'offerta senza che sia avvenuta la consegna dei lavori, gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta.

Eventuali subappalti dovranno essere indicati dai concorrenti all'atto dell'offerta, con le modalità e i limiti previsti dal testo vigente dell'art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55.

L'A.M.I.A.T. provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti o, in alternativa, farà obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse offerte in aumento.

Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del d.lg. 19 dicembre 1991 n. 406.

Per il presente appalto non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione prevista dall'art. 12, primo comma, del d.lg. 19 dicembre 1991 n. 406.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29, primo comma lett. b), del citato d.lg. 19 dicembre 1991, n. 406, sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutando congiuntamente, indicati nell'ordine decrescente d'importanza loro attribuita, nella misura proporzionale espressa dai valori relativi appresso indicati, i seguenti elementi:

prezzo dell'opera: 50;
valore tecnico dell'opera: 45;
termini di consegna; 3;
costo annuo di gestione e manutenzione: 2.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50 - 10156 - Torino (Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 luglio 1993, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: trecentosessantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori per la categoria e classifica adeguati o, per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dall'articolo 19 del d.lg. 19 dicembre 1991, n. 406.

La domanda di partecipazione, oltre alla dichiarazione successivamente verificabile che il concorrente non si trova in una delle circostanze indicate nell'art. 18 del citato d.lg. 19 dicembre 1991, n. 406, dovrà contenere la dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti:

a) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

b) cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma secondo, lett. c) e d) del decreto del Ministro dei L.L.PP. 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando per un importo pari a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e pari a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori;

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria A.N.C. 12 b pari a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

d) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria A.N.C. 12 b; qualora il requisito sia comprovato con un solo lavoro, l'importo di questo deve essere almeno di 0,50 volte l'importo a base d'asta; qualora il requisito sia comprovato da due lavori l'importo complessivo di questi deve essere almeno di 0,60 volte l'importo a base d'asta;

e) l'aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5 del decreto del Ministro dei Lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172: la cifra d'affari, così convenzionalmente rideterminata, vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla sopracitata lettera b).

Per tutti i criteri di valutazione dei requisiti richiesti nel presente periodo qui non espressamente riportati, si rimanda al D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, con particolare riferimento agli artt. 6 e 8.

Le formalità di redazione e di presentazione delle offerte, nonché degli altri documenti richiesti prescritte dalla presente lettera d'invito, sono stabilite e pena d'esclusione dalla gara.

Le domande di partecipazione non impegnano l'A.M.I.A.T..

Le eventuali domande di partecipazione pervenute prima del presente avviso non saranno considerate valide.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50, Torino tel. 011/26141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro

Il presidente: prof. Michele Olivetti.

C-17357 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Municipale Igiene ambientale Torinese

Avviso di gara ad appalto-concorso (Rif. AC8/93)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50, Torino - tel. 011.26141 - telecopiatrice 011.2620.354) indice un appalto con la forma dell'appalto-concorso, ai sensi dell'art. 9 del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358.

La consegna sarà eseguita in Torino, via Germagnano, n. 50, presso l'impianto ad interramento controllato "Basse di Stura" e consisterà nella fornitura ed installazione di un impianto di frantumazione e selezione di materiali inerti.

Importo complessivo a base di gara: L. 1.250.000.000 (IVA esclusa).

Termine massimo per l'esecuzione dell'appalto centoottanta giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

Sono ammessi a presentare offerta imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 422/1909 e dal R.D. 278/1911 ai sensi dell'art. 10 del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358.

La richiesta d'invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50 - 10156 - Torino-(Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 luglio 1993, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: 365 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto e di data non anteriore a novanta giorni dalla data della scadenza della richiesta di invito;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, comma 1, lett. a) del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data destinatario.

Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (art. 14, comma 1, lett. a), del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lett. b) del d.lg. 24 luglio 1992 n. 358).

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 16, comma 1, lett. b) del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358, valutando congiuntamente i seguenti elementi:

Valore tecnologico dell'impianto di frantumazione;

offerta economica;

costi di gestione;

modalità dell'assistenza tecnica e luogo della sua prestazione durante e post garanzia nonché modalità dell'addestramento delle maestranze impiegate per la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature; tempi di consegna proposti.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara sono stabilite a pena di esclusione della gara medesima.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti per altre gare indette dall'A.M.I.A.T. esperite in giorni precedenti a quello fissato per la gara di cui trattasi, o allegati alla richiesta di invito.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T..

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50, Torino tel. 011/26141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 8 giugno 1993.

Il bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E..

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro

Il presidente: prof. Michele Olivetti.

C-17358 (A pagamento).

AERADRIA - S.r.l.**Aeroporto Civile**

Miramare di Rimini (Forlì)

1. Aeradria S.r.l. - Aeroporto civile - 47045 Miramare di Rimini - Tel. 0541/371609 telex 550218 AER AP I Fax 0541/377200.

2. Appalto Concorso da aggiudicarsi secondo il criterio dell'art. 16 primo comma lett. b) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Elementi di valutazione:

prezzo;
qualità o valore tecnico;
caratteri estetici e funzionali;
termine.

3. La consegna dovrà avere luogo presso l'Aeroporto Civile di Miramare di Rimini.

L'oggetto della fornitura non frazionabile è costituito da circa n. 850 sedute in cuoio su barra per l'importo stimato di circa L. 484.000.000*.

4. Il termine massimo di consegna è di giorni centotrenta consecutivi.

5. Sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti di imprese costituiti con le modalità dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

6. Le domande di ammissione alla gara dovranno pervenire entro trentasette giorni dalla spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale comunità Europea.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno essere indirizzate a: Aeradria S.r.l. Aeroporto Civile 47045 Miramare di Rimini (Italia).

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 6.

8. Le domande di invito dovranno essere corredate dalle seguente documentazione:

a) dichiarazione, successivamente verificabile, che il concorrente non si trovi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e quello relativo alle forniture identiche a quelle della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

e) campioni, descrizioni o fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'amministrazione.

9. Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale CEE il 7 giugno 1993 e contestualmente all'Istituto Poligrafico dello stato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Rimini, 7 giugno 1993

Il presidente: avv. Giancarlo Pasini.

C-17354 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA POLESINE**ADIGE-CANALBIANCO**

Rovigo - piazza Garibaldi, n. 8

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che alla licitazione privata esperita il 2 dicembre 1992 per l'aggiudicazione dei lavori di riordino idraulico dei bacini Tartaro Osellin, Ca Negra e Vallona Grimana in come di Loreo. Fornitura e posa in opera di apparecchiature elettromeccaniche sono state invitate le seguenti imprese:

1) B.T.B. Elettroidraulica S.r.l. - Sarmeola di Rubano (PD);
2) Clover S.p.a - Forlì; 3) Costruzioni Dondi S.p.a, Rovigo;

4) E.M.I.T. Ercole Marelli Impianti Tecnologici S.p.a. - Milano; 5) La Biodepuratrice S.p.a. - Clusone (BG); 6) Mazzanti S.p.a. - Argenta (FE); 7) Nord Eco S.p.a. - Pergine Valsugana (TN); 8) Officine Impianti Meregalli & C. S.r.l. - Monza (MI); 9) Putignano Giovanni & Figli S.r.l. - Noci (BA); 10) Salva S.p.a. - Pomezia (Roma); 11) Sececcav Depurazioni Sacede S.p.a. - Milano; 12) Secit S.p.a. - Società Ecologica Italiana - Milano; 13) Termomeccanica Italiana S.p.a. Arzignano (VI); 14) Società System s.a.s. di Gasparini Gino & C. - S. Maria di Sala (VE); 15) SO.GE.CO. S.p.a. - Rovigo; 16) Worthington Pompè Italia S.p.a. Desio (MI).

Hanno partecipato alla licitazione privata le Imprese contraddistinte dai seguenti numeri: 1), 4), 8), 9), 13) e 14.

Impresa aggiudicataria: Putignano Giovanni & Figli S.r.l. con sede in Noci (BA) per l'importo offerto di L. 1.085.245.000.

Sistema di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con il criterio di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Rovigo, 14 giugno 1993.

Il presidente: cav. Marino Bianchi.

C-17361 (A pagamento).

ERSAL**Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Lombardia**

Segrate (MI)

*Avviso aggiudicazione lavori - Pubblicazione
dei dati di cui all'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55*

Appalto concorso per il rilevamento e la compilazione di cartografia pedologica alla scala 1:50.000 lotti nn. 1, 2, 3, 4, (bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 297 del 18 dicembre 1992 parte II e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 10 dicembre 1992).

Ditte invitate alla gara:

1) Agristudio S.r.l., 2) Studio Geologico Land Eco, 3) Hydea S.r.l., 4) Studio Roberto Nevini, 5) Agros Realizzazioni S.r.l. 6) Raggruppamento AGS c/o Geompa, 7) A.L.PE, 8) Digiter S.r.l. 9) R.E.A., 10) Agri-Idea, 11) Timesis S.r.l., 12) Progeter, 13) I.ter.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai punti: 1), 3), 4), 6), 7), 9), 10), 11), 13).

Ditte vincitrici:

9) R.E.a. lotto n.1;

11) Timesis S.r.l. lotto n. 2;

13) I.TER. lotto n. 3;

7) A.L.PE. lotto n. 4.

L'appalto concorso di cui si tratta è stato aggiudicato ai sensi della norma di cui alla legge 30 marzo 1981 n. 123 ed alla legge della Regione Lombardia 28 aprile 1983, 36.

Il vice presidente: Ettore Cantù.

C-17362 (A pagamento).

U.S.S.L. N. 3**Ente responsabile dei servizi di zona****Presidio sanitario multizonale di assistenza ospedaliera****Ospedale di Circolo e Fondazione E. e S. Macchi****Varese**

In esecuzione della deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 444 dell'8 aprile 1993 questa Amministrazione intende indire procedura di licitazione privata ai sensi dell'art. 103, della L.R. 31 dicembre 1980 n. 106 così come modificata dalla L.R. 20 marzo 1990 n. 15, nonché del D.L. 27 aprile 1992 n. 358, per l'aggiudicazione annuale del contratto di fornitura di suture per un importo approssimativo di L. 1.500.000.000 IVA compresa.

La fornitura è suddivisa nei lotti di seguito specificati:

Lotto 1: - Suture naturali: Importo approssimativo annuo di fornitura L. 400.000.000 IVA compresa;

Lotto 2: - Suture sintetiche e artificiali: Importo approssimativo annuo di fornitura L. 1.050.000.000 IVA compresa;

Lotto 3: - Suture per microchirurgia: Importo approssimativo annuo di fornitura L. 50.000.000 IVA compresa.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 16, primo comma lettera b) del D.L. n. 358/1992.

Le richieste di partecipazione e le successive offerte dovranno essere relative a tutte le forniture richieste e/o singoli lotti.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, entro le ore 12 del giorno 20 luglio 1993 al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 3 - Presidio sanitario Multizonale di Assistenza Ospedaliera "Ospedale di Circolo e Fondazione E. e S. Macchi" - viale Borri n. 57 - 21100 Varese - telefono n. 0332/278361-278486.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 10 del D.L. n. 358/1992.

L'invio della domanda di partecipazione sarà ad esclusivo rischio del mittente e dovrà essere eseguito in uno dei seguenti modi:

raccomandata a.r. a mezzo del servizio postale;
raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata;
a mano "in corso particolare" con consegna all'Ufficio Protocollo del Presidio all'indirizzo sopra indicato.

Nella domanda di partecipazione le ditte interessate dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nel Registro Professionale dello Stato di Residenza;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. n. 358/92;

c) il fatturato globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture di suture, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Alla richiesta di invito dovrà altresì essere allegata la seguente documentazione:

idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria, rilasciate da aziende o istituti di credito;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

Le domande di invito non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Le lettere di invito per la presentazione dell'offerta saranno inviate entro il giorno 10 novembre 1993.

Il presente bando è stato inviato in data 4 giugno 1993 all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Varese, 4 giugno 1993

Il coordinatore amministrativo:
dott. proc. Luigi Sergio Salvatore

L'amministratore straordinario: dott. Mario Giraldo

M-6502 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 13

Oristano

Bando di gara per la fornitura di farmaci ed emoderivati

Questa U.S.L. deve provvedere all'approvvigionamento dei farmaci ed emoderivati necessari per i propri Presidi Ospedalieri e non, il cui importo totale presunto di spesa è in lire di due miliardicinquecentomilioni.

Per tal fine, si invitano le Ditte interessate, in possesso dei requisiti di legge per la produzione e/o commercializzazione di farmaci regolarmente registrati presso il Ministero della Sanità, a presentare offerte per la fornitura dei prodotti del proprio listino entro il 30 giugno 1993, al seguente indirizzo: U.S.L. n. 13, via Carducci, palazzo Ausonia 09170 Oristano (OR).

L'offerta, redatta in carta legale e contenuta in una busta sigillata con ceralacca portante l'indicazione «Contiene offerta farmaci ed emoderivati» dovrà essere formalizzata mediante due liste di farmaci ed emoderivati che si intendono proporre, di cui una contenente i medicinali offerti con lo sconto di legge del 50% e un'altra, eventuale, con uno sconto aggiuntivo oltre il precedente. Per ogni farmaco di ambedue le liste dovrà essere indicato: nome commerciale, principio attivo contenuto, dosaggio, forma farmaceutica, prezzo unitario per confezione, prezzo per unità terapeutica, sconto percentuale rispetto a quello stabilito dal CIP e l'indicazione dell'aliquota IVA.

La Ditta inoltre si impegna a non variare in meno detto sconto sul prezzo CIP per un periodo di dodici mesi dalla data di apertura delle offerte, eventualmente prorogabile per un periodo massimo di quattro mesi. Si fa presente che il Capitolato Generale per gli appalti di fornitura può essere visionato presso l'Ufficio Farmaceutico o presso l'Ufficio Acquisizione Beni di questa U.S.L.

Questa U.S.L. effettuerà regolare aggiudicazione ai sensi dell'art. 61, lettera a) P.2, L.R. n. 19/81 nei confronti delle Ditte concorrenti e per le formule offerte sulla base delle scelte di competenza della Commissione Terapeutica.

L'aggiudicazione sarà suffragata da regolari contratti di somministrazione fermo restando che l'U.S.L. non è fin d'ora vincolata in alcun modo ad acquistare in tutto o anche solo in parte i farmaci o prodotti aggiudicati qualora a proprio insindacabile giudizio ritenga di operare in tal senso.

Il presente bando è stato all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 4 giugno 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Giorgio Pisano.

C-17400 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE ZONA N. 14**Bassa Val di Cecina**

Cecina, via Savonarola, 82

La U.S.L. n. 14, in esecuzione della delibera n. 352 del 30 marzo 1993 intende indire una gara a mezzo licitazione privata per la fornitura di carne bovina, uova e pollame, ai sensi della L.R.T. n. 68 del 24 maggio 1980, del regolamento R.T. n. 2 del 19 settembre 1988 punto 4 dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Consumi previsti per un anno:

anteriore fresco vitellone disossato (spalla 60%, collo 20%, petto 20%) kg 4.100;

coscio fresco vitellone disossato (4 tagli magri + muscolo) kg 4.000;

lombata fresca vitellone danese giovane le cui carni si presentino rosee kg 600;

lombata di vitella di latte kg 200;

bistecche di suino fresco da tagliare kg 500;

salsicce fresche di puro suino kg 100;

trippa cotta fresca kg 100;

fegato fresco di vitellone kg 100;

ossibuchi freschi monoporzione 200 gr kg 300;

ossa kg 1.300;

agnello fresco inferiore a 10 kg kg 1;

petti di pollo fresco peso minimo gr. 3500 kg 700;

petto di tacchino frsco s/osso gr. 3500 (s/ali) kg 3.000;

conigli di produzione nazionale freschi kg 2.500;

busti di gallina kg 200;

busti di pollo (tra gr. 1000/1.100) kg 14.000;

faraona busto da gr. 1.000/1.200 kg 100;

uova di gallina 55/60 n. 12.000.

La durata dell'appalto di anni 3.

La spesa annua presunta ammonta a L. 170.000.000 annue.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questa U.S.L. ufficio protocollo via Savonarola 82 entro il giorno 22 luglio 1993 in busta chiusa recante l'indicazione della gara, richiesta di partecipazione su carta legale o carta resa legale, redatta in lingua italiana specificando la ragione sociale, il domicilio legale e il legale rappresentante, inoltre dovranno allegare i seguenti documenti:

1) dichiarazione in bollo, con le firme autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) del comma 1 art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Per i fornitori residenti in un Paese straniero essa è sostituita da una dichiarazione giurata o se questa non è prevista nello Stato straniero, è sufficiente una dichiarazione solenne la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un notaio, od a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità;

2) dichiarazione in bollo, con le stesse modalità di cui al punto precedente, concernente la capacità economica, finanziaria e tecnica:

a) illustrazione organizzativa dell'impresa con particolare riguardo all'attrezzatura tecnica ed alle misure adottate per garantire la qualità;

b) fatturato globale realizzato per ciascun anno nel triennio precedente;

c) elenco delle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara realizzate negli ultime tre esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Le richieste di invito a gara non vincolano la stazione appaltante che escluderà i concorrenti che, all'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei.

La U.S.L. provvederà a spedire l'invito a presentare le offerte alle Imprese ammesse a partecipare alla gara, entro il giorno 3 agosto 1993.

Il presente avviso di gara è stato inviato per telecopia all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 10 giugno 1993.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. Economato (8 - 13). Tel. 0586-610406. Telefax 0586-680690.

L'amministratore straordinario: dott. Luigi Botti.

C-17371 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA**Ripartizione contratti**

Bando di gara a procedura ristretta per l'appalto-concorso della fornitura mobili ed attrezzature per l'arredamento della Biblioteca Civica di Venezia-Mestre.

1. Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia, Ripartizione Contratti, tel. 041-2708546, fax 041-2708626.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso ai sensi dell'art. 9 punto 4, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura prima dell'apertura della nuova biblioteca.

3.a) Luogo della consegna: Biblioteca Civica di via Miranese a Venezia-Mestre;

b) natura e quantità del prodotto da fornire: arredamento della Civica Biblioteca di via Miranese a Venezia-Mestre, il cui elenco degli arredi e delle attrezzature è indicato nel Capitolato d'oneri, allegato alla delibera della Giunta Municipale n. 1207 in data 7 aprile 1993.

Importo presunto dell'appalto L. 415.000.000 I.V.A. 19% compresa;

c) indicazione relativa alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: offerta unica per l'intera fornitura.

4. Termine di consegna: la consegna dei materiali avverrà entro sessanta giorni solari, dalla data dell'ordinativo da parte dell'Ufficio Economato. La penalità per ogni giorno di ritardo, sarà di L. 500.000.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'impresе: associazione di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 da indicarsi già nella istanza di partecipazione.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 giugno 1993;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: vedi punto 1. Domande redatte in carta legale inviate a mezzo raccomandata a.r. con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara;

c) la lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui il Comune di Venezia trasmetterà l'invito a presentare le offerte 22 luglio 1993.

8. Condizioni minime: le ditte dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. 358/92;

l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario;

le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione, idonee dichiarazioni bancarie e il Certificato della Camera di Commercio.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1), lett. b) del D.Lg. 358/92 avuto riguardo a: il prezzo; la qualità; il carattere estetico e funzionale.

10. Altre indicazioni: ogni eventuale informazione potrà essere richiesta all'Economo Municipale tel. 041-2708231.

La domanda di partecipazione, non vincola, in alcun modo l'Amministrazione.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 3 giugno 1993.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea 3 giugno 1993.

Venezia, 31 maggio 1993

Il sindaco: avv. Ugo Bergamo

Il segretario generale: prof. Antonio D'Ancona

C-17472 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione contratti

Bando di gara per l'appalto del Servizio di Sorveglianza, Conduzione e Manutenzione degli impianti termici e di condizionamento degli edifici di pertinenza comunale per gli-anni dal 1993 al 1998.

1. Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia, Ripartizione Contratti, tel. 041-2708546, fax 041-2708626.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: stante la necessità di addvenire all'aggiudicazione della fornitura prima dell'accensione degli impianti di riscaldamento.

3.a) Luogo della consegna: Venezia - Centro Storico, Estuario, Isole e terraferma;

b) natura e quantità del prodotto da fornire: gestione per 5 anni del servizio calore comprensivo di opere di ammodernamento e trasformazione a metano, con fornitura del combustibile, con manutenzione ordinaria e straordinaria, per un importo presunto complessivo di L. 83.100.000.000, I.V.A. esclusa;

c) indicazione relativa alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: offerta unica per intero servizio.

4. Termine di consegna: entro dieci giorni dall'aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: associazione di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 da indicarsi già della istanza di partecipazione.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 giugno 1993;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: vedi punto 1. Domande redatte in carta legale inviate a mezzo raccomandata a.r. con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara;

c) la lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui il Comune di Venezia rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 22 luglio 1993.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse le seguenti indicazioni sottoforma di dichiarazioni, successivamente verificabili, rese dal legale rappresentante dell'Impresa, con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) che l'impresa sia iscritta all'Albo nazionale Costruttori nella seguente categoria:

Cat. 5/a1: Gestione e manutenzione degli impianti tecnologici e speciali per importo illimitato;

b) che l'impresa sia iscritta alla C.C.I.A.A. nella categoria merceologica della fornitura;

c) che l'Impresa non si trovi in alcune delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) che l'impresa sia in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto, evidenziando in particolare:

il fatturato globale realizzato nell'ultimo triennio per la categoria 5/a1 per un importo medio annuo non inferiore a 30 miliardi;

l'elenco delle gestioni assimilabili per tipi e importi a quelle del presente appalto, comprensive anche della manutenzione complessivamente realizzata nell'ultimo triennio in favore di enti pubblici con l'indicazione dell'importo, dell'entità degli impianti, della data e del destinatario di ciascuno, nonché della precisazione che è stata resa con buon esito.

L'Impresa dovrà inoltre allegare la dichiarazione di un Istituto di Credito circa la disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione di importo non inferiore a 5 miliardi;

e) per i requisiti di cui alle lettere a) e b) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lett. b) del D.Lg. 358/92 avuto riguardo a: prezzo, organizzazione aziendale (rilevabile dalla composizione del personale, dal piano di manutenzione, dalla struttura del pronto intervento, dalla dotazione dei mezzi, dalle dotazioni di sistemi di comunicazione) e qualità e valore degli interventi richiesti.

10. Altre indicazioni: ogni eventuale informazione tecnica potrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico - Rip. I - Programmazione e Servizi Tecnici tel. 041/2708484.

La domanda di partecipazione, non vincola, in alcun modo l'Amministrazione.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 3 giugno 1993.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea 3 giugno 1993.

Venezia, 27 maggio 1993

Il sindaco: avv. Ugo Bergamo

Il V. segretario generale: dott. Antonio Scafidi

C-17473 (A pagamento).

TEP
Azienda Consorziale Trasporti
Parma

La TEP intende provvedere, mediante procedura negoziata ai sensi della Direttiva CEE 90/531, all'acquisto di: n. 4 autobus urbani, corti o cortissimi, ad uso pubblico, idonei al trasporto contemporaneo di passeggeri normodotati, a ridotta capacità motoria e non deambulanti.

L'importo presunto della fornitura è pari a lire 650 milioni circa, esclusi oneri fiscali.

La fornitura in argomento beneficia dei contributi di cui alla L.R. 1° dicembre 1979, n. 45, modificata dalle L.L.R.R. 1° febbraio 1982, n. 7 e 16 giugno 1984, n. 33: pertanto gli autobus dovranno essere conformi alle caratteristiche funzionali e di unificazione degli autobus sovvenzionabili ed alle caratteristiche costruttive di cui al D.M. 18 luglio 1991 (trasporto di persone a ridotta capacità motoria anche non deambulanti).

Le ditte interessate alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione in lingua italiana.

Le suddette domande di partecipazione, che non vincolano l'Azienda TEP, dovranno essere indirizzate alla TEP - Azienda Consorziale Trasporti - Ufficio Segreteria, via Taro, 12 - 43100 Parma e fatte pervenire ad essa entro le ore 12 di lunedì 5 luglio 1993.

L'Azienda TEP si riserva di procedere, in tempi successivi, alla trasmissione degli inviti alle ditte da essa prescelte, a suo insindacabile giudizio, fissando i termini per la presentazione delle offerte.

La scelta dei modelli ritenuti più adatti agli scopi prefissi avverrà in fase di aggiudicazione: in tale sede la TEP avrà anche la facoltà di suddividere la fornitura in uno o più lotti da assegnare ad uno o più fornitori.

L'aggiudicazione non sarà effettuata se le offerte non risulteranno tecnicamente e/o economicamente rispondenti alle esigenze dell'Azienda TEP. L'aggiudicazione è in ogni caso subordinata al preventivo conseguimento della attestazione di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e/o integrazioni (normativa «antimafia»).

Per consentire un'adeguata valutazione della ditta richiedente, allegate alla domanda di partecipazione, dovranno essere prodotti depliant illustrativi e/o brevi descrizioni delle principali caratteristiche dei veicoli che si intende proporre, oltre alle seguenti dichiarazioni, in lingua italiana, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, attestanti:

1) l'ammontare del fatturato della ditta richiedente, relativo agli esercizio 1990/91/92;

2) che la ditta, alla data della dichiarazione, non ha subito provvedimenti di revoca, di rescissione e risoluzione di contratti concernenti forniture di autobus per inadempimento nei confronti di Enti Pubblici o Aziende Pubbliche;

3) se la ditta ha già fornito sul mercato nazionale autobus corrispondenti alle caratteristiche generali richieste, indicando approssimativamente, in caso affermativo, i principali modelli, il numero, le città e gli anni di fornitura.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee il 26 maggio 1993.

Il direttore: dott. Claudio Carra.

C-17372 (A pagamento).

A.C.T.
Azienda Consorziale Trasporti
Cagliari

Bando di gara EN/AF/GD/A.25/87-c/92
(ai sensi del T.U. 24 luglio 1992 n. 358)

1. A.C.T. - Azienda Consorziale Trasporti, via Lunigiana 29 - 09122 Cagliari, tel. (070) 20081, fax (070) 2008230.

2. Pubblico incanto per mezzo di offerte segrete soggette al rialzo sul prezzo base palese.

3.a) Locazione triennale ad uso pubblicitario spazi interni ed esterni su n. 263 autofiloveicoli.

4. (Omissis).

5.a) Norme di gara, capitolato e modello di offerta ritirabili o richiedibili presso l'Ufficio Acquisti, all'indirizzo indicato al punto 1:

b) entro il 26 luglio 1993.

6.a) Entro le ore 13 del 28 luglio 1993;

b) vedere norme di gara di cui al punto 5.a);

c) italiana.

7.a) Seduta pubblica;

b) 29 luglio 1993, ore 9,30 presso la sede A.C.T., via Lunigiana, 29 - Cagliari.

8. Cauzione provvisoria: vedi norme di gara di cui al punto 5.a).

Modalità di versamento specificate nelle norme di gara di cui al punto 5.a).

9. Vedi capitolato di cui al punto 5.a).

10. Vedi norme di gara di cui al punto 5.a).

11. Vedi norme di gara di cui al punto 5.a).

12. Vedi norme di gara di cui al punto 5.a).

13. Vedi punto 2.

14. Informazioni preliminari pubblicate sul G.U.C.E.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi all'Ufficio Acquisti (rag. Giovanni Dessi), indirizzo, telefono e fax sopraindicati. In caso di mancata risposta lasciare messaggio a segreteria telefonica 070-290727.

Cagliari, 15 giugno 1993

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Ranieri.

C-17401 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Rieti
Opere e Lavori Pubblici

La ditta soc. Seprim S.a.s., partita iva 01978310546, con sede a Foligno (PG), via Fazi 4, con istanza in data 26 aprile 1993 ha chiesto di derivare dal fiume Tronto a valle della confluenza del torrente Neia in Comune di Accumoli (RI) moduli massimi 60 (l/s 6000) e medi moduli 35 (l/s 3500) a scopo produzione energia elettrica.

L'acqua derivata verrà restituita al fiume Tronto dopo la sua utilizzazione in loc. Fonte del Campo di Accumoli.

Rieti, 4 maggio 1993 (Prot. n. 4055)

Il dirigente di settore:
dott. ing. Ferdinando Sciamanna

S-12109 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Rieti
Opere e Lavori Pubblici

La ditta soc. Seprim S.a.s., partita iva 01978310546, con sede a Foligno (PG), via Fazi 4, con istanza in data 26 aprile 1993 ha chiesto di derivare dal torrente Chiarino, loc. Poggio d'Api in Comune di Accumoli (RI), moduli massimi 10 (l/s 1000) e medi mod. 5,5 (l/s 550) a scopo produzione energia elettrica.

L'acqua derivata verrà restituita al torrente Chiarino dopo la sua utilizzazione in loc. Grisciano di Accumoli.

Rieti, 4 maggio 1993 (Prot. n. 4055)

Il dirigente di settore:
dott. ing. Ferdinando Sciamanna

S-12110 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-20144 riguardante **MINISTERO SANITÀ** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 12 luglio 1990 alla pagina n. 29, alla data dove è scritto: «Roma 13 dicembre 1990» leggesi: «Roma, 13 dicembre 1989».

Invariato il resto.

C-17379

Nell'avviso C-15990 riguardante **GESTIONE GOVERNATIVA NAVIGAZIONE** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 3 giugno 1993 alla pagina n. 69, dove è scritto: «... di gasolio per autorizzazione per l'azionamento...» leggesi: «... di gasolio per autotrazione per l'azionamento...».

Invariato il resto.

C-17380

Nell'avviso T-1173 riguardante **CAMBIAMENTO DI NOME** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 15 maggio 1993 alla pagina n. 44, dove è scritto: «... con decreto in data 23 aprile 1933...» deve intendersi: «... con decreto in data 23 aprile 1993...».

Invariato il resto.

C-17381

Nell'avviso C-15734 riguardante **AMMORTAMENTO LIBRETTI DI RISPARMIO** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 1993 alla pagina n. 75, dove è scritto: «(2) ... L. 2.160.674;» deve intendersi: «(2) ... L. 2.160.674; n. 741793, saldo apparente L. 11.422.592;».

Invariato il resto.

C-17382

Nell'avviso C-16271 riguardante **AMMORTAMENTO ASSEGNI** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 1993 alla pagina n. 119, alla fine del testo si deve aggiungere: «per opposizione giorni 15».

Invariato il resto.

C-17403

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ALBA FINIMMOBILIARE - S.r.l.	23	CARLO Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a.	30
ALBA FINIMMOBILIARE - S.r.l.	24	CARTIERA DI CARBONERA - S.p.a.	7
AMBRA PRODUCTION - S.r.l.	22	CASA DI CURA SANT'ANNA - S.r.l.	18
ARTISTI ASSOCIATI INTERNATIONAL - S.p.a.	3	CASA DI CURA SANT'ANNA - S.r.l.	18
ASTIFREN - S.r.l.	25	CASSA RURALE DI LIZZANA Società coop. a resp. ill.	26
BANCA DEL MONTE DI FOGGIA Domenico Siniscalco-Ceci	33	CASSA RURALE DI PRIMIERO (TN) S.c.r. ill.	26
BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a.	26	CASSA RURALE DI RONCEGNO Società cooperativa a resp. ill.	26
BANCA FEDERICO DEL VECCHIO - S.p.a.	33	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAPPELLE SUL TAVO - S.c.r.l.	33
BANCA OPERAIA COOPERATIVA DI PESCOPIAGANO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	29	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELBOLOGNESE E CASOLA VALSENI Soc. Coop. a r.l.	31
BANCA OPERAIA PIO X Società Cooperativa a responsabilità limitata.	29	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ALTO RENO Soc. Coop. a r.l.	31
BANCA POPOLARE ANDRIESE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	29	CEPA - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA - AVELLINO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	33	CEPA - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI MILANO	30	CEREALMANGIMI - S.p.a.	3
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a. Servizio Credito Fondiario.	29	CHEMIAL - S.p.a.	10
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società per azioni.	31	CITY FINANZIARIA - S.p.a.	8
BARBARO - S.a.s. di Alfredo Barbaro	19	CITY GARDEN - S.r.l.	23
BARBARO - S.a.s. di Alfredo Barbaro	19	CITY GARDEN - S.r.l.	24
BARBARO - S.r.l.	19	CNF CANTIERE NAVALE FERRARI - S.p.a.	12
BARBARO - S.r.l.	19	CODELFA PREFABBRICATI - S.p.a.	10
BELLATO - S.p.a.	5	COMPRESSION FOAMS A - S.r.l.	22
BLUE VALLEY - S.p.a.	6	CONTINENTALE ITALIANA - S.p.a.	2
BUSTESE INDUSTRIE RIUNITE - S.p.a.	7	CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.	25
C.R.A. DI CRETA DI C. S. GIOVANNI - S.c.r.l.	34	CREDITO BERGAMASCO Società per azioni.	28
CAMISANO - S.r.l.	25	CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE Società per azioni.	34
CANTONI I.T.C. - S.p.a.	9	DUESSECI - Società per azioni	6
CARICAL - S.p.a. Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania	30	ECERNO - S.p.a.	13
		EDERA - S.p.a.	9
		ERGON FINANZIARIA - S.p.a.	13
		ESSELUNGA - S.p.a.	22
		ESSELUNGA - S.p.a.	23
		EUROPA TV - S.p.a.	4
		F.I.L.A.T. - S.p.a.	11
		F.I.V. EDOARDO BIANCHI - S.p.a.	14

	PAG.		PAG.
F.I.V. EDOARDO BIANCHI - S.p.a.	2	LA FINANZIARIA SERVIZI - S.p.a.	6
FASTLEASING - S.p.a. Istituto di Leasing e Factoring	12	LAMBERTI CMC - S.p.a.	19
FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.	16	LATSCHER SKICENTER - S.r.l.	11
FILATURA BOTTO PAOLA - S.p.a.	21	LUIGI FLORIO & C. - S.p.a.	13
FILATURE BOTTO RIUNITE - S.r.l.	20	M.I.T.A. MONTAGGI INDUSTRIALI TUBOLATURE E AFFINI - S.r.l.	19
FILLADE - S.p.a.	12	MANIFATTURA DI LESSONA - S.r.l.	21
FINAZIONARIA - S.p.a.	8	MAZDA MOTOR ITALIA - S.p.a.	24
FINGEMI - S.p.a.	17	MESSANA - S.p.a. Società di navigazione	3
FINPAR - S.r.l.	15	MF-MONGE FLORIO - S.p.a.	13
FINSER - S.r.l.	22	MIMA - S.r.l.	17
FINTEL - S.p.a.	7	MUSORB ITALIA - S.p.a.	8
FORTUNATO SPAGNOLI - S.r.l.	15	NORD ENGINEERING - S.r.l.	16
FRATELLI LAMBERTI - S.p.a.	19	NUOVA BETON FRIULI - S.p.a.	7
FREZZA 43 Società a responsabilità limitata	16	DERLIKON ITALIANA - S.l.p.a.	2
FRIULIA - S.p.a. Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia	11	OMEGA TV - S.p.a.	4
GALLO POMI MILANO - S.p.a.	9	PANTREM & C. - S.p.a.	5
GALSTAFF INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.	16	PAR. SOC. - S.p.a.	11
GIESSE - S.p.a.	8	PARTENOPARK - S.p.a.	10
GIOVANNI BOSCA TOSTI I.V.I. - S.p.a.	10	PELOPIA - S.p.a.	12
GREGORI - S.p.a.	13	POMONA SECONDA - S.p.a.	12
I.M.E. - S.r.l. Immobiliare Meridionale	16	PORTNALL ITALIANA - S.p.a.	11
ILCAM LEGNO - S.p.a.	5	PORTO TURISTICO DI JESOLO - S.p.a. (già Faro di Jesolo S.r.l.)	5
IMETEC - S.p.a.	5	PPG INDUSTRIES (ITALIA) - S.r.l.	20
IMMOBILFIN - S.p.a.	6	PPG INDUSTRIES GLASS - S.p.a.	20
IMMOBILIARE PREVIATI - S.r.l.	21	PRIMA TV - S.p.a.	4
INDUSTRIE VERNICI ITALIANE - S.p.a.	20	PROMEDIL - S.r.l.	15
INIZIATIVE INDUSTRIALI ITALIANE - S.p.a.	7	RICE - S.r.l.	23
INTERBANCA - S.p.a. Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine	31	RIGAN - ASTIFREN - S.r.l.	25
INTERNATIONAL COMPANY OF FINANCE AND INDUSTRY - S.p.a.	11	S. SILVANO - S.r.l.	22
ISI SEMENTI - S.p.a.	15	S.I.L.M. ITALIANA - S.p.a.	14
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni	26	S.I.L.M. ITALIANA - S.p.a.	2
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni	27	S.U.F.E.R. - S.p.a. Società utilizzazione fonti di energia rinnovabile	1
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni	28	SAIAG ENGINEERING - S.r.l.	24
L. LAMBERTI - S.p.a.	19	SAIAG INDUSTRIA - S.p.a.	24
		SANDYS ASTRA - S.r.l.	14
		SANDYS GROUP - S.p.a.	14

	PAG.		PAG.
SAYERLACK - S.p.a. Industria Vernici Speciali	16	SOGEIVA - S.p.a. Varese Ambiente	9
SELEMARK - S.r.l.	17	SONY ITALIA - S.p.a.	9
SETTEF - S.p.a.	25	T.R. TECNICI RIUNITI COSTRUZIONI - S.p.a.	4
SIDAUTO - S.p.a.	24	TECNO PG - S.p.a.	3
SILO - S.p.a.	25	TECNOINDEX - S.p.a.	13
SIRIO FACTORING - S.p.a.	4	TECNOPALI - S.p.a.	17
SMARTY SAS DI SALVATERRA G. & C.	18	TURNO INVESTIMENTI MOBILIARI ED IMMOBILIARI - S.r.l.	18
SMARTYMODE - S.r.l.	18	VAL-FIN - S.p.a.	6
SO.P.E.COOP. - S.p.a.	3	VE.GA OFFICINE VERRINA DI PORTO CALATA GADDA - S.r.l.	19
SOCIETÀ TRUMPLER ITALIA - S.p.a.	10	ZORZI COSTRUZIONI - S.p.a.	1

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 4 0 9 3 *

L. 5.800